Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Via Polesine, 13 – 20139 Milano

PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
2025 – 2027

Revisione aggiornata al 5 dicembre 2024

Applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Delibere ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 e s.m.i.

Sommario

INTRODUZIONE ALLA REVISIONE 2024 6

1. L'OGGETTO E IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 8

1.1 La Legge 190/2012 8

1.2 Il concetto di corruzione nella disciplina della Legge 190/2012 8

1.3 Il contesto normativo di riferimento 9

2. IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE 10

2.1 Iter normativo 10

2.2 Il processo di approvazione del PTPCT 12

2.3 Entrata in vigore, validità e aggiornamenti 13

2.4 Quali responsabilità per chi non pubblica il Piano 14

2.5 Gli obiettivi 14

2.6 I destinatari 15

3. GLI ATTORI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE 16

3.1 L'organo di indirizzo politico 17

3.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): ruolo e poteri 17

3.2.1 Le responsabilità del soggetto RPCT 19

3.3 I Referenti della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 20

3.3.1 Collegamento tra il PP e il PTPCT per le attività svolte dai Dirigenti amministrativi/ Referenti del RPCT e dai Dirigenti tecnici per l'attuazione del Piano 22

3.4 I gruppi di lavoro e di supporto 22

3.5 I Dirigenti scolastici 22

3.5.1 Le responsabilità dei Dirigenti scolastici 24

3.5.2 Il collegamento tra prevenzione della corruzione e obiettivi degli incarichi individuali dei Dirigenti scolastici 24

3.6 I dipendenti delle Istituzioni scolastiche: personale docente e ATA 25

3.6.1 La responsabilità dei dipendenti 26

3.7 I collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo dell'amministrazione scolastica 26

3.7.1 La responsabilità dei collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo 27

3.8 Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) 27

3.9 Gli organi di controllo: revisori dei conti, servizio ispettivo 27

4. LA GESTIONE DEL RISCHIO 29

4.1 L'analisi e la definizione del contesto 30

4.1.1 Analisi del contesto esterno 31

4.1.2 Analisi del contesto interno 34

4.2 Identificazione del rischio: le aree di rischio *39*

4.2.1 I processi "a rischio" nelle Istituzioni scolastiche 39

4.2.2 La mappatura dei processi 40

4.3 L'analisi e la valutazione del rischio 42

4.4 Il trattamento del rischio 42

4.5 Il monitoraggio e reporting 43

5. MISURE GENERALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 44

5.1 La trasparenza 44

5.1.1 Pubblicazione dei dati e delle informazioni in "Amministrazione Trasparente" 45

5.1.2 L'accesso civico 47

5.1.3 Le iniziative di comunicazione della trasparenza 49

5.1.4 Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) 51

5.1.5 Trasparenza in relazione ai bandi di gara e ai contratti 51

5.2 Strategie e iniziative in materia di anticorruzione 52

5.2.1 Misure di rotazione degli incarichi dei Dirigenti scolastici 52

5.3 Adozione di misure per la tutela del whistleblower 53

5.4 Strategie e iniziative di formazione in tema di anticorruzione 55

5.4.1 Formazione dei Dirigenti scolastici 55

5.4.2 Formazione del personale amministrativo (DSGA e AA) 55

5.4.3 Formazione dei docenti 56

5.4.4 Formazione dei referenti 56

5.4.5 Formazione dei componenti del gruppo di supporto 57

5.5 Protocolli afferenti all'area di "Affidamento dei lavori, servizi e forniture" 57

5.6 Pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti di carattere amministrativo 58

6. ALTRE MISURE 59

6.1 PNRR- Specifiche Misure Antifrode 60

6.1.1 Misure relative ai controlli 60

6.1.2 Misure sull'assenza del conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità 60

6.1.3 Misure sulla tracciabilità delle spese e assenza di doppio finanziamento 60

6.1.4 Misure antiriciclaggio 61

6.1.5 Misure relativa al rispetto del principio del DNSH 62

6.1.6 Misure relative al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità 63

6.2 Le attività di educazione alla legalità: contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata 63

6.3 Formazione di commissioni 66

6.4 Le scuole paritarie 67

6.4.1 La rete regionale delle scuole paritarie 67

6.4.2 Il piano di verifiche della parità 67

7. LA RELAZIONE ANNUALE E IL MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO .. 69

7.1 Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure del Piano 69

8. INDIVIDUAZIONE DEI CANALI E DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE 71

8.1 Il coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni: l'attività di consultazione 71

9. LA CONSULTAZIONE ON-LINE PER IL PTPCT 2025 – 2027 73

9.1 I risultati dell'attività di consultazione 77

Indice degli allegati

Allegato 1 Elenco dei DS della Lombardia

Allegato 1bis Elenco RASA della Lombardia

Allegato 2 Elenco Obblighi di pubblicazione aggiornato

Allegato 2bis Elenco Obblighi trasparenza contratti - PNA 2022 (si conferma la presenza dell'allegato anche nella delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023)

Allegato 2ter Elenco Obblighi di pubblicazione Bandi di gara e contratti - Delibera ANAC 264/2023

Allegato 3 Modello di richiesta di Accesso civico

Allegato 3bis Modello di richiesta di riesame

Allegato 3ter Modello di richiesta di Accesso civico generalizzato

Allegato 4 Analisi e gestione del rischio

Allegato 5 Modello di Patto di integrità

Glossario

PNA	*Piano Nazionale Anticorruzione*
PTPCT	*Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza*
RPCT	*Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza*
ANAC	*Autorità Nazionale Anti Corruzione*
USR	*Ufficio Scolastico Regionale*
USP/AT	*Ufficio Scolastico Provinciale/Ambito Territoriale*
DS	*Dirigente/i scolastico/i*
RASA	*Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante*
II.SS.	*Istituzioni scolastiche*
P.A. e PP.AA.	*Pubblica Amministrazione e Pubbliche Amministrazioni*
DSGA	*Direttore Servizi Generali Amministrativi*
AA	*Assistente/i Amministrativo/i*

INTRODUZIONE ALLA REVISIONE 2024

Il PTPCT costituisce un atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e delle misure di attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza all'interno di ciascuna amministrazione; esso individua il grado di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (le misure) volti a prevenire il medesimo rischio.

Spetta così alle Amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Le scuole statali di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, in quanto espressamente ricomprese tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n.30 marzo 2001 n. 165, sono destinatarie delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, previste dalla L. 190/2012, dai relativi decreti attuativi e dai PNA approvati dall'ANAC.

In particolare, con la delibera dell'ANAC 430/2016, recante le *"Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*, la disciplina della prevenzione della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione ha trovato definitiva attuazione anche nelle Istituzioni scolastiche.

A fronte di questo contesto normativo, l'USR per la Lombardia ha introdotto una strategia complessivamente finalizzata a:

- costruire le premesse per un'adesione "convinta" da parte di tutti gli attori del sistema alla "cultura dell'anticorruzione", a partire dalla condivisione dei concetti fondamentali della strategia nazionale promossa dalla L. 190/2012. Si è ritenuto e si ritiene, infatti, necessario lavorare per promuovere un diffuso consenso, in particolare da parte dei DS, sulle premesse e le finalità di tale strategia anche al fine di evitare un approccio puramente "adempitivo";
- effettuare l'analisi del rischio partendo dalla mappatura dei processi, al fine di pianificare e mettere in opera le azioni di prevenzione, di protezione, di monitoraggio e di controllo dei possibili fenomeni corruttivi verificabili nel sistema scolastico;
- fornire indicazioni operative il più possibile univoche agli operatori – DS e DSGA – intorno agli obblighi normativi.

L'aggiornamento del presente PTPCT 2025 – 2027, si concretizza nelle seguenti azioni:

1. la revisione complessiva del testo con l'adeguamento alla situazione presente - alla data del [*data di invio del documento al M.I.M.*] - di dati, informazioni, indicazioni organizzative (come, ad esempio: tutti i dati delsistema scolastico regionale, le priorità strategiche dell'USR, l'elenco nominativo dei referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, le attività di formazione e di educazione alla legalità);

2. l’indicazione, per ciascuna Istituzione scolastica della Lombardia, dei nominativi dei RASA, ossia i soggetti preposti all’iscrizione e all’aggiornamento dei dati nell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell’art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (si veda l’**Allegato 1 bis**);
3. la previsione di iniziative di formazione destinate ai Dirigenti scolastici;
4. la revisione sull’analisi della gestione del rischio;
5. il supporto alle scuole nella corretta esecuzione degli adempimenti di trasparenza;
6. l’indicazione dei nuovi adempimenti e del canale di comunicazione attivato in relazione all’entrata in vigore della nuova disciplina sul Whistleblower (d.lgs. N. 24/2023 in attuazione della direttiva Europea 1937/2019),
7. la revisione degli obblighi di trasparenza, così come ridefiniti dal nuovo codice dei contratti (d. lgs. N. 36/2023), in accordo con l’Aggiornamento 2023 del PNA 2022, di cui alla Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023.

Il presente Piano, previa adozione del Ministro dell’Istruzione e del Merito, sarà vigente dal 31 gennaio 2025.

1. L'OGGETTO E IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 La Legge 190/2012

La lotta al fenomeno della corruzione è divenuta nel corso dell'ultimo decennio una delle principali priorità a livello internazionale, con particolare riguardo alla corruzione nella Pubblica Amministrazione.

Al fine di dare una risposta al Paese ed un segnale positivo nella lotta contro tale fenomeno, il 6 novembre 2012 il Parlamento Italiano ha approvato, dopo un lungo iter parlamentare, la Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", la quale rappresenta un primo e importante intervento dedicato alla prevenzione della corruzione nell'azione amministrativa e alla cura dell'integrità nell'attività della Pubblica Amministrazione.

In particolare, l'approvazione della Legge 190/2012 risponde a due esigenze fondamentali: da una parte la lotta contro un fenomeno inafferrabile e inconoscibile nelle sue reali dimensioni e, secondariamente, il rispetto degli impegni che l'Italia ha assunto a livello internazionale negli ultimi anni.

La Legge n. 190 del 6 novembre 2012, nota anche come "Legge Anticorruzione", ha introdotto per la prima volta nel nostro paese un sistema organico di prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione, la cui strategia d'implementazione si articola su due livelli:

- a livello nazionale, nell'adozione del PNA da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che rappresenta un atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001. Il Piano Nazionale individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione. Attraverso il PNA l'Autorità Nazionale coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- a livello di ciascuna amministrazione, nell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC).

1.2 Il concetto di corruzione nella disciplina della Legge 190/2012

La Legge n.190/2012 non contiene una definizione di corruzione, la quale viene data per presupposta; riprendendo quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n.1 del 25/01/2013[1], il concetto è da ritenersi comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati.

[1] La corruzione nel PNA ha un significato più ampio e che coincide con il concetto di "*maladministration*", la quale, a sua volta, è intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Essa riguarda atti e comportamenti che, anche se non consistenti in reati specifici, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di Pubblico interesse.

Le situazioni rilevanti sono, quindi, evidentemente, più ampie delle fattispecie penalistiche, che, come noto, sono disciplinate negli artt. 318, 319, 319-ter c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, disciplinati dal Titolo II Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione, a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, sia che tale azione abbia avuto successo, sia che rimanga a livello di tentativo.

Si tratta, in sostanza, di tutte quelle situazioni in cui, pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile, si realizzi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso, a fini privati, delle funzioni pubbliche attribuite in violazione dei principi di trasparenza e imparzialità cui l'azione amministrativa deve ispirarsi.

1.3 Il contesto normativo di riferimento

Il quadro normativo definisce il complesso delle regole che devono essere seguite nel corso della stesura del PTPCT. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo dei principali provvedimenti normativi esaminati nel corso della predisposizione del PTPCT, costituiti da:

- la Legge n. 190/2012, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012;
- i PNA predisposti annualmente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il d.lgs. n.39/2013, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- il d.lgs. n.165/2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62/2013, intitolato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" come di recente modificato dal D.P.R. 81/2023;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, novellando l'art. 10 del d.lgs. 33/2013, nell'unitario PTPCT integra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità, prevedendo necessariamente la sezione relativa alla trasparenza.

I contenuti della normativa nazionale evidenziano una forte coerenza, in termini di impianto, con le strategie anticorruzione, indicate dalle istituzioni internazionali.

2. IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

2.1 Iter normativo

La lotta al fenomeno della corruzione è divenuta nel corso del primo decennio del XXI secolo una delle principali priorità del nostro Paese; il Legislatore ha prodotto infatti specifiche norme a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo.

Il Parlamento Italiano, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) del 31 ottobre 2003, ratificata dall'Italia con la Legge 3 agosto 2009, n. 116, nonché degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata con Legge 28 giugno 2012, n.110, ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", la quale rappresenta un primo e importante intervento dedicato alla prevenzione della corruzione nell'azione amministrativa e alla cura dell'integrità nell'attività della Pubblica Amministrazione.

La 190/2012, nel solco della normativa internazionale, incoraggia strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive, e quindi prevede l'adozione, accanto a misure di repressione penale della corruzione, di misure di carattere preventivo, individuate secondo il metodo della determinazione del rischio del verificarsi dei fenomeni corruttivi.

Nel corso del 2016 sono state introdotte alcune novità normative destinate a produrre profondi cambiamenti nelle azioni delle Pubbliche Amministrazioni.

Una delle novità più rilevanti, stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016 n. 97, consiste nell'avere unificato e integrato il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), divenendo la materia sugli obblighi di trasparenza apposita sezione del piano anticorruzione e misura di estremo rilievo, prioritaria per la prevenzione della corruzione, e funzionale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità dell'attività pubblica.

Dalle modifiche legislative di cui al d.lgs. n.97/2016, con specifico riferimento al ruolo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, viene in evidenza la centralità e la specifica responsabilità della sua figura rispetto alla funzione di controllo e vigilanza sull'osservanza del Piano, sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sulla promozione e attuazione della trasparenza quale misura che caratterizza tutta l'attività dell'amministrazione, finalizzata a prevenire la corruzione e, più in generale, qualsiasi situazione che possa provocare *maladministration*.

Infine, degne di nota sono le riforme emanate nell'attuale stagione, caratterizzata dagli impegni assunti dall'Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi legato alla pandemia e oggi reso ancor più problematico dagli eventi bellici in corso.

Gli impegni assunti con il PNRR coinvolgono direttamente le Pubbliche Amministrazioni, incidendone in modo significativo sull'organizzazione e innovazione. Circa l'organizzazione, novità nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza sono state previste dal decreto-legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. Con tale provvedimento viene infatti prevista l'emanazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale nuovo adempimento semplificato per le Pubbliche Amministrazioni, le quali devono riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza ne diviene parte integrante.

Il mutato quadro normativo comporta, pertanto, diversamente rispetto al passato, che alcune amministrazioni/enti siano chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO. Per altre, invece, è confermata l'adozione del PTPCT o delle misure per la prevenzione della corruzione integrative del Modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. n.231/2001.

In tale nuovo contesto normativo si colloca, quindi, il PNA 2022, con il quale si assiste ad un importante ricaduta delle riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul PIAO, in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivo dell'attuale PNA 2022 è il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di misure efficaci di prevenzione della corruzione, senza - comunque - mettere a rischio lo sforzo di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative, in particolare per quelle legate all'utilizzo dei fondi PNRR.

A tale riguardo, l'ANAC ha dedicato la prima parte generale del nuovo PNA a supportare i RPCT e le amministrazioni con indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l'intento di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni. Sono inoltre previste apposite misure per il rafforzamento delle misure antiriciclaggio.

La parte speciale del suddetto PNA è incentrata invece sulla disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici, a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all'emergenza pandemica e all'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di grande interesse per il Paese.

L'ANAC, con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, è intervenuta nuovamente in materia di contratti pubblici pubblicando l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 in cui sono presenti chiarimenti, aggiornamenti e modifiche dirette a introdurre quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023.

È ben sin da subito segnalare che le scuole statali di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, sebbene amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono espressamente escluse dalla redazione del PIAO (cfr. art. 6, co. 1, d.l. n. 80/2021; art. 1, co. 2-bis, l. n. 190/2012; art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001; d.p.r. n. 81/2022; DM 30 giugno 2022 n. 132).

Pertanto, è - ad oggi - confermata per tali enti, ai sensi della Legge n. 190/2012, l'adozione del PTPCT.

Quest'ultimo costituisce atto organizzativo fondamentale, in cui è definita la strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione, secondo gli atti di indirizzo contenuti nel PNA. Esso individua il grado di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica le misure volte a prevenirlo.

Con l'adozione delle "Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", dal 13 aprile 2016 (delibera n. 430), si è cercato di colmare una lacuna normativa derivante dalla mancata previsione - nel testo legislativo - di apposite disposizioni dedicate alle scuole.

Con tale documento sono state, infatti, fornite indicazioni volte a orientare le Istituzioni scolastiche nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, tenuto conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e delle singole istituzioni, della specificità e peculiarità delle funzioni, nonché della disciplina di settore che caratterizza queste amministrazioni.

In particolare, viene affrontato il tema dell'individuazione delle figure a cui affidare gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e, quindi, il compito di predisporre il PTPCT per le Istituzioni scolastiche.

In virtù della competenza del Dirigente scolastico a adottare tutti i provvedimenti ed atti gestionali della scuola di cui è responsabile, le citate Linee Guida hanno indicato nel Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) la figura alla quale affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, al quale spetta, dunque, il compito di predisporre il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

A seguito di tale attribuzione, sono stati ridefiniti i compiti del RPCT. Oltre a curare l'elaborazione della proposta di Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in ambito regionale - avvalendosi della collaborazione dei Referenti di ambito territoriale e dei Dirigenti scolastici del territorio - e a garantire il controllo sull'attuazione delle misure ivi contenute, il RPCT assicura anche la trasparenza dell'agire delle Istituzioni scolastiche.

Sempre nel settore scolastico, particolare attenzione meritano poi le indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, riferita all'adozione delle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n.33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016".

2.2 Il processo di approvazione del PTPCT

La proposta di PTPCT, previa consultazione pubblica, è sottoposta entro il 31 gennaio di ogni anno, all'Organo di indirizzo politico per l'adozione. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dunque, è adottato annualmente da detto Organo, che – nel caso dell'ambito scolastico – è il Ministro dell'Istruzione e del Merito pro tempore, con una valenza triennale.

Ogni anno il PTPCT è comunque sottoposto ad aggiornamento, secondo una logica di programmazione scorrevole, tenendo conto degli obiettivi e delle priorità posti dagli Organi di vertice, delle modifiche normative e organizzative, delle indicazioni fornite dall'ANAC nei PNA e nei relativi aggiornamenti.

Una volta adottato, tutte le Amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Piano sul proprio sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente"* area *"Altri contenuti > Prevenzione della Corruzione"*.

Nello specifico, l'USR per la Lombardia provvede a pubblicare il Piano nelle seguenti sezioni di "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale:

- Livello 1 "*Disposizioni generali*" – Livello 2 "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*", link https://usr.istruzionelombardia.gov.it/trasparenza/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/;
- Livello 1 "*Altri contenuti*" – Livello 2 "*Prevenzione della corruzione nelle istituzioni scolastiche*", link https://usr.istruzionelombardia.gov.it/trasparenza/prevenzione-della-corruzione-nelle-istituzioni-scolastiche/;

Sono presenti link al Piano sopra menzionato nel sito web istituzionale del Ministro dell'Istruzione e del Merito e nei siti web di ciascuna istituzione scolastica. L'adozione del piano ed i suoi aggiornamenti sono comunicati tramite pubblicazione nella sezione *"In evidenza"* della *Home page* del succitato sito web.

2.3 Entrata in vigore, validità e aggiornamenti

Il PTPCT, che entra in vigore successivamente all'approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico, ha una validità triennale ed è aggiornato entro il 31 gennaio di ciascun anno, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012. L'aggiornamento del PTPCT tiene conto dei seguenti fattori:

1) l'eventuale mutamento o integrazione della disciplina normativa in materia di prevenzione della corruzione, del PNA e delle previsioni penali;
2) i cambiamenti normativi e regolamentari che modificano le finalità istituzionali, le attribuzioni, l'attività o l'organizzazione dell'ANAC (es.: l'attribuzione di nuove competenze);
3) l'emersione di nuovi fattori di rischio non considerati in fase di predisposizione delPTPCT;
4) le modifiche intervenute nelle misure predisposte dall'Autorità per prevenire il rischio di corruzione.

Come previsto dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 190/2012, il RPCT provvederà, inoltre, a proporre all'Organo di indirizzo politico la modifica del Piano ogni qualvolta siano accertate significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute.

Il RPCT potrà, inoltre, proporre delle modifiche al presente documento qualora ritenga che delle circostanze esterne o interne all'ente possano ridurre l'idoneità del Piano a prevenire il rischio di corruzione o limitarne la sua efficace attuazione.

Il presente PTPCT ha validità triennale ed è riferito al periodo 2025 - 2027.

2.4 Quali responsabilità per chi non pubblica il Piano

La mancata predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e la mancata adozione delle procedure per la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

2.5 Gli obiettivi

L'attuazione del PTPCT risponde all'obiettivo di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte.

Il Piano, nel definire gli adempimenti e le relative modalità di svolgimento atte ad assicurare alle Istituzioni scolastiche l'applicazione puntuale delle vigenti disposizioni normative in materia di contrasto alla corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha la finalità di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità delle Istituzioni scolastiche stesse di far emergere eventuali casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- valorizzare il ruolo centrale che la scuola riveste nel testimoniare i valori dell'etica e dell'integrità.

A tal fine, l'individuazione e lo sviluppo di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione costituisce il mezzo per favorire l'applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento delle scuole e tutelare la reputazione e la credibilità della loro azione sul territorio nei confronti dei molteplici portatori di interessi.

Il rispetto delle disposizioni, contenute nel PTPCT da parte dei soggetti destinatari sopra elencati, intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati all'etica della responsabilità e in linea con le diverse disposizioni di Legge e i principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il PTPCT è finalizzato anche a:

- determinare una piena consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone il settore scuola a gravi rischi, soprattutto sul piano dell'immagine, e può produrre delle conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette la violazione;
- sensibilizzare tutti i soggetti destinatari ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel documento;
- assicurare la correttezza dei rapporti tra le Istituzioni scolastiche e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere, anche verificando eventuali situazioni che potrebbero dar luogo al manifestarsi di situazioni di conflitto d'interesse.

2.6 I destinatari

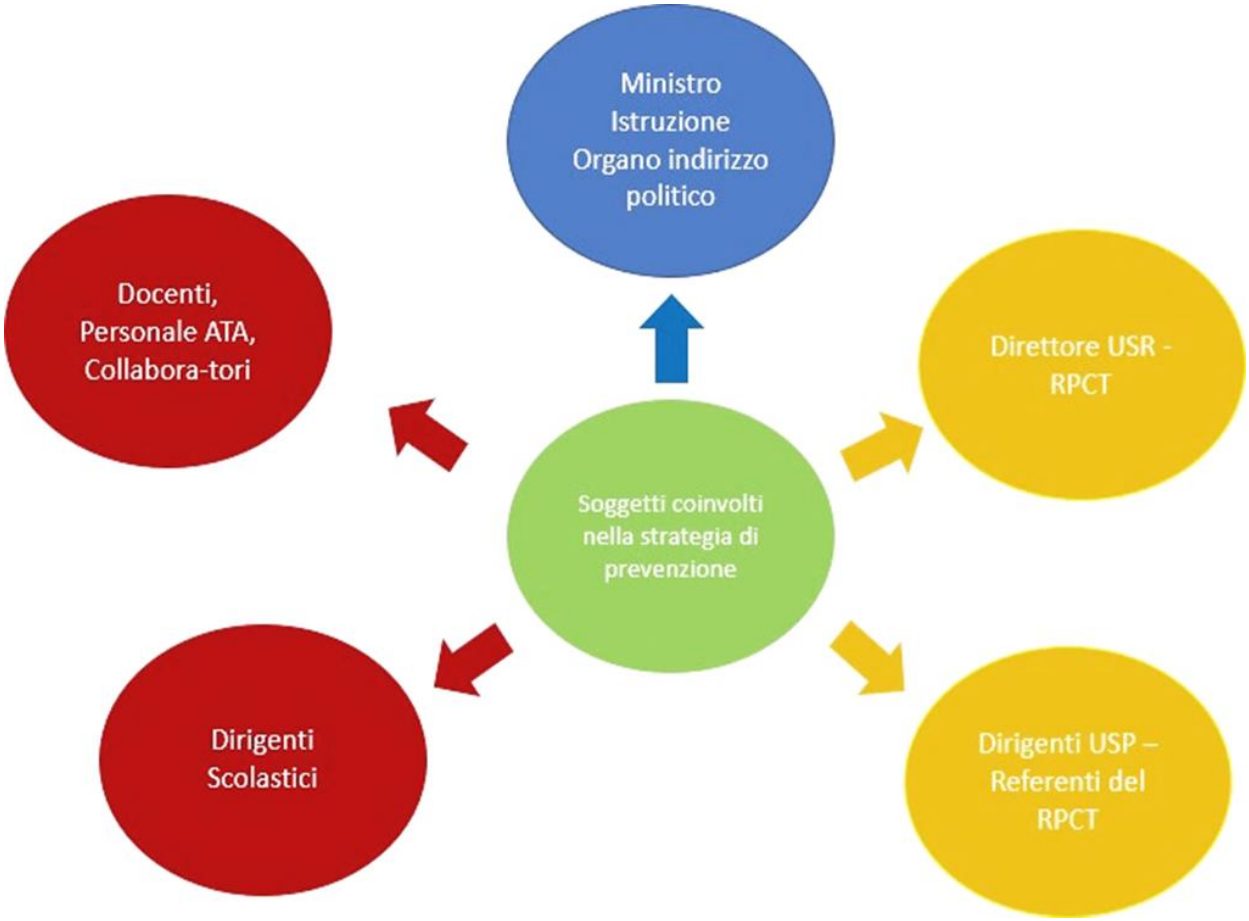
Destinatario di tale Piano è tutto il personale dipendente ed in servizio presso le Istituzioni scolastiche del territorio regionale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché il personale comandato.

La violazione delle misure di prevenzione integra, anche ai sensi dell'articolo 8 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*), comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare.

Inoltre, le prescrizioni contenute si applicano ai collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo; ai dipendenti o collaboratori (a qualsiasi titolo) di imprese e ditte fornitrici di beni o servizi in favore dell'amministrazione e che svolgano la propria opera presso le Istituzioni scolastiche stesse.

3. GLI ATTORI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I soggetti chiamati all'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione nelle Istituzioni scolastiche a livello regionale sono:



Nel presente capitolo, si delineano e si descrivono i compiti, le funzioni e le responsabilità di tutti soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione nelle Istituzioni scolastiche.

Accanto al Direttore dell'USR - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, infatti, operano i Dirigenti UAT - Referenti provinciali, e tutti i Dirigenti scolastici, con il compito di consentire l'implementazione di un sistema che assicuri l'identificazione dei rischi di corruzione e, soprattutto, la concreta attuazione delle misure di prevenzione descritte.

Tutto il personale del comparto scuola e i collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti al rispetto delle direttive e delle prescrizioni nel PTPCT nonché alla partecipazione nel processo di gestione del rischio. Ciò al fine di garantire l'effettività delle misure di prevenzione previste.

3.1 L'organo di indirizzo politico

L'organo di indirizzo politico, a norma della Legge 190/2012, ha compiti specifici in materia di prevenzione della corruzione:

- designa il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, i PTPCT con i relativi aggiornamenti (art. 1, c. 8, L. 190/2012);
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

3.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): ruolo e poteri

Il PNA riassume i compiti e le funzioni dei soggetti che concorrono alla prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione e, relativamente al Responsabile della prevenzione, specifica che questo svolge le funzioni indicate nella Legge 190/2012 e specificate nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013.

A partire dal 2017 il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e quello di Responsabile per la Trasparenza vengono unificati in un unico soggetto, come previsto dall'art. 43 del decreto legislativo 33/2013, anche con riferimento all'ambito scolastico.

Pertanto, il RPC è diventato il RPCT e il PTPC è diventato il PTPCT.

La strategia di intervento si è così estesa anche a supportare le Istituzioni scolastiche nella corretta attuazione degli obblighi di trasparenza.

La Legge affida al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza diversi compiti tra i quali, *in primis*, la predisposizione del PTPCT.

Con la predisposizione del suddetto Piano, il Responsabile individua tutte le misure organizzative finalizzate a prevenire il rischio corruzione e a formalizzare le buone prassi amministrative, utili a favorire la diffusione della cultura dell'etica e dell'integrità. In merito alla trasparenza, specifica gli obblighi di pubblicazione, i tempi e le responsabilità correlate al mancato aggiornamento o alla cattivamanutenzione della relativa sezione dei siti web istituzionali. Descrive, altresì, i diversi tipi di accessi civici, chiarendone le differenze.

Il Responsabile verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, proponendo all'Organo di indirizzo politico, competente per l'adozione, eventuali modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti di organizzazione.

Ulteriore compito affidato al Responsabile è l'individuazione del personale, che potrà fruire di particolari programmi di formazione e di aggiornamento in materia, al fine di creare quella cultura diffusa dell'integrità e dell'etica dell'azione amministrativa, attraverso la quale avviare l'effettiva attuazione degli strumenti previsti dalla Legge 190/2012.

Il Responsabile non ha una funzione di gestione né di repressione di fattispecie di corruzione, se verificatesi nell'ambito di competenza, ma il suo scopo è quello di agire sui modelli comportamentalidi tutto il personale scolastico al fine di prevenire il sorgere di fenomeni corruttivi attraverso la pianificazione degli interventi.

In sostanza, quindi, al Responsabile sono riconosciute le seguenti attribuzioni in riferimento all'art.1 della L.190/2012:

- elaborare la proposta di PTPCT, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno (co. 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (co. 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamenti di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (co. 10, lett. b);
- coordinare le azioni in risposta alla valutazione del rischio di corruzione;
- definire le procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settoriparticolarmente esposti alla corruzione (co. 8);
- individuare, con il supporto dei Referenti della prevenzione della corruzione, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (co. 10, lett. c);
- pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, anche sulla base delle indicazioni provenienti dall'ANAC, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- riferire della propria attività all'organo di indirizzo politico ogni qual volta lo stesso ne faccia richiesta;
- vigilare, anche attraverso i Referenti, sul rispetto dei Codici di comportamento dei dipendenti;
- verificare l'effettuazione del monitoraggio sul rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi da parte dei responsabili dei singoli procedimenti.

Ove il Responsabile riscontri, nello svolgimento della sua attività, fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare, se attribuibili ai DS, ne informa tempestivamente l'Ufficio procedimenti disciplinari, affinché possa essere avviata con tempestività l'azione disciplinare, se riferibili al personale scolastico, ne informa immediatamente il dirigente della scuola in cui il dipendente è in servizio, per il seguito di competenza.

Nel caso in cui il Responsabile riscontri fatti che possano dar luogo a responsabilità amministrativa, presenta tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti, affinché venga accertato l'eventuale danno erariale.

Infine, qualora venisse a conoscenza di fatti che costituiscano notizia di reato, deve procedere a denunciarne l'esistenza alla Procura della Repubblica, o a un ufficiale di polizia giudiziaria, con le modalità previste dalla Legge (articolo 331 c.p.p.), dandone tempestiva notizia all'ANAC.

La legislazione delegata di attuazione delle disposizioni previste dalla L. 190/2012 introduce ulteriori compiti per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

In particolare:

- il d.lgs. n.39/2013 ha attribuito al Responsabile compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art.15). Nello svolgimento di tale attività di vigilanza il Responsabile, ove ne abbia contezza, deve contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgere di situazioni di inconferibilità o incompatibilità e provvedere a segnalare i casi di violazione delle disposizioni di cui al d.lgs.n.39/2013 all'ANAC, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative;
- l'articolo 15 del D.P.R. 62/2013, recante Codice di comportamento dei pubblici dipendenti dispone che "*Il responsabile cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e dellacomunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio*."

Quanto al monitoraggio delle azioni di prevenzione, specifiche indicazioni saranno fornite all'interno del presente Piano nel paragrafo esplicitamente dedicato alla misura.

Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012 sopra elencati, il Responsabile può in ogni momento:

- chiedere informative ai Referenti della prevenzione della Corruzione circa fatti o situazioniavvenute presso la specifica struttura organizzativa;
- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti, sucomportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscrittocirca le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale.

È, infine, competente in ordine al riesame delle richieste di accesso civico, semplice e generalizzato, in caso di inerzia o diniego di ostensione da parte del Dirigente scolastico detentore degli atti/documenti rispetto ai quali si è chiesto l'accesso in parola.

3.2.1 Le responsabilità del soggetto RPCT

Il comma 8 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 configura una responsabilità dirigenziale nel caso di mancata predisposizione del Piano e di mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il comma 12 del medesimo articolo 1 prevede, inoltre, una forma più generale di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa (per danno erariale e per danno all'immagine della PA) che si concretizza nel caso in cui venga commesso, all'interno delle scuole di pertinenza, un reato di corruzione accertato con sentenza

passata in giudicato, a meno che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non provi di aver:

- predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano e adottato le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti come prescritto dai commi 9 e 10 del sopra richiamato art. 1;
- vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.

In sintesi, la tempestiva adozione del Piano e delle procedure di formazione del personale dipendente costituiscono il fondamento su cui si baserebbe l'eventuale prova contraria a cui è tenuto il soggetto nominato responsabile al fine di evitare di rispondere:

- ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n.165/2001 (responsabilità dirigenziale);
- sul piano disciplinare;
- per danno erariale;
- per danno all'immagine della PA.

La sanzione prevista nel caso in cui venga commesso l'illecito non può essere inferiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese a un massimo disei mesi.

Si può ben comprendere, quindi, come le possibili conseguenze in caso di mancata attuazione degli adempimenti sub a) e b) siano alquanto consistenti per il Responsabile, sul quale parrebbe incombere una sorta di responsabilità oggettiva - nascente dalla sua posizione di garanzia e collegata con quella dei Dirigenti scolastici, che con lo stesso hanno l'obbligo di collaborare - per il solo fatto che all'interno delle amministrazioni scolastiche sia stato commesso un reato di corruzione, che costringe lo stesso a dover provare non solo di aver ottemperato agli obblighi come sopra enunciati, ma anche di aver vigilato.

Il comma 14 afferma la responsabilità del Responsabile ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare anche nel caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano.

3.3 I Referenti della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Al fine di coadiuvare il RPCT, considerato l'ambito territoriale particolarmente esteso nonché l'effettiva conoscenza della realtà scolastica del territorio di competenza, le Linee guida di cui alla delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 individuano i Dirigenti di ambito territoriale quali "Referenti" del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

I Referenti sono chiamati a concorrere, insieme al RPCT, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione nelle scuole e controllarne il rispetto da parte del personale scolastico, in particolare dei DS, a fornire le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e a formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo nelle scuole e ad effettuare il monitoraggio periodico delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

I Referenti della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza presso l'amministrazione scolastica periferica regionale lombarda sono indicati nella tabella che segue.

Struttura organizzativa	**Referente**
UAT BERGAMO	Dott. Vincenzo CUBELLI
UAT BRESCIA	Dott.ssa Filomena BIANCO
UAT COMO	Dott. Giuseppe Alfredo BONELLI
UAT CREMONA	Dott. Imerio CHIAPPA
UAT LECCO	Dott. Adamo CASTELNUOVO
UAT LODI	Dott. Marco FASSINO
UAT MANTOVA	Dott.ssa Filomena BIANCO
UAT MILANO	Dott.ssa Letizia AFFATATO
UAT MONZA e BRIANZA	Dott.ssa Vincenza Maria BERARDI
UAT PAVIA	Dott. Yuri COPPI
UAT SONDRIO	Dott. Vincenzo CUBELLI
UAT VARESE	Dott. Giuseppe CARCANO

Restando la piena responsabilità del RPCT per gli adempimenti che gli competono ai sensi della normativa vigente, i Referenti, per il territorio di rispettiva competenza:

- sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge anticorruzione e successivi provvedimenti attuativi;
- supportano il RPCT nella definizione della metodologia di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi e controlli;
- collaborano all'individuazione delle attività scolastiche maggiormente esposte al rischio corruttivo e alla definizione delle misure di prevenzione e ne curano la successiva attuazione;
- assicurano il miglioramento continuo dei presidi di controllo in essere, adottando azioni di efficientamento e segnalano tempestivamente il manifestarsi di nuovi rischi;
- facilitano i flussi informativi nei confronti del RPCT, da e verso le Istituzioni scolastiche;
- attestano periodicamente il recepimento e il rispetto, da parte delle II.SS. del territorio di competenza, dei protocolli e delle misure previste dal PTPCT, in modo particolare degli adempimenti di trasparenza;
- sensibilizzano le Istituzioni scolastiche nell'applicazione delle disposizioni del PTPCT, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione da parte delle II.SS.;
- operano con il RPCT per esigenze formative nei confronti del personale delle Istituzioni scolastiche.

3.3.1 Collegamento tra il Piano della Performance e il PTPCT per le attività svolte dai Dirigenti amministrativi / Referenti del RPCT e dai Dirigenti tecnici per l'attuazione del Piano

Relativamente agli obiettivi correlati con gli strumenti di programmazione, gestione e controllo, è previsto il collegamento tra il Piano della Performance e il presente PTPCT, per le attività svolte dai Dirigenti amministrativi e tecnici dell'USR per la Lombardia, in relazione all'ambito di prevenzione della corruzione nelle II.SS. del territorio lombardo, attraverso l'attribuzione di uno specifico obiettivo inerente alle azioni volte a supportare le Istituzioni scolastiche nel garantire l'attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza previste nel Piano.

3.4 I gruppi di lavoro e di supporto

Mediante il DDG AOODRLO Prot. n. 3594 del 25/11/2024 è stata aggiornata la composizione del Nucleo di supporto come di seguito indicato.

- Componenti del Nucleo regionale di coordinamento:
    - Dott. Franco Gallo, dirigente tecnico, coordinatore del servizio tecnico ispettivo presso l'USR per la Lombardia;
    - Dott.ssa Manuela Di Girolamo, funzionario amministrativo presso l'USR per la Lombardia;
    - Dott.ssa Monica Marelli, collaboratore del Direttore Generale;
    - Dott.ssa Moira Fiè, collaboratore del Direttore Generale;
    - Dott. Francesco Steca, collaboratore del Direttore Generale.
- Componenti degli Uffici Scolastici Territoriali.

I componenti del sopramenzionato Nucleo di supporto collaborano con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di aggiornare e integrare il PTPCT delle scuole della Lombardia, nonché di fornire tutto il necessario supporto ai fini dell'attuazione degli adempimenti da parte delle stesse, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente.

Il Nucleo di supporto, che potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di esperti esterni, garantisce il confronto sui temi dei rischi da corruzione, dei relativi rimedi preventivi e della trasparenza.

3.5 I Dirigenti scolastici

Lo sviluppo e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sono il risultato di un'azione sinergica e combinata dei singoli Dirigenti scolastici e del RPCT, secondo un processo bottom-up in sede di formulazione delle proposte e top-down per la successiva fase di verifica ed applicazione[2]. Da questa affermazione si evince l'importanza del coinvolgimento dei Dirigenti scolastici nell'attuazione della strategia di prevenzione per

[2] Cfr. Circolare n. 1 del 25.1.2013 Dipartimento della funzione pubblica, cit., pag. 14.

l'individuazione dei settori maggiormente esposti al rischio corruzione, ma anche per il monitoraggio e l'attuazione delle attività connesse e presupposte alla redazione del presente Piano.

Tutti i Dirigenti, con riferimento alla singola istituzione scolastica, anche attraverso la partecipazione alle conferenze di servizio appositamente convocate dal RPCT e ad altre forme di coinvolgimento piùoltre descritte:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- ottemperano agli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, garantendo completezza e correttezza alla pubblicazione di dati, informazionie atti, nel rispetto del d.lgs. n.196/2003, del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. n.101/2018;
- verificano che siano rispettate dai propri preposti le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione;
- rispettano e fanno rispettare le prescrizioni contenute nel PTPCT;
- osservano le misure contenute nel PTPCT;
- sono responsabili della pubblicazione e dell'esibizione dei documenti che detengono delle informazioni e dei dati e, in quanto tali, curano - tra l'altro - la corretta manutenzione della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito web della rispettiva istituzione scolastica;
- collaborano con il RPCT e i Referenti provinciali per l'analisi del contesto e l'individuazione dei rischi su base territoriale;
- designano il Responsabile della stazione appaltante (RASA) e comunicano il nominativo al RPCT fornendo riscontro mediante apposito form (il form è accessibile attraverso un link tempestivamente comunicato via PEC all'indirizzo istituzionale dell'istituzione scolastica);
- si pronunciano in ordine alle richieste di accesso civico e ne assicurano la regolare attuazione;
- includono, negli avvisi relativi ad ogni procedura negoziale per l'acquisto di beni e servizi e per l'affidamento di lavori pubblici, il patto di integrità e prevedono che il mancato rispetto delle clausole contenute in tale passo costituisca causa di esclusione dalla gara.

Tutti i Dirigenti scolastici, inoltre, devono:

- monitorare le attività e garantire il rispetto dei tempi procedimentali, costituente elemento sintomatico del corretto funzionamento amministrativo;
- segnalare, tempestivamente, qualsiasi altra anomalia accertata adottando, laddove possibile, le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendole al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o al Referente, ove non rientrino nella competenza dirigenziale;
- proporre al RPCT o al Referente i dipendenti da inserire nei diversi corsi del programma di formazione "anticorruzione";
- segnalare al RPCT o al Referente ogni evento o dati utili per l'espletamento delle proprie funzioni;

- collaborare con il Referente alla predisposizione della relazione annuale sui risultati delmonitoraggio e delle azioni;
- garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione per le procedure di evidenza pubblica di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 e all'art. 33 d.lgs. n.33/2013, come successivamente richiamato nella sezione 5.1.5 "Trasparenza nelle gare".

3.5.1 Le responsabilità dei Dirigenti scolastici

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione previste nel PTPCT devono essere rispettate da tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica e, dunque, sia dal personale che dalla dirigenza, i quali ne rispondono in egual misura.

A tale previsione si aggiungono le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare previste per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel PTPCT illustrate con riferimento alle responsabilità dei dipendenti del comparto scuola.

3.5.2 Il collegamento tra prevenzione della corruzione e obiettivi degli incarichi individuali dei Dirigenti scolastici

Il PTPCT, inteso come strumento organizzativo volto a realizzare il complesso disegno normativo in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità, ha la funzione precipua di veicolare all'interno di ogni amministrazione, attraverso l'agire di comportamenti organizzativi e professionali, i valori interdipendenti dell'etica, dell'integrità e dell'onestà.

Il documento si configura, pertanto, come parte integrante della performance complessiva di ogni amministrazione. In particolare, il suo nucleo essenziale, costituito dalle misure concrete per la prevenzione della corruzione e per l'agire della trasparenza, che esso deve esplicitare, implica una lettura integrata con il Piano della Performance e con la relativa Relazione.

Per tale motivo il PTPCT, come più volte sottolineato dall'ANAC, è redatto in linea con gli altri strumenti volti a realizzare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'agire amministrativo.

Il PTPCT, con le misure della Trasparenza che esso ricomprende, e il Piano della Performance sono strumenti complementari che si alimentano a vicenda attraverso il collegamento delle misure specifiche contenute al loro interno. Monitorate attraverso misure concrete, l'anticorruzione e la trasparenza, vengono a configurarsi esse stesse come ulteriori "dimensioni" che connotano l'ampiezza e la profondità della performance di un'amministrazione.

La trasparenza e la prevenzione della corruzione, quindi, sono poste come obiettivi strategici anche delle Istituzioni scolastiche, il cui raggiungimento dovrà essere segnalato da indicatori volti avalorizzare l'incremento del livello complessivo di trasparenza amministrativa, di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, di sviluppo dell'integrità e dell'etica pubblica.

Il collegamento tra il PTPCT regionale per le Istituzioni scolastiche e il perseguimento del miglioramento della performance complessiva del sistema di istruzione regionale è assicurato attraverso i Piani di miglioramento di cui al D.P.R. 80/2013 di ciascuna Istituzione scolastica.

Il riferimento agli obiettivi della trasparenza e della prevenzione della corruzione, direttamente afferenti alle Istituzioni scolastiche, è stato inserito in ciascun incarico dei Dirigenti scolastici, ai fini della valutazione, processo che è stato oggetto di sperimentazione negli anni 2016 – 2018 e che attualmente è sospeso e in attesa di ridefinizione.

3.6 I dipendenti delle Istituzioni scolastiche: personale docente e ATA

Nonostante la previsione normativa concentri la responsabilità per il verificarsi di fenomeni corruttivi in capo al responsabile e ai referenti per la prevenzione, tutti i dipendenti delle Istituzioni scolastiche mantengono un personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti.

Compete, pertanto, a tutti i dipendenti delle Istituzioni scolastiche, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché il personale comandato, partecipare al processo di gestione del rischio e all'implementazione della strategia di prevenzione prevista dal presente Piano.

La partecipazione al processo di gestione del rischio viene assicurata mediante l'invito a fornire informazioni rilevanti ai fini dell'anticorruzione al responsabile con la procedura aperta di consultazione di volta in volta avviata.

Con le attività di consultazione tutta la comunità scolastica e i portatori di interessi interni ed esterni sono invitati a presentare osservazioni e proposte al PTPCT.

Il comma 14 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 afferma che anche in capo a ciascun dipendente vige il dovere di rispettare le misure di prevenzione previste dal Piano; in caso di violazione si profilerebbe per quest'ultimo l'illecito disciplinare; ciò, in particolare, è strettamente legato all'obbligo di rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013).

Tutti i dipendenti sono tenuti:

- alla conoscenza del PTPCT a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale nonché alla sua osservanza ed altresì a provvedere, per quanto di competenza, alla sua esecuzione;
- alla conoscenza ed all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta eservizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- a compilare apposita dichiarazione al fine di rendere note le possibili situazioni di conflitto d'interesse (in ogni caso, al loro sorgere, le situazioni di conflitti di interesse dovranno essere rese immediatamente

note con dichiarazione scritta al Dirigente scolastico responsabile o al Direttore/Coordinatore regionale);

- al rispetto degli obblighi di astensione di cui all'articolo 6 bis, L. 241/1990 e articolo 6, commi 2 e 7 del Codice di comportamento;
- ad assicurare la propria collaborazione al RPCT e ai suoi Referenti, segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel PTPCT e attraverso il diretto riscontro di ulteriori situazioni di rischio non specificatamente disciplinate dal suddetto Piano;
- a segnalare al proprio Dirigente scolastico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti o segnalare al RPCT condotte che presume illecite, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (risultano valide le misure previste dal presente Piano e le forme di tutela di cui all'articolo 54-bis del d.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni);
- a relazionare tempestivamente, laddove i dipendenti svolgano attività ad alto rischio di corruzione, al proprio dirigente in merito ad ogni eventuale anomalia riscontrata e, altresì, al rispetto dei tempi procedimentali.

3.6.1 La responsabilità dei dipendenti

Ai sensi dell'articolo 1, commi 14 e 44, L. 190/12, l'eventuale violazione da parte dei dipendenti (ivi compreso il personale dirigenziale) delle disposizioni dei Codici di comportamento o delle misure previste dal presente Piano per la prevenzione della corruzione costituisce illecito disciplinare, fermo restando le ipotesi in cui la suddetta violazione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile.

In particolare, il comma 44 novella il disposto dell'art. 54 del d.lgs. n.165/2001, prevedendo al comma 3 che: "*La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare*".

Il D.P.R. 62/2012 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*" prevede all'articolo 8, rubricato "*Prevenzione della corruzione*", che *"[...] il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione*".

3.7 I collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo dell'amministrazione scolastica

Tutti i collaboratori e i consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché tutti i collaboratori - a qualsiasi titolo - di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle istituzioni scolastiche, sono tenuti ad osservare le misure contenute nel presente PTPCT e a segnalare le situazioni di illecito (articolo 8 del D.P.R. n.62/2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

3.7.1 La responsabilità dei collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo

Ai fini dell'applicabilità delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento generale sono considerati dipendenti dell'amministrazione scolastica anche i collaboratori e i consulenti a qualsiasi titolo.
I collaboratori e i consulenti a qualsiasi titolo rispondono, conseguentemente, al pari degli altri dipendenti delle istituzioni scolastiche, per la mancata osservanza delle prescrizioni previste dal Piano.

3.8 Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)

Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) offrono supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo. Inoltre, gli OIV forniscono - qualora disponibili - dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi. Gli OIV, infine, favoriscono l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Poiché le istituzioni scolastiche non hanno nessun OIV interno, con l'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio per l'anno 2023) è stato individuato nei revisori dei conti, il soggetto responsabile che assolve gli adempimenti di controllo previsti dall'artt. 44-45 del d.lgs. 33/2013. In altri termini, è attribuito ai Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche il compito di promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, in tema di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, come previsto dall'art. 14, comma 4, lett. *g*, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

3.9 Gli organi di controllo: revisori dei conti, servizio ispettivo

Come è noto, l'attuale articolazione del sistema scolastico prevede, quali organi di controllo e di vigilanza, i revisori dei conti, che vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e contabile delle scuole (art. 49, D.I. 129/2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, c. 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107"). Il loro ruolo, anche in rapporto a quello dell'Ufficio Scolastico Regionale, è regolato dal menzionato D.I., in particolare dalle seguenti disposizioni:

- l'art. 23, commi 3 e 4, del D.I. n. 129/2018 prevede il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale in caso di approvazione del conto consuntivo dell'istituzione scolastica in difformità dal parere espresso dai revisori dei conti o in caso di mancata deliberazione da parte del Consiglio di istituto in merito alla sua approvazione entro quarantacinque giorni dalla sua presentazione;
- il secondo comma dell'art. 53 del D.I. n. 129/2018 prevede l'invio dei verbali dei revisori dei conti alle Ragionerie territoriali dello Stato; nel caso in cui il verbale medesimo contenga rilievidi carattere amministrativo contabile, sarà inviato anche all'Ufficio Scolastico Regionale;
- l'articolo 52, comma 5, D.I. n. 129/2018 prevede che l'USR promuova gli opportuni interventi necessari per garantire il coordinamento e l'omogeneità della funzione dei revisori dei conti.

Per ciò che concerne il servizio ispettivo, il DM n. 41 del 21/02/2022 indica che *"Gli organi dell'Amministrazione centrale e territoriale sentiti i Coordinatori delle segreterie tecniche e tenuto conto delle specifiche professionalità nonché del criterio della rotazione, conferiscono incarichi ispettivi ai dirigenti tecnici e acquisiscono da questi le relazioni conclusive sugli accertamenti svolti, per l'adozione dei provvedimenti correlati. L'Amministrazione informa i dirigenti tecnici circa i provvedimenti adottati".*

Le visite ispettive si svolgono in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva del 02/07/2002 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – "*Direttiva sull'attività di ispezione*". Ai sensi della Direttiva ministeriale 1046/2017, il servizio ispettivo concorre a realizzare le finalità e le strategie di innovazione del "*Sistema nazionale di istruzione e formazione indicate nella Legge 13 luglio 2015, n. 107*".

In particolare "*la professionalità del dirigente tecnico è finalizzata all'individuazione e alla risoluzione di anomalie, inefficienze e disfunzioni, concorrendo efficacemente al miglioramento del servizio scolastico. L'ispettore realizza la sua attività di verifica e vigilanza anche nei casi di presunta corruzione del sistema scolastico, attraverso visite ispettive disposte dal Direttore generale dell'USR, in questi casi in qualità di RPCT*".

Il contributo di tale figura alla realizzazione del presente PTPCT è valorizzato anche mediante:

- il coinvolgimento di una propria rappresentanza nei gruppi di lavoro regionali finalizzati all'analisi di contesto e all'identificazione dei rischi;
- il rafforzamento diffuso delle competenze di lettura e analisi dei processi a rischio;
- l'impegno in azioni di prevenzione e formazione del personale.

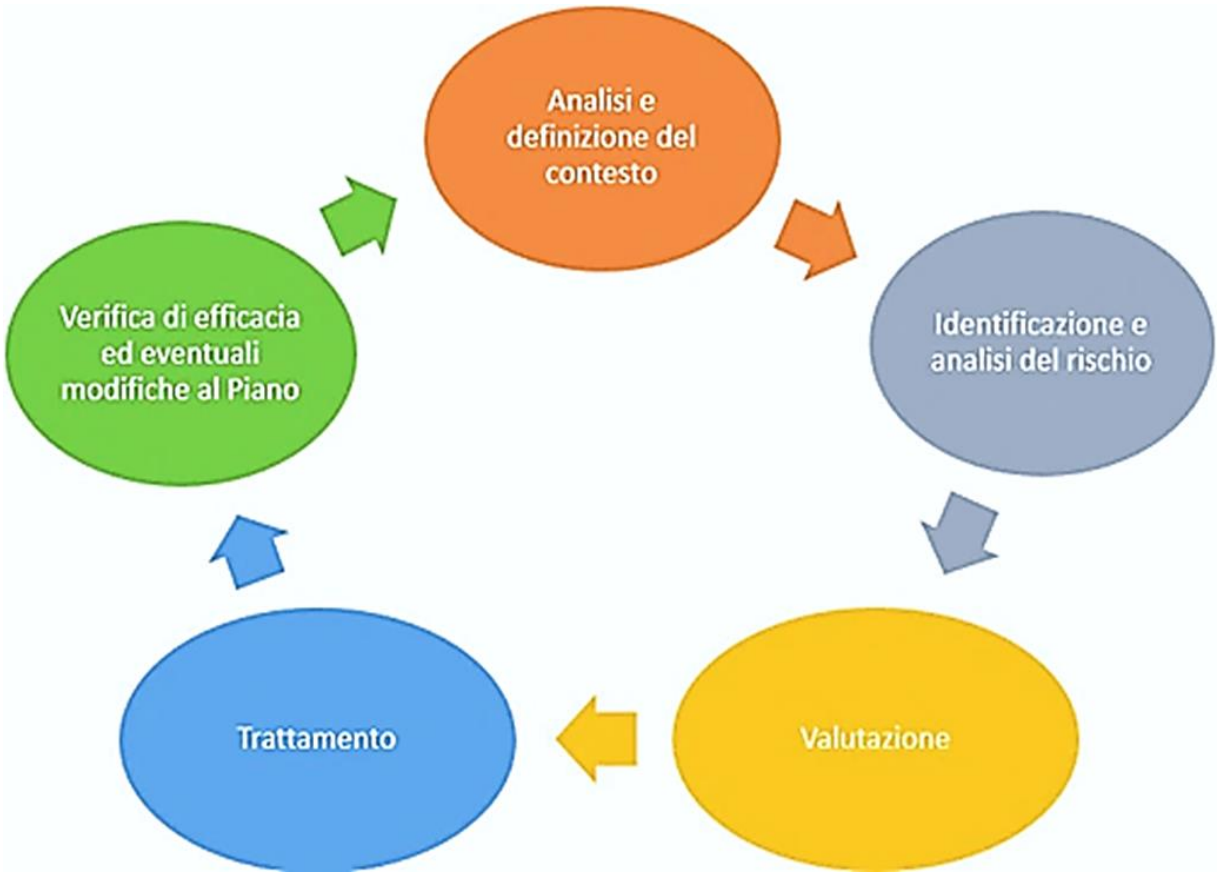
Il Piano di lavoro per il triennio 2024 – 2027 del Servizio tecnico-ispettivo, adottato con decreto AOODRLO prot. n. 114 del 09/02/2024, individua le modalità di esercizio dei controlli sulle attività procedurali e amministrative relativamente alle quali, per segnalazioni ricevute o informazioni assunte in proprio, l'USR ritenga di dover intervenire, avvalendosi anche, se del caso, del supporto di personale specificamente competente nel quadro dell'analisi contabile e del controllo della contrattualistica.

Il Piano in parola è disponibile al seguente link: https://usr.istruzionelombardia.gov.it/20240209decr114/.

4. LA GESTIONE DEL RISCHIO

L'ANAC, a partire dal 2019, ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche, confluite nell'Allegato 1 al PNA 2019, quale riferimento importante da seguire nella predisposizione del PTPCT, per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo. La strategia della prevenzione della corruzione si fonda sulla progettazione, realizzazione e sviluppo di un sistema di gestione del rischio, operante a livello di singola amministrazione, nel rispetto delle previsioni normative (Legge 190/2012) e degli indirizzi forniti dal PNA, in particolare quello del 2019, e il successivo aggiornamento del 2022, che contiene l'indicazione per le amministrazioni di concentrarsi anche sui processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali.

Le fasi del processo di *risk management* nelle previsioni della L. n. 190/2012 sono rappresentate nella figura seguente:



Sviluppandosi in maniera "ciclica", in ogni sua ripartenza il ciclo deve tener conto, in un'ottica migliorativa, delle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno.

In questo processo circolare, la fase di "*consultazione e comunicazione*" è trasversale, e potenzialmente contestuale, a tutte le altre fasi del processo di gestione del rischio descritte nel presente grafico e consiste nelle seguenti attività:

- attività di coinvolgimento dei soggetti interni (personale, organo politico, etc.) ed esterni (cittadini, associazioni, altre istituzioni, etc.) ai fini del reperimento delle informazioni necessarie alla migliore personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione dell'amministrazione;
- attività di comunicazione (interna ed esterna, sociale e istituzionale) delle azioni intraprese e da intraprendere, dei compiti e delle responsabilità di ciascuno e dei risultati attesi.

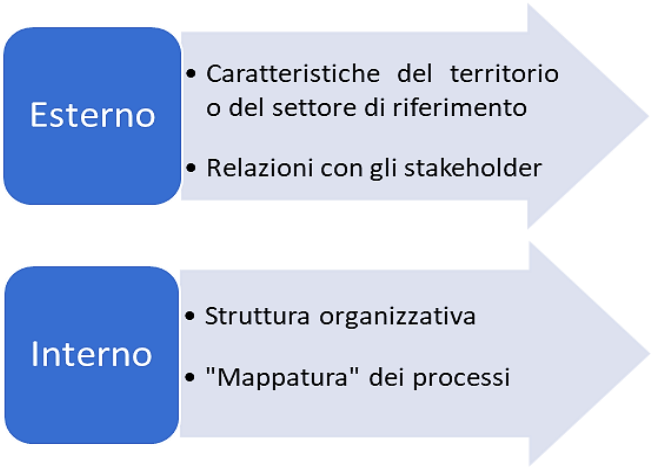
Appare, quindi, fondamentale declinare la gestione del rischio corruttivo nel particolare contesto organizzativo e amministrativo nel quale si realizzano i processi propri dell'organizzazione scolastica, nell'ambito delle sue specifiche finalità. In questa prospettiva, l'applicazione della normativa anticorruzione richiede che l'individuazione e la mappatura del rischio costituiscano necessariamente il punto di arrivo di un'azione programmatoria, e non già l'esito di una elaborazione compiuta secondo il principio guida della partecipazione.

4.1 L'analisi e la definizione del contesto

Con il PNA 2022, l'ANAC ha riaffermato che l'analisi del contesto esterno ed interno rientra tra le attività necessarie per calibrare le misure di prevenzione della corruzione.

L'analisi del contesto esterno restituisce all'amministrazione le informazioni necessarie a identificare il rischio corruttivo, sia per tipologia sia per livello di rischio, in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui l'amministrazione o l'ente opera.

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza. Il rischio corruttivo è legato, tra gli altri, ad alcuni procedimenti amministrativi svolti all'interno delle Istituzioni Scolastiche (reclutamento tramite Interpelli, attività negoziale, procedure di selezione di esperti esterni, etc).



4.1.1 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Le informazioni per tale analisi si possono ricavare attraverso le cosiddette fonti statistiche, ovvero gli enti, le istituzioni e gli organismi che svolgono indagini e rilevazioni su territorio, quali ad esempio l'ISTAT, le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, le associazioni di categoria, le Camere di Commercio e altre tipologie di amministrazioni pubbliche e sono qui di seguito sintetizzate.

SCENARIO MACROECONOMICO
(da Proposta NaDEFR 2024)

Secondo la *Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza della regione Lombardia 2025-2027 (NADEFR 2025-2027)* proposta dalla Giunta al Consiglio regionale con Deliberazione n. XII/3325 del 31/10/2024, che rivede il Programma Regionale di Sviluppo alla luce delle novità del contesto nazionale e locale, riporta quanto segue.

"[…] Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale148 l'economia mondiale sarebbe cresciuta nel 2023 del 3,1%, un tasso inferiore a quello registrato in media prima della crisi del 2020.
Anche nel 2024 si prevede che l'economia mondiale cresca ad un ritmo attorno al 3%, con notevoli differenze tra aree geografiche.
Le ultime previsioni del FMI hanno moderatamente rivisto al rialzo le proiezioni di espansione dell'economia mondiale, nonostante i fattori di incertezza che persistono nello scenario geopolitico.

[…] Secondo le ultime revisioni di ISTAT, il PIL italiano è cresciuto nel 2023 dello 0,7%. La revisione rispetto alle precedenti stime di marzo è dovuta alla revisione complessiva dei conti economici nazionali negli anni 2021 – 2023 che portano comunque a un aumento complessivo del PIL in volume rispetto alle precedenti edizioni.

[…] L'andamento del PIL dell'economia regionale negli ultimi anni è segnato dalla crisi del Covid che ha perturbato un percorso di crescita stabile. La crisi del 2020 con il crollo del PIL del 7,6% ha segnato un drammatico momento di rottura, con una flessione dei consumi finali che hanno contribuito per 5,8% al calo del PIL cui si è aggiunta il calo della componente degli investimenti fissi lordi (1,4%).

[…] Nel complesso l'economia della Lombardia ha dimostrato una capacità di resilienza rispetto allo shock subito superiore alla media delle altre regioni italiane. Nel 2022 il PIL della Lombardia è infatti superiore di 4 punti percentuali rispetto ai valori pre-Covid, superata solo dalla Puglia. Nel 2023 l'economia lombarda ha continuato su un sentiero di espansione.
Come evidenziano le stime di Prometeia (Prometeia (2024). Scenari economie locali – Previsioni, ottobre 2024) infatti, nel 2023, il PIL della Lombardia è cresciuto dell'1,1%, un tasso superiore allo 0,9% registrato da ISTAT per l'economia italiana.
Nelle stime delle proiezioni sull'evoluzione del PIL della Lombardia dei prossimi anni, il tasso di crescita si dovrebbe mantenere su un sentiero di moderata espansione che dovrebbe essere guidata, come per l'economia nazionale, dai consumi delle famiglie anche per effetto della riduzione della dinamica inflazionistica.
In particolare, l'economia della Lombardia dovrebbe crescere dell'0,8% nel 2024 e dell'1% e 0,9% rispettivamente nel 2025 e 2026".

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

(da Rapporto Lombardia 2023)

"A questa dimensione fanno riferimento diversi indicatori, tra cui il DESI, Digital Economy and Society Index, introdotto dalla Commissione Europea nel 2014 per misurare i progressi dei Paesi europei in termini di digitalizzazione dell'economia e della società.

Gli ultimi dati disponibili evidenziano una significativa crescita dell'indicatore per il nostro Paese, che tuttavia parte da una posizione di svantaggio, soprattutto rispetto alle economie europee più avanzate. Sui 27 Paesi membri dell'Unione Europei, l'Italia si colloca al 18° posto per livello di digitalizzazione complessiva, guadagnando due posizioni rispetto all'anno precedente.

Un set di indicatori più accurato del DESI, e finalizzato a cogliere i progressi verso l'implementazione dell'Agenda Digitale, è rappresentato dal Digital Maturity Index (DMI), che comunque conferma nelle linee generali la difficoltà dell'Italia nel confronto europeo e sottolinea ancora una volta come il gap nella dotazione di capitale umano sia l'elemento principale a determinare la distanza tra il nostro Paese e i suoi competitor europei."

MERCATO DEL LAVORO

(da Mercato del lavoro in Lombardia: sfide e opportunità 2024 - Working paper di Regione Lombardia)

"Nel corso del 2023 le condizioni del mercato del lavoro regionale sono ulteriormente migliorate e anche i più recenti dati hanno mostrato nel II trimestre del 2024, un incremento dell'1,1% degli occupati rispetto al II trimestre 2023.

Il numero degli occupati, che alla fine del 2022 aveva superato i livelli precedenti l'emergenza sanitaria, ha continuato a crescere e il tasso di partecipazione al mercato del lavoro si è riportato sui valori del 2019.

Il tasso di disoccupazione è sceso su livelli storicamente bassi e le aziende riportano difficoltà nel reperire lavoratori, specie le figure professionali con elevate competenze scientifiche e tecnologiche.

Le retribuzioni sono aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi, sebbene le imprese abbiano segnalato l'intensificarsi delle difficoltà di reperimento di nuovo personale.

Guardando alle medie annuali della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, nel 2023 gli occupati sono aumentati dell'1,7% (2,1 nel 2022).

Secondo le stime Prometeia (luglio 2024), questo trend di crescita continuerà nei prossimi anni sebbene a ritmi meno sostenuti; nel 2024 è prevista una crescita dell'occupazione dell'1,1%, crescita che andrà progressivamente a ridursi allo 0,5% nel periodo 2025-2027. Secondo queste stime, il numero di occupati previsto a fine 2027 è pari a 4 milioni e 621 mila unità.

[…] Nel 2023, il tasso di occupazione lombardo è salito al 69,3% (rispetto al 61,5% in Italia), valore in linea con il più recente dato del II trimestre 2024. L'aumento ha riguardato soprattutto la componente femminile, con un conseguente calo del divario con il tasso di occupazione maschile da 15,4 a 14,5 punti percentuali.

[…] Si è inoltre ridotto il numero di persone in cerca di occupazione (-16,5% in media d'anno). Il tasso di disoccupazione è così sceso al 4%, sostanzialmente la metà rispetto al 7,7% italiano e un valore inferiore di 1,6 pp rispetto al 2019.

Anche nel 2024 è prevista una ulteriore e marcata contrazione del numero di disoccupati (-15,1% secondo le stime Prometeia, luglio 2024).

L'aumento delle forze di lavoro, pari allo 0,8%, ha fatto salire il tasso di partecipazione al 72,2% nella media del 2023, sebbene ad inizio 2024 se ne sia registrata una lieve flessione. Il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni è diminuito dell'1,7%.

Il progressivo invecchiamento della popolazione avrà effetti molto rilevanti sull'economia con ricadute negative sui livelli di partecipazione al mercato del lavoro."

MARGINALITÀ E POVERTÀ

(da Rapporto Lombardia 2023)

"A livello nazionale, nel 2022, circa un quarto della popolazione risulta a rischio povertà o esclusione sociale. Tale percentuale rimane stabile rispetto al 2021.

[…] Per quanto riguarda la Lombardia, mettendo a confronto vari indicatori di povertà, emerge un dato nel complesso positivo: diminuisce nel 2022, rispetto al 2021, il rischio di povertà ed esclusione sociale, che cala dal 16,7% al 14,8%. Anche in questo caso, l'andamento dell'indicatore composito è influenzato dal crollo percentuale di coloro che versano in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale, dal 5,5% del 2021 all'1,5% del 2022.

[…] Per quanto riguarda gli individui, l'andamento dell'incidenza della povertà assoluta appare inversamente proporzionale all'età: tra i minori di 18 anni, l'incidenza è del 12,3%; tra i 18-34enni del 7,1%; fra i 35-65enni del 6,9%; tra i maggiori di 65 anni del 3,3%.

Rispetto al medesimo indicatore registrato a livello italiano, l'incidenza della povertà assoluta rimane inferiore in Lombardia per tutte le fasce di età.

Un titolo di studio più alto si conferma come protettivo: l'incidenza della povertà assoluta nelle famiglie con persona di riferimento con titolo di studio equivalente al diploma di scuola secondaria di secondo grado o superiore, infatti, a livello lombardo è pari al 2,9% e al livello italiano al 3,9%. Entrambi i valori sono inferiori a quelli registrati in famiglie con persona di riferimento avente un titolo di studio più basso (medie o inferiore).

Anche la condizione occupazionale risulta rilevante: particolarmente elevata, a livello lombardo, l'incidenza della povertà assoluta fra le persone in cerca di occupazione: essa è infatti pari al 25,3%, rispetto al 5,8% fra gli occupati, all'11,5% fra gli inattivi e al 2,8% fra i pensionati.

Per quanto riguarda infine le diverse tipologie familiari, risulta particolarmente elevata la povertà fra le famiglie monogenitoriali (8,7% a livello lombardo e 9,9% a livello italiano), fra le coppie con figli (7,4% in Lombardia e 11,5% in Italia) e fra le persone sole con età inferiore ai 65 anni (rispettivamente 7% e 6,9%)."

OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

(da Proposta NaDEFR 2024)

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), approvato nella seduta del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 con deliberazione n. XII/42, "*definisce i principi e gli obiettivi per rispondere alle principali sfide territoriali e globali per la sostenibilità al fine di garantire una crescita equa su tutto il territorio considerando gli interessi dei diversi stakeholder.*

In questo contesto la capacità di realizzare investimenti in grado di garantire un effetto moltiplicatore e un utilizzo efficiente delle risorse rappresentano condizioni essenziali per la competitività del sistema produttivo, oltre che di generazione di rilevanti benefici ambientali, sociali ed economici.

Le competenze regionali in materia legislativa, regolatoria, programmatica, pianificatoria e amministrativa in diversi ambiti connessi con la transizione ecologica danno conto delle rilevanti potenzialità di intervento diretto e soprattutto indiretto nei confronti degli enti locali, delle imprese e dei cittadini."

SICUREZZA E LEGALITÀ

(da Proposta NaDEFR 2024)

"Per quanto riguarda la sicurezza urbana, nel 2023 si registrano valori in aumento e superiori alla media italiana con riferimento alle rapine (1,5 rapine in Lombardia vs 1,1 rapine per 1.000 abitanti in Italia) e ai furti in abitazione (10,3 furti per 1.000 famiglie in Regione vs 8,3 furti per 1.000 famiglie nel Paese), mentre si riduce il numero di omicidi volontari (42 omicidi nel 2023 vs 47 omicidi nel 2022).

Complessivamente, la percentuale di persone che si sentono molto o abbastanza sicure (61%) è in crescita rispetto al 2022 (57,9%), benché leggermente inferiore al dato nazionale (62%).
Con riferimento ai beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, a fine 2023 risultavano censiti 3.175 beni, di cui 1.591 destinati agli enti territoriali e al demanio dello Stato e 1.572 in gestione e da destinare.

[…] Si continuerà a lavorare, nei limiti delle competenze e delle funzioni riconosciute a Regione, per incrementare la sicurezza urbana attraverso la promozione di accordi finalizzati anche alla realizzazione di operazioni congiunte di controllo del territorio e per accrescere la preparazione professionale e le dotazioni degli operatori addetti al presidio locale; nonché per sviluppare competenze e collaborazioni sul tema. Continuerà inoltre l'impegno per la promozione della legalità attraverso iniziative in tema di educazione alla legalità attuate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e per il reimpiego dei beni confiscati alla criminalità.
Un ulteriore aspetto collegato al concetto di sicurezza è costituito dalle attività di protezione civile volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento. In particolare, nell'ambito dell'attività di previsione, saranno sempre più affinante matrici di rischio riguardanti il pericolo temporali e valanghe, mentre in relazione al rischio idraulico e idrogeologico saranno studiate e sperimentate tecniche di Intelligenza Artificiale, basate su reti neutrali, in grado di prevedere, con rapidità, gli effetti al suolo, specie in contesti fortemente urbanizzati.

[…] È quindi importante continuare a investire sul sistema di Protezione Civile e sul volontariato organizzato, anche attraverso l'aggiornamento e l'implementazione dei piani di Protezione Civile di competenza regionale e il supporto agli altri livelli di pianificazione per consentire di rispondere in maniera sempre più tempestiva alle richieste di soccorso, ma anche per prevenire e prevedere i fenomeni."

RISULTATI CONSEGUITI DALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (DIA)
(dalla Relazione sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel primo semestre del 2023)

"Nel semestre le evidenze giudiziarie hanno fatto registrare, in forma pressoché esclusiva, gli esiti di indagini incentrate sul traffico e spaccio di stupefacenti, talvolta organizzato in forma associativa e con caratteristiche di transnazionalità.

[…]Le attività delle Forze di polizia e della DIA nel semestre sono proseguite sul piano più squisitamente preventivo mediante le verifiche antimafia nei confronti delle imprese interessate alle opere collegate al PNRR e a quelle connesse alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. In tale quadro, si è mantenuta costante l'azione di contrasto da parte delle Prefetture con l'adozione di provvedimenti interdittivi che hanno riguardato per lo più imprese aventi legami con la 'ndrangheta. Il contesto regionale, caratterizzato da un modello economico e produttivo efficiente e trainante, rappresenta per i gruppi criminali di tipo mafioso un'ottima opportunità di riciclaggio e reimpiego di proventi illeciti e per questo da infiltrare senza ricorrere a metodi violenti. Ricerca di consenso e di accettazione da parte degli operatori economici è l'obiettivo di organizzazioni come la 'ndrangheta il cui consenso sociale è in crescita, proprio perché soggetti, la cui appartenenza a contesti mafiosi è conclamata, sono considerati dagli operatori socio-economici locali interlocutori affidabili con i quali concludere affari.
[…] Per quanto riguarda le infiltrazioni nell'economia legale in Lombardia, lo straordinario flusso di capitali immesso nel sistema economico italiano dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR), può rappresentare un'opportunità per le organizzazioni criminali che, con particolare evidenza in questo territorio, hanno una forte vocazione imprenditoriale. Nell'opera di monitoraggio e prevenzione adottata dalle Prefetture delle province lombarde nel semestre in esame sono stati emessi complessivamente 25 provvedimenti interdittivi. Dall'esame dei provvedimenti interdittivi emessi, è emersa una propensione dei gruppi criminali mafiosi a essere presenti in una pluralità di settori economici e imprenditoriali."

4.1.2 Analisi del contesto interno

a. Articolazione e complessità del sistema scolastico regionale

Il sistema scolastico regionale della Lombardia è il più grande, articolato e complesso tra tutte le regioni italiane per numero di studenti, Istituzioni scolastiche e punti di erogazione del servizio, numero di personale dirigente, docente e non docente, dimensioni dell'apparato amministrativo di supporto ma anche per varietà ed estensione del territorio, sotto il profilo oro-geografico, socioeconomico e demografico.
Si fornisce, di seguito, qualche dato di carattere generale – con riferimento all'a.s.2024/2025 - per specificare e contestualizzare la complessità del sistema scolastico regionale.

Istituzioni scolastiche statali sedi di Dirigenza scolastica (per tipologia e per provincia):

Provincia	Istituto comprensivo	Istituti secondaria di I grado	Istituti secondaria di II grado	Convitti/ Educandati/ Omni-comprensivi	CPIA	Istituzioni scolastiche
Bergamo	93		40	3	2	**138**
Brescia	99		38		3	**140**
Como	48		17		1	**66**
Cremona	27		14		1	**42**
Lecco	26		14		1	**41**
Lodi	18		10		1	**29**
Mantova	33		15		1	**49**
Milano	216	1	101	2	4	**324**
Monza e Brianza	67		30		1	**98**
Pavia	34		16	1	1	**52**
Sondrio	20		9	1	1	**31**
Varese	71		32		2	**105**
TOTALE	***752***	***1***	***336***	***7***	***19***	***1.115***

In Lombardia gli Istituti che hanno un Dirigente titolare sono complessivamente 1.049. Gli Istituti in reggenza sono 66.
Sono in totale 124.807 le unità di personale docente in servizio presso le Istituzioni scolastiche della Lombardia nell'anno in corso e sono 30.378 le unità di personale ATA.
Le alunne e gli alunni che frequentano le Istituzioni scolastiche della Lombardia (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Sec. di I grado e Sec. di II grado) sono complessivamente 1.116.818 (-1,39% rispetto allo scorso anno scolastico), di cui 58.042 con disabilità e 215.277 con cittadinanza non italiana. Si aggiungono a questi i 215.437 studenti che frequentano le Istituzioni scolastiche paritarie della Lombardia.
Tutti i dati sugli alunni e le scuole lombarde sono contenuti, costantemente aggiornati, nella sezione in homepage del sito 'LA SCUOLA IN LOMBARDIA – DATI', raggiungibile all'indirizzo che segue https://usr.istruzionelombardia.gov.it/dati-scuola/.

b. L'articolazione organizzativa dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

L'USR Lombardia struttura le sue attività sulla base dell'organigramma che segue.

- Direzione Generale - Direttore: Luciana Volta.
- Ufficio Primo: ufficio dirigenziale non generale con funzioni relative ad affari generali, risorse umane e strumentali dell'USR – Servizio legale – Comunicazione. Dirigente: Daniele Zani.
- Ufficio Secondo: ufficio dirigenziale non generale con funzioni relative a valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici. Dirigente: Loris Azhar Perotti.
- Ufficio Terzo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Bergamo. Dirigente: Vincenzo Cubelli.
- Ufficio Quarto: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Brescia. Dirigente: Filomena Bianco.
- Ufficio Quinto: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Como. La competenza si estende anche al servizio regionale Ordinamenti scolastici e politiche per gli studenti. Dirigente: Giuseppe Alfredo Bonelli.
- Ufficio Sesto: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Cremona. Dirigente: Imerio Chiappa.
- Ufficio Settimo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Lecco. La competenza si estende anche al servizio regionale Personale della scuola. Dirigente: Adamo Castelnuovo.
- Ufficio Ottavo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Lodi. La competenza si estende anche al servizio regionale Azioni contabili, contrattuali e convenzionali. Dirigente: Marco Fassino.
- Ufficio Nono: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Mantova. Dirigente reggente: Filomena Bianco.
- Ufficio Decimo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Milano. Dirigente: Letizia Affatato.
- Ufficio Undicesimo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Monza Brianza. Dirigente: Vincenza Maria Berardi.
- Ufficio Dodicesimo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Pavia. La competenza si estende anche al servizio regionale Scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché scuole straniere in Italia. Dirigente: Yuri Coppi.
- Ufficio Tredicesimo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Sondrio. Dirigente: Vincenzo Cubelli.
- Ufficio Quattordicesimo: ufficio dirigenziale non generale che svolge i suoi compiti nella provincia di Varese. Dirigente: Giuseppe Carcano.
- Coordinamento del corpo ispettivo presso l'USR Lombardia. Dirigente tecnico Coordinatore: Franco Gallo.

c. La progettualità regionale dell'USR Lombardia: priorità strategiche e ambiti di intervento

Il sistema scolastico della regione Lombardia è caratterizzato da un alto grado di complessità, in virtù delle tante variabili geografiche, economiche e sociali proprie del territorio.

Questa eterogeneità costituisce la ricchezza del territorio e permette la realizzazione di molteplici iniziative e la valorizzazione delle progettualità della scuola lombarda.

La sinergia tra soggetti pubblici e privati, che vede agire da anni in rete Scuole, Università, Imprese ed Enti, consente alleanze costruttive per individuare nuove opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa e favorisce l'innovazione e un costante miglioramento del sistema scolastico.

Tali processi tendono a rispondere alle esigenze degli studenti in una società che evolve rapidamente, contribuendo a costruire una Scuola all'altezza delle sfide che propone l'Europa del futuro, per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Nel corso degli anni si sono consolidate e diffuse buone pratiche che costituiscono il punto di forza del sistema scolastico lombardo, innescando ulteriori processi di ricerca, cambiamento e potenziamento.

L'azione della Direzione scolastica regionale per la Lombardia è volta a sostenere e accompagnare le Istituzioni scolastiche nel loro cammino, i dirigenti e i docenti nella crescita e nell'ampliamento delle loro competenze professionali.

d. Aspetti organizzativi delle Istituzioni scolastiche

Le Istituzioni scolastiche predispongono il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), introdotto nella scuola italiana con l'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 a modifica dell'art. 3 del DPR 275/1999, documento che rappresenta l'identità culturale e progettuale di ogni singola istituzione scolastica in riscontro alle esigenze del territorio.

Il PTOF, in relazione alle linee d'indirizzo emanate dal Dirigente scolastico, esplicita la programmazione curriculare, extracurricolare, educativa e organizzativa oltre alla pianificazione triennale delle attività formative rivolte al personale docente e A.T.A. con le finalità educative e formative declinate in proiezione della mission e vision definite.

Il Collegio dei docenti, nell'ambito dei poteri a esso attribuiti dalla normativa vigente, e nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascun docente ne cura l'elaborazione adeguando, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, l'offerta formativa alle specifiche esigenze ambientali.

Il Consiglio di Istituto, nell'ambito dei poteri a esso attribuiti, approva il documento, elaborato dal Collegio dei docenti entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e che può essere rivisto ogni anno, entro il mese di ottobre, alla luce del RAV e del PDM.

Il PTOF, dopo essere stato elaborato e approvato, deve essere pubblicato sul sito della scuola e sul Portale Unico dei Dati della Scuola con le finalità di pubblicità, trasparenza e comparabilità dell'Offerta formativa della scuola e procedere all'iscrizione dei propri figli.

Negli istituti scolastici la direzione e la gestione sono tenute da vari organi, dei cui ruoli e funzioni si espone di seguito brevemente.

Il Dirigente scolastico (DS) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la rappresentanza legale, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, e dei risultati del servizio e ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal dirigente e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istruzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Il Consiglio di Istituto è formato da rappresentanti eletti tra il personale docente, i genitori e, nelle scuole secondarie di secondo grado, gli alunni. Il DS ne è membro di diritto. Il presidente è eletto fra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione dell'attività della scuola e la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, dei criteri per lo svolgimento delle attività negoziali, da parte del DS.

Il Collegio dei docenti è formato dagli insegnanti a tempo indeterminato e determinato di ciascun istituto. È presieduto dal Dirigente scolastico ed elabora il PTOF, sulla base dell'atto di indirizzo del DS.

I Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, rispettivamente per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, sono costituiti da docenti e rappresentanti dei genitori, nonché rappresentanti degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado.

Tali Consigli, quando si riuniscono con la presenza dei genitori e, ove previsti, degli studenti, hanno il compito di agevolare i rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica e di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica.

Quando si riuniscono con la sola presenza dei docenti svolgono compiti di programmazione didattica e di valutazione periodica e finale degli alunni.

Inoltre, presso ogni istituzione scolastica è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti, ex art. 11 del d.lgs. n.297/1994, novellato dal comma 129 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che ha il compito, tra l'altro, di individuare criteri per la "valorizzazione dei docenti".

Sebbene l'organizzazione così come sopra rappresentata sia la stessa per le scuole del primo ciclo e quelle del secondo, notevoli differenze esistono a livello gestionale, di esigenze, relazioni e processi.

Tali differenze sono da tenere in debita considerazione nell'attività di analisi e gestione del rischio.

4.2 Identificazione del rischio: le aree di rischio

La fase di identificazione del rischio ha il fine di individuare, anche in forma aggregata, le tipologie di eventi che possano esporre l'amministrazione a fenomeni corruttivi.

La Legge 190 del 2012 ha previsto una serie di attività, per le quali opera una sorta di presunzione di esistenza del rischio corruzione.

Tali procedimenti corrispondono, nel PNA 2019 all'Allegato 1 - Tabella 3, alle seguenti aree che, obbligatoriamente, devono essere sottoposte alla valutazione da parte delle Amministrazioni ai fini della redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione:

AREE DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI	
AREA A	Acquisizione e gestione del personale
AREA B	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
AREA C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
AREA D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
AREA E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
AREA F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
AREA G	Incarichi e nomine
AREA H	Affari legali e contenzioso

4.2.1 I processi "a rischio" nelle Istituzioni scolastiche

La moltitudine complessa e articolata di microprocessi decisionali, che caratterizza la gestione quotidiana di ciascuna delle Istituzioni scolastiche lombarde sollecita costantementeil mantenimento e lo sviluppo di un sistema di prevenzione della corruzione efficace e diffuso capillarmente.

Il presente Piano promuove l'elaborazione della mappatura dei rischi di corruzione connessi ai processi amministrati nelle Istituzioni scolastiche, in vista dell'individuazione e della diffusione delle correlate misure preventive.

Al fine di "*supportare l'azione di individuazione dei rischi di corruzione per il comparto scuola*", la Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 "Determinazione Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" – Allegato 1, fornisce un quadro molto chiaro dei processi che si svolgono nelle Istituzioni scolastiche nell'ambito dei quali "*è più elevato il rischio di corruzione*", come di seguito riportato:

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE – Istituzioni scolastiche	
1	Progettazione del servizio scolastico
2	Organizzazione del servizio scolastico
3	Autovalutazione dell'istituzione scolastica
4	Sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane
5	Valutazione degli studenti
6	Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.
7	Procedure di acquisizione di beni e servizi

L'analisi di tale quadro evidenzia quanto segue:

- un numero elevato di processi amministrativi scolastici è potenzialmente "a rischio" di corruzione;
- non sono contemplati e coinvolti solo processi strettamente gestionali o amministrativi, ma anche processi didattico-pedagogici, nella loro rilevanza di provvedimenti amministrativi, quali quelli connessi alla valutazione degli studenti;
- non è solo il Dirigente scolastico il soggetto protagonista di eventi potenzialmente rischiosi, ma anche il personale amministrativo e gli stessi docenti. A tal proposito, si sottolinea anche il comportamento che i componenti degli organi collegiali devono rispettare, facendo particolare riferimento all'obbligo di astensione qualora la votazione per un parente o affine entro il quarto grado di parentela, o la responsabilità personale e in solido dei componenti degli organi collegali nella votazione di una delibera illecita o illegittima (cfr. DPR 3/1957 e L. 20/1994).

4.2.2 La mappatura dei processi

In riferimento alla definizione fornita dall'ANAC, per "*processo*" si intende un insieme di attività fra loro correlate e finalizzate alla realizzazione di un risultato definito e misurabile (prodotto/servizio), che contribuisce al raggiungimento della missione dell'organizzazione e che trasferisce valore al fruitore del servizio (utente). Così come definito il processo è un concetto diverso da quello di procedimento amministrativo andando a ricomprendere, fra l'altro, anche procedure di natura privatistica.

Per "*mappatura dei processi*" si intende la complessa attività con cui nell'ambito dell'Amministrazione si procede all'individuazione dei processi, delle fasi in cui questi si articolano e del soggetto responsabile di ciascuna fase.

L'esito di tale attività è un "*catalogo di processi*" che costituisce l'ambito entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio.

Sono esclusi da tale catalogo di processi quelli per i quali le decisioni non presentano elementi di discrezionalità o non hanno impatto con l'esterno o, ad ogni modo, non presentano possibili elementi di corruzione.

Individuato il processo, nell'esplicitare le fasi in cui questo si articola e il grado di potenziale rischio corruttivo di ciascuna, un ulteriore approfondimento consiste nel definire il momento e il possibile evento al verificarsi del quale si determina il fenomeno corruttivo, così da procedere ad una tipizzazione dei rischi corruttivi nel sistema scolastico regionale.

A partire dall'individuazione dei processi organizzativi fornita dall'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 430/2016, come elenco-base sul quale avviare la successiva analisi e ponderazione del rischio, l'USR per la Lombardia ha aggiornato e personalizzato la macro-mappatura dei processi delle Istituzioni scolastiche, come riportato nella tabella che segue.

Processi	
1. Progettazione del servizio scolastico	1.1 Elaborazione del PTOF 1.2 Elaborazione del Programma annuale 1.3 Definizione e sottoscrizione del contratto integrativo di istituto 1.4 Definizione e rendicontazione del contributo volontario quale erogazione liberale
2. Organizzazione del servizio scolastico	2.1 Iscrizione degli alunni, formazione delle classi e orientamento 2.2 Reclutamento dei docenti dalle Graduatorie di Istituto per l'organico dell'autonomia, di diritto e di fatto ai sensi dei cc. 68 e 69, art. 1, L. 107/2015 2.3 Acquisizione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia - Interpelli 2.4 Assegnazione di docenti alle classi 2.4bis Assegnazione del personale ATA ai plessi 2.5 Determinazione degli orari di servizio del personale docente 2.5bis Determinazione degli orari di servizio del personale ATA 2.6 Costituzione organi collegiali 2.7 Attribuzione incarichi di collaborazione 2.8 Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici 2.9 Gestione dei minuti residui derivanti dall'Autonomia organizzativa 2.10 Formazione del personale sulle tematiche della sicurezza – Scuole Paritarie 2.11 Trasparenza dei bilanci nelle Scuole Paritarie
3. Autovalutazione dell'istituzione scolastica	3.1 Elaborazione del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) 3.2 Elaborazione del P.d.M. (Piano di Miglioramento)
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4.1 Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti 4.2 Attribuzione incarichi aggiuntivi ai docenti e al personale ATA 4.3 Valutazione e incentivazione dei docenti 4.4 Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione 4.5 Procedimenti disciplinari a carico del personale docente e ATA
5. Valutazione degli studenti	5.1 Verifiche e valutazione degli apprendimenti 5.2 Scrutini intermedi e finali, Certificazioni delle competenze e Curriculum dello studente 5.3 Verifiche e valutazione delle attività di recupero 5.4 Esami di Stato 5.5 Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti 5.6 Erogazione di premialità, borse di studio 5.7 Irrogazione sanzioni disciplinari
6. Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.	6.1 Gestione dei locali scolastici e di beni di proprietà degli EE.LL.
7. Procedure di acquisizione di beni eservizi e selezione di esperti esterni	7.1 Acquisizione di beni e servizi 7.2 Selezione di esperti esterni

4.3 L’analisi e la valutazione del rischio

Per ciascun processo, l’evento corruttivo ipotizzato deve essere “analizzato”, andando a identificare edescrivere le possibili modalità di commissione, ossia le condizioni abilitanti (cause) dell’evento medesimo, al fine di un’efficace individuazione delle misure ditrattamento dei rischi.

Le misure possono essere individuate per agire su ogni specifica causa che consente l’evento corruttivo, approccio che permette non solo di agire in modo mirato, ma anche di valutare la capacità della misura di incidere sulla causa.

L’analisi si completa con la valutazione del rischio, ottenuta come risultato della valutazione della probabilità e dell’impatto dell’evento corruttivo.

4.4 Il trattamento del rischio

La fase del trattamento del rischio riguarda l’individuazione delle misure (azioni e strumenti) da attuare per ridurre il rischio inerente, portandolo ad un livello di rischio residuo ritenuto accettabile. Nello specifico, come previsto dal PNA, la distinzione è operatasulla base di misure generali e le misure specifiche.

Le misure generali riguardano quelle azioni che la normativa generale e quella specifica richiede che si debbano attuare al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione, riducendo non solo leopportunità che si verifichino eventi ma, al contempo, aumentando la capacità di individuazione degli stessi.

Con riferimento alle misure specifiche si tratta, in particolare, di:

- misure che, pur non discendendo da un obbligo normativo, sono state già messe in atto e che risultano efficaci nella loro azione di prevenzione del rischio corruzione, inerente al contesto specifico di riferimento. In tal caso l’identificazione di tali misure consente di mettere in atto azioni strutturate volte al loro mantenimento e/o rinforzo;
- misure che non sono state mai messe in atto, ma che vengono individuate e valutate come efficaci per ridurre il livello di rischio specifico inerente intervenendo su una precipua modalità che consente, o agevola, la realizzazione del rischio.

Tali misure, inoltre, come indicato nel PNA, diventano obbligatorie attraverso il loro inserimento nel PTPCT.

Per ogni misura devono essere chiaramente descritti almeno i seguenti elementi:

- la tempistica, con l’indicazione delle fasi per l’attuazione, cioè l’indicazione dei vari passaggi con cui l’amministrazione intende adottare la misura.
- i responsabili, cioè gli uffici destinati all’attuazione della misura, in un’ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa; diversi uffici possono essere responsabilidi una o più fasi di adozione delle misure.

4.5 Il monitoraggio e reporting

La gestione del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione, oltre che all'effettiva attuazione delle misure previste. Tale fase ha il duplice obiettivo di monitorare il livello dei rischi di corruzione e di attivare eventuali azioni correttive in caso di scostamenti rispetto agli interventi pianificati.

A partire dal 2017 il processo di analisi del rischio è stato condotto tramite un'esperienza di ricerca/azione promossa da USR per la Lombardia che ha coinvolto un gruppo di Dirigenti scolastici rappresentativi delle 12 province della Lombardia.

L'esperienza di analisi/valutazione/trattamento del rischio condotta ha evidenziato l'estrema difficoltà nell'individuare misure specifiche, oltre a quelle generali e obbligatorie, valide e impegnative per la molteplicità di Istituzioni scolastiche lombarde che, sia pure operanti nel medesimo ambito regionale, evidenziano accanto ad elementi comuni anche proprie ed autonome soluzioni organizzative.

Dopo l'emergenza pandemica, nel mese di gennaio 2023, è stata ripresa l'analisi del rischio dei processi che riguardano le Istituzioni scolastiche lombarde.

Il documento riassuntivo prodotto è disponibile nell'**Allegato 4** denominato "Analisi e gestione del rischio".

Il gruppo di lavoro regionale, appositamente costituito per supportare le azioni del RPCT in tema di prevenzione della corruzione, effettua un aggiornamento costante dello stesso, grazie anche al confronto con i Dirigenti tecnici dell'USR Lombardia e dei Dirigenti scolastici in servizio.

5. MISURE GENERALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Una volta mappati i processi e identificati i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione, vanno programmate le misure di prevenzione della corruzione. In tale programmazione rientra anche la definizione degli obiettivi strategici. La promozione di maggiori livelli di trasparenza, infatti, costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Le misure e le strategie che seguono - discendendo da specifiche disposizioni di Legge e dallo stesso PNA - si pongono come obbligatorie per tutte le Pubbliche Amministrazioni; si caratterizzano in funzione della peculiarità di ognuna di esse e risultano fondamentali nella prevenzione dei fenomeni corruttivi.

5.1 La trasparenza

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 190/2012 e dai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016 relativamente all'unicità, in tutte le PP.AA. della figura del RPC e del RT, anche in ambito scolasticole due funzioni sono state attribuite al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, con D.M. n. 325 del 26 maggio 2017.

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, è stato affermato con il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle Pubbliche Amministrazioni intende:

- incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di assicurare la conoscenza dei servizi resi, le loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché le relative modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance pubblica per consentirne il miglioramento.

Il principio della trasparenza è stato riaffermato ed esteso dal d.lgs. n.97/2016, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il cosiddetto *Freedom Of Information Act* (Foia), per favorire "l'accessibilità totale" ai dati e ai documenti gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il d.lgs. n. 97/2016 ha operato una serie di modifiche alla normativa sulla "trasparenza", con una riprogrammazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione e un ampliamento dell'istituto dell'accesso civico, con l'obiettivo di favorire ulteriormente forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e tutelare i diritti dei cittadini.

Il legislatore, sin dall'entrata in vigore del d.lgs. n.33/2013, ha previsto che nel PTPCT sia predisposta una specifica programmazione, da aggiornare annualmente, in cui definire le modalità e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni (art. 43, co. 3, d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.), e dunque di promuovere maggiori livelli di trasparenza, il PNA 2019 ha previsto come fondamentale l'indicazione, all'interno del PTPCT, dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, individuati, per le Istituzioni scolastiche, nelle figure dei DS.

In seguito, con l'Allegato 2 del PNA 2022 sono stati definiti i principali contenuti della sottosezione del PTPCT dedicata alla trasparenza, dovendosi intendere tale schematizzazione come esemplificazione dei flussi informativi. Resta comunque fermo che, ai sensi del suddetto PNA 2022, ogni amministrazione resta libera di adottare le soluzioni ritenute più opportune in base alle proprie caratteristiche organizzative nel rispetto delle previsioni contenute nel d.lgs. n.33/2013.

Da ultimo, l'ANAC ha deciso di dedicare l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 sempre ai contratti pubblici. Com'è noto, infatti, la disciplina in materia è stata innovata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte.

Pertanto, con il PNA 2023, l'ANAC intende fornire chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo codice.

Alla luce della specifica organizzazione amministrativa che caratterizza le Istituzioni scolastiche, il riferimento di partenza relativamente agli obblighi di pubblicazione, rimane, ad ogni buon conto, sempre l'Allegato 2 della Delibera ANAC 430/2016, che riassume tale adempimento in forma tabellare, aggiornato nel tempo in base ai successivi interventi normativi del settore.

5.1.1 Pubblicazione dei dati e delle informazioni in "Amministrazione Trasparente"

I Dirigenti scolastici pro-tempore nelle Istituzioni scolastiche della Lombardia, in elenco all'**Allegato 1** del presente PTPCT, vengono individuati quali responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. n.33/2013, articolo 10, comma 1, come sostituito dal d.lgs. n. 97/2016.

Compete ai Dirigenti scolastici, in continuità con quanto già in essere, il popolamento e la corretta manutenzione della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito web dell'Istituzione Scolastica di riferimento.

Al fine di agevolare tale compito, si allegano al presente piano gli elenchi, che riassumono gli obblighi di pubblicazione, in considerazione delle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni sulla normativa di settore e delle relative delibere ANAC.

Gli allegati in parola risultano così suddivisi:

- **Allegato 2 - Elenco obblighi di pubblicazione aggiornato**: contiene l'elenco di tutti gli obblighi vigenti ad esclusione di quelli per la sottosezione bandi di gara e contratti, riportati nei due allegati successivi, in base al regime di pubblicazione previsto.
- **Allegato 2bis - Elenco Obblighi trasparenza contratti - PNA 2022.**
- **Allegato 2ter - Elenco Obblighi di pubblicazione Bandi di gara e contratti – Delibera ANAC 264/2023**.

I DS, responsabili peril mancato aggiornamento secondo i tempi definiti dalla normativa di settore, devono garantire, altresì,che detta sezione sia posizionata in maniera ben visibile sulla *home page* del sito istituzionale.

Per ciascuna istituzione scolastica, dunque, il relativo Dirigente dovrà adempiere agli obblighi di pubblicazione, garantendo il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.

A tal fine, le Istituzioni scolastiche dovranno conformarsi, oltre che alle previsioni dell'articolo 6 del d.lgs. n.33/2013, così come successivamente modificato, anche alle ulteriori indicazioni operative fornite dall'ANAC con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, punto n. 3 "*Qualità dei dati pubblicati. Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione*", predisponendo dati, documenti ed informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente", come di seguito indicato.

a) Esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione: l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilità e di semplicità di consultazione dei dati, assicurando agli utenti della sezione "Amministrazione trasparente" la possibilità di reperire informazioni chiare e immediatamente fruibili.

b) Indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione: si ribadisce la necessità, quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione "Amministrazione trasparente", la data di aggiornamento, distinguendo quella di "iniziale" pubblicazione da quella del successivo aggiornamento.

Il RPCT, in coerenza con il proprio ruolo, nell'esercizio delle attribuzioni derivanti dall'incarico, svolge attività di controllo a campione sull'adempimento da parte della dirigenza scolastica degli obblighi di pubblicazione, in modo che siano sempre assicurati correttezza, completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate. Per il mancato assolvimento degli adempimenti previsto nel PTPCT, i dirigenti rispondono a titolo di:

- responsabilità dirigenziale, ex artt. 5 e 21, D.Lgs. 165/2001;
- responsabilità disciplinare ex art. 1, commi 14 e 44, Legge 192/2012 ed ex art. 16 del D.P.R. 62/2013.

Le modifiche normative che si sono succedute nel tempo hanno mantenuto inalterato il compito affidato agli OIV dal d.lgs. n.150/2009 – assolto dai revisori dei conti in ambito scolastico per effetto della Legge 29 dicembre 2022,

n. 197 – di promuovere e attestare l'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza da parte delle amministrazioni pubbliche. A tal proposito, gli OIV/RPCT sono chiamati non soltanto a controllare la mera presenza/assenza del dato o del documento nella sezione «Amministrazione trasparente», ma ad esprimersi anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (si veda, per l'anno 2021, la Delibera 294 del 13 aprile).

L'ANAC esamina i contenuti delle attestazioni degli OIV/RPCT, al fine di verificare il grado di concordanza delle stesse rispetto a quanto effettivamente pubblicato nella sezione «Amministrazione trasparente» dei siti web istituzionali. Gli esiti delle verifiche confluiscono in raccomandazioni e indicazioni rivolte ai responsabili interni agli enti che devono favorire l'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

5.1.2 L'accesso civico

All'obbligo dell'Amministrazione di pubblicare i dati e le informazioni, corrisponde per chiunque il diritto di sollecitare l'ostensione di documenti, informazioni e dati che le Pubbliche Amministrazioni hanno omesso di pubblicare e/o di chiederne copia.

L'art. 5 del d.lgs. n.33/2013, modificato dall'art. 6 del d.lgs. n.97/2016, riconosce a chiunque:

a) il diritto di richiedere alle Amministrazioni documenti, informazioni o dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale (accesso civico "semplice");

b) il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle PP.AA., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n.33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5- bis (accesso civico "generalizzato"). Per quest'ultimo tipo di accesso occorre fare riferimento alle Linee guida dell'ANAC, di cui alla Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, in cui sono date specifiche indicazioni operative, e alla circolare n. 2/2017 del Dipartimento per la funzione pubblica.

Per quanto riguarda l'istituto dell'accesso civico "semplice" volto, come sopra rappresentato, ad ottenere la corretta ostensione dei dati rilevanti *ex lege*, da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente", esso viene attuato tramite misure che ne assicurano l'efficacia, la tempestività e la facilità per il richiedente.

La richiesta di accesso civico "semplice" è gratuita, non deve essere motivata e va presentata, in prima istanza, al DS secondo le specifiche modalità individuate e comunicate sui siti istituzionali delle singole Istituzioni scolastiche nella sezione "Amministrazione Trasparente" < Altri contenuti < Accesso civico.

Il Dirigente scolastico, ricevuta la richiesta e verificatane la fondatezza, cura la trasmissione dei dati e delle informazioni ai fini della pubblicazione richiesta nel sito web entro trenta giorni e la contestuale trasmissione al richiedente, ovvero, la comunicazione al medesimo dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Qualora quanto richiesto risulti già pubblicato, il DS ne dà comunicazione al richiedente e indica il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso di ritardo o mancata risposta nei tempi previsti, il richiedente può ricorrere al Titolare del potere sostitutivo individuato nel RPCT e cioè, nel caso delle scuole lombarde, al Direttore Regionale dell'USR, inviando una richiesta all'indirizzo e-mail direzione-lombardia@istruzione.it.

Il titolare del potere sostitutivo, ricevuta la richiesta e verificatane la fondatezza, per il tramite del Referente dispone, entro 15 giorni, la pubblicazione sul sito web della scuola, a cura del Dirigente Scolastico, del dato o delle informazioni oggetto di richiesta e la contestuale trasmissione al richiedente, ovvero,la comunicazione al medesimo dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale.

Al fine di agevolare l'esercizio del diritto, ciascuna istituzione scolastica provvede a pubblicare nella sopra indicata sezione di Amministrazione Trasparente, l'apposito modulo di cui si fornisce un modello nel presente Piano all'**Allegato 3**.

L'accesso civico generalizzato, introdotto dall'art. 5 comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n.97, è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5 bis del suddetto decreto legislativo.

Anche tale richiesta di accesso civico è gratuita, non deve essere motivata ma occorre identificare in maniera chiara e puntuale i documenti o atti di interesse per i quali si fa richiesta; non sono, dunque, ammesse richieste di accesso civico generiche né l'Amministrazione è tenuta a produrre dati o informazioni di cui non dispone al momento dell'istanza.

L'istanza va presentata al Dirigente Scolastico, responsabile del procedimento. La richiesta può essere inviata tramite posta elettronica, (PEO) o certificata (PEC), all'istituzione scolastica che detiene i dati o i documenti oggetto di accesso.

Il Dirigente scolastico provvederà ad istruire l'istanza secondo i commi 5 e 6 dell'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, individuando preliminarmente eventuali controinteressati cui trasmettere copia dell'istanza di accesso civico. Il controinteressato potrà formulare la propria motivata opposizione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, durante i quali il termine per la conclusione resta sospeso; decorso tale termine l'amministrazione decide sull'istanza (quindi, il termine di conclusione può allungarsi fino a 40 giorni).

Laddove sia stata presentata opposizione e l'amministrazione decide comunque di accogliere l'istanza,vi è l'onere di dare comunicazione di tale accoglimento al controinteressato e gli atti o dati verranno materialmente trasmessi al richiedente non prima di 15 giorni da tale ultima comunicazione.

Come giàanticipato, il comma 7 dell'art. 5 prevede che nelle ipotesi di mancata risposta entro il termine di 30 giorni (o in quello più lungo nei casi di sospensione per la comunicazione al controinteressato), ovveronei casi di diniego totale o parziale, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per le Istituzioni scolastiche della regione Lombardia all'indirizzo e-mail dedicato: direzione-lombardia@istruzione.it, che decide conprovvedimento motivato entro 20 giorni.

Al fine di agevolare l'esercizio del diritto, ciascuna istituzione scolastica provvede a pubblicare gli appositi moduli sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente > Altri Contenuti > Accesso civico, compreso quello per l'istanza di riesame, di cui sono forniti i modelli (si vedano **Allegato 3, Allegato 3bis e Allegato 3ter** del presente Piano).

Anche per l'accesso civico "generalizzato" i responsabili sono i Dirigenti scolastici detentori degli atti. La tutela livello processuale dell'accesso civico è disciplinata dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

5.1.3 Le iniziative di comunicazione della trasparenza

L'impegno dell'Amministrazione scolastica dovrà essere rivolto principalmente a sviluppare nuove modalità di comunicazione che portino a coinvolgere i portatori di interesse non soltanto nelle fasi disviluppo delle linee programmatiche ma anche in quelle della rendicontazione dei risultati della gestione. Ciò allo scopo di perseguire, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie performance, più elevati standard di qualità dei servizi.

In tale prospettiva, l'USR per la Lombardia avvierà una serie di iniziative, di seguito elencate, volte a favorire l'attività delle II.SS. nello sviluppo degli attuali strumenti di ascolto per dare "voce" ai suoi portatori di interesse. L'ascolto, effettuato con tali modalità, ha il vantaggio di ricevere la "voce" degli interlocutori chiave del sistema scolastico, quali studenti, famiglie, operatori scolastici.

a. Le Giornate della trasparenza. Gli open day delle Istituzioni scolastiche

L'USR per la Lombardia presenta annualmente, in occasione delle Giornate della trasparenza previstedall'art. 10, comma 6, del decreto legislativo n. 33/2013, l'attività svolta in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, servizi al pubblico ponendo particolare attenzione alle ricadute di tali attività sulle Istituzioni scolastiche.

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli appartenenti alla comunità scolastica lombarda, senza dimenticare il coinvolgimento degli EE.LL. per le rilevanti competenze in materia di istruzione e formazione.

Con riguardo alle modalità di svolgimento della Giornata della trasparenza, tenuto conto degli impegnie delle scadenze che contrassegnano in generale l'anno scolastico, la stessa viene organizzata dall'USR negli ultimi mesi di ciascun anno solare, allo scopo di realizzare, attraverso momenti di incontro/confronto con DS, docenti e studenti, una partecipazione sempre più consapevole degli stessi,accrescere e migliorare la qualità dei servizi erogati all'utenza e promuovere e diffondere, soprattutto tra i giovani, il valore della trasparenza amministrava e comportamentale, con le ricadute che questo ha nell'ambito di una cittadinanza responsabile e attiva.

Durante l'ultima Giornata della Trasparenza, tenutasi in data 27 novembre 2024 (nota AOODRLO prot. n. 61469 del 13/11/2024), è stata organizzata un evento in presenza – con anche collegamento in streaming – presso il Liceo Statale Carlo Tenca di Milano per illustrare le attività e le iniziative sulla trasparenza adottate dall'USR, per promuovere la cultura della legalità e del servizio e per implementare i corretti rapporti e lo scambio tra cittadini e amministrazioni pubbliche.

Le tematiche trattate nel corso dell'incontro sono di seguito riportate.

- La trasparenza come strumento per la performance nel PNRR.
- Il principio di Trasparenza nella disciplina del lavoro pubblico e nella PA: mezzo per l'imparzialità e l'efficienza e metodo di contrasto alla corruzione.
- La sezione Amministrazione Trasparente nei siti scolastici: buone pratiche.
- Trasparenza, partecipazione e cittadinanza attiva: temi per l'educazione civica.

Con riferimento alle Istituzioni scolastiche, atteso che il portale "Scuola in chiaro" già raccoglie numerosi dati e informazioni inerenti alla loro vita e organizzazione (didattica, servizi e attività, alunni, personale, finanza, autovalutazione, edilizia, PTOF, criteri di precedenza), è comunque un obbligo anche per le Scuole organizzare annualmente la Giornata della Trasparenza.

A tal fine, la medesima iniziativa realizzata dall'USR può essere opportunamente replicata da ciascuna istituzione scolastica, ma tale Giornata può anche coincidere con le giornate di "Open day" in cui, quindi, oltre a presentare il progetto di istituto, particolare attenzione può essere posta sull'attuazione delle misure di trasparenza nella scuola, con particolare riferimento all'illustrazione della sezione Amministrazione Trasparente e all'attuazione dell'istituto dell'accesso civico.

Le giornate costituiscono inoltre un valido strumento anche per acquisire riscontri sul grado di soddisfacimento alle diverse tipologie di utenza scolastica con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione,nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza.

I contributi emersi consentiranno di disporre di elementi utili per migliorare i livelli dei servizi e della trasparenza.

b. Il programma delle azioni nell'arco del triennio 2025 – 2027

Si riassumono, nella tabella che segue, le azioni esposte nel paragrafo precedente con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei tempi di attuazione e delle strutture preposte alla realizzazione.

Azioni	Destinatari	Tempi	Strutture competenti
Giornata della Trasparenza dell'USR Lombardia	Attori del mondo della scuola	Novembre 2024 2025 2026	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle Istituzioni scolastiche, con gruppo di supporto
Giornata della Trasparenza delle Istituzioni scolastiche	Famiglie, Studenti, Enti territoriali, associazioni e organismi espressione di realtà locali del mondo della scuola	Novembre - gennaio 2024 2025 2026	Dirigenti scolastici – personale scolastico
Questionari di rilevazione del livello di rischio e dei processi gestiti dalle scuole	Personale scolastico (DS, Collaboratori del DS, AA, DSGA)	Febbraio/marzo 2025	RPCT Gruppo di supporto regionale Referenti territoriali Dirigenti scolastici

5.1.4 Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)

Ogni istituzione scolastica che svolge attività di stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa.

Il suddetto soggetto responsabile è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto aggiudicante, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo. L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), l'USR per la Lombardia, attraverso un monitoraggio informatizzato, provvede ogni anno ad effettuare una rilevazione finalizzata a raccogliere i nominativi dei RASA, designati presso ciascuna Istituzione Scolastica, e quindi a verificare gli aggiornamenti degli stessi rispetto all'anno precedente.

Con nota pubblicata sul sito dell'USR e inviata a tutte le II.SS. della Lombardia (AOODRLO prot. n. 59019 del 05/11/2024), è stato avviato il monitoraggio relativo al corrente anno scolastico: l'elenco aggiornato dei RASA presso le Istituzioni scolastiche della Lombardia è contenuto nell'**Allegato 1bis** del presente Piano.

5.1.5 Trasparenza in relazione ai bandi di gara e ai contratti

Il nuovo codice dei contratti – d.lgs. 36/2023 – ha introdotto nuove disposizioni rispetto agli obblighi di trasparenza. Dall'analisi di quanto contenuto nel PNA 2023 e delle relative delibere ANAC, la trasparenza dei contratti pubblici risulta governata da norme differenziate, che determinano distinti regimi di pubblicazione dei dati e che possono essere ripartiti nelle fattispecie che seguono.

- Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023.
- Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.
- Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024.

La tabella seguente, contenuta nel PNA 2023, riassume obblighi di trasparenza e relativi documenti di riferimento:

Fattispecie	Pubblicità trasparenza
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9) al PNA 2022.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il MIT, ha adottato con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli art. 19 e ssgg. e delle delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 e successivi aggiornamenti.

5.2. Strategie e iniziative in materia di anticorruzione

5.2.1 Misure di rotazione degli incarichi dei Dirigenti scolastici

In considerazione della specificità e delle particolarità che caratterizzano la figura del Dirigente Scolastico, come anche si evincono dal disposto dell'art. 25 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., si ritiene che tale ruolo - come peraltro evidenziato anche da ANAC (delibera n. 241 dell'8 marzo 2017) - sia tra quelli che possono definirsi "a ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo".

Ciononostante, l'Amministrazione centrale - in aderenza alle previsioni dei PNA rispettivamente adottati nel 2019 e nel 2022 - ha reputato opportuno introdurre una misura di rotazione per tutto il personale appartenente alla qualifica in parola.

La Direttiva n. 13 del 25 maggio 2023 definisce i criteri per la rotazione dei Dirigenti scolastici, che viene applicata a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

Tale rotazione deve comunque avvenire "*nel rispetto delle prerogative e delle esigenze organizzative della Pubblica Amministrazione e delle istituzioni scolastiche, tenuto conto delle attitudini, delle capacità professionali e dell'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa da ciascun dirigente scolastico*".

Nella direttiva viene indicato che l'incarico sarà fatto ruotare al completamento di tre incarichi triennali assegnati al Dirigente scolastico sulla medesima istituzione scolastica, "*considerando come primo incarico quello in corso, sempreché il dirigente possa svolgere almeno un altro incarico completo in altra sede prima del collocamento in quiescenza d'ufficio, al fine di assicurare nella nuova sede un periodo temporale di servizio che consenta al dirigente scolastico di fornire un proprio apporto personale al nuovo contesto organizzativo affidatogli. L'incarico in corso è preso in considerazione indipendentemente dagli anni del triennio eventualmente già trascorsi*".

Verranno adottati per la rotazione i criteri che seguono.

- Allo scadere dell'ultimo dei tre incarichi triennali il Dirigente può presentare domanda di mobilità, al fine di esprimere le proprie preferenze rispetto alla nuova sede di assegnazione.
- L'eventuale preferenza deve essere espressa in occasione delle procedure di mobilità annuale e l'assegnazione della sede al DS sottoposto all'obbligo di rotazione è effettuata con priorità contestualmente alle operazioni di assegnazione di altro incarico per ristrutturazione, riorganizzazione o sottodimensionamento dell'istituzione scolastica.
- L'attribuzione del nuovo incarico avviene, per quanto possibile, all'interno dello stesso comune o su una sede distante non più di 50 chilometri da quella di provenienza.
- Ove possibile, viene assegnata un'istituzione scolastica di medesima fascia o di fascia superiore rispetto a quella relativa all'incarico in scadenza.
- Interrompono il novennio gli aspetti che seguono.

- Il tempo trascorso in particolari posizioni di stato ovvero in posizione di comando, distacco, esonero, aspettativa, utilizzazione e collocamento fuori ruolo per almeno un anno scolastico.
- Il mutamento dell'incarico dirigenziale a seguito di razionalizzazione e programmazione della rete scolastica che riguardi l'istituzione scolastica diretta.

In sintesi, quindi, la rotazione viene applicata dopo tre incarichi consecutivi nella medesima scuola (nelle altre amministrazioni pubbliche il limite massimo è di due), garantendo al Dirigente scolastico la permanenza di nove anni nella stessa scuola.

Il periodo di permanenza comincerà ad essere computato a decorrere dal 1° settembre 2023, di fatto spostando in avanti di nove anni l'obbligo di rotazione.

L'incarico in corso al 1° settembre 2023 sarà il primo dei tre incarichi consecutivi possibili, indipendentemente dagli anni del medesimo incarico eventualmente già trascorsi. Allo scadere del terzo incarico triennale, il dirigente potrà esprimere le proprie preferenze verso altre sedi e il nuovo incarico sarà conferito, ove possibile, in un'istituzione scolastica di medesima fascia o superiore.

5.3 Adozione di misure per la tutela del whistleblower

Il decreto legislativo n. 24/2023 "A*ttuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" costituisce la normativa di attuazione nel nostro Paese della Direttiva Europea n. 1937/2019, sostituendo le disposizioni in materia previste dalla Legge n. 179/2017 per il settore pubblico, di tutela di alcuni soggetti che segnalano, divulgano ovvero denunciano violazioni di disposizioni normative commesse nell'Ente (cd. Whistleblowing).

Il whistleblower è la persona che fa la segnalazione, denuncia o divulgazione. La segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea deve essere fatta "nell'interesse pubblico o dell'integrità della Pubblica Amministrazione" in quanto con essa il segnalante contribuisce all'emersione degli illeciti di cui sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo. In questi casi, il segnalante è protetto sia mediante la garanzia dell'anonimato sia mediante la tutela da ritorsioni, incluse quelle afferenti alla sua posizione lavorativa nell'Amministrazione.

Con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 ANAC ha approvato le nuove Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

In tali linee guida si specificano le procedure da attuare per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne ed interne all'ente.

Il decreto e le Linee Guida, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, hanno previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni che seguono, da utilizzare in modo progressivo e sussidiario.

- Canale interno, da utilizzare in via immediata, presso l'ente di appartenenza.
- Canale esterno, presso ANAC.
- Divulgazione pubblica.
- Denuncia all'autorità giudiziaria.

Particolare attenzione merita il ricorso al canale interno, in quanto più prossimo all'origine delle questioni oggetto della segnalazione.

Solo ove si verifichino particolari condizioni specificamente previste dal legislatore, allora i segnalanti possono fare ricorso al "canale esterno" attivato presso ANAC o effettuare una divulgazione pubblica (mezzo stampa) o ricorrere al mezzo stampa.

I canali interni devono essere progettati in modo da consentire un accesso selettivo alle segnalazioni solo da parte del personale autorizzato e rispettare la tutela della riservatezza e la disciplina sul trattamento dei dati personali, anche tramite strumenti di crittografia.

A questo proposito le Linee Guida ANAC riportano dettagliate indicazioni, specificando che le segnalazioni interne devono essere effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online) ritenendo peraltro che la posta elettronica ordinaria e la PEC non siano strumenti non adeguati a garantire la riservatezza dei soggetti segnalanti.

La normativa in essere prevede inoltre che della modalità di attivazione interna del canale e della sua visibilità mediante pubblicazione nel relativo sito istituzionale ne sia data indicazione all'interno del PTPCT.

A tal fine il canale messo a disposizione dall'USR per la Lombardia prevede che le segnalazioni di condotte illecite possano essere trasmesse cliccando sull'apposito pulsante nella pagina web: Whistleblowing – Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (istruzionelombardia.gov.it) di rinvio ad apposita applicazione web Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (whistleblowing.it), che è dotata di un protocollo di sicurezza crittografica idoneo a garantire in modo rafforzato la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della documentazione allegata.

Ulteriormente a ciò e in aderenza alle prescrizioni della vigente normativa, l'USR si è dotato di apposita procedura per le segnalazioni, individuando con specifico atto interno (AOODRLO n. 3594 del 25/11/2024) l'apposito gruppo di supporto all'RPCT per la gestione delle segnalazioni in parola.

Con nota de AOODRLO n. 38618 del 12/12/2023 è stata inoltre fornita apposita comunicazione sulla nuova procedura interna per le segnalazioni "whistleblowing" e sull'attivazione della piattaforma dedicata.

I documenti riguardanti la procedura per le segnalazioni whistleblowing e l'informativa privacy ai soggetti interessati sono pubblicati e reperibili nell'apposita sezione di amministrazione trasparente, disponibile al link https://usr.istruzionelombardia.gov.it/amm-trasparente/whistleblowing_2023/. Segue il link di accesso alla piattaforma di segnalazione "whistleblowing": https://usristruzionelombardia.whistleblowing.it/#/.

5.4 Strategie e iniziative di formazione in tema di anticorruzione

L'ANAC, individuando nella formazione del personale una leva strategica fondamentale per la realizzazione dei suoi obiettivi, indicativamente consiglia di strutturare la formazione su due livelli:

- uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;
- uno specifico, rivolto al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e personale addetti alle aree a maggior rischio corruttivo.

I RPCT pro tempore dell'USR per la Lombardia hanno, da sempre, dedicato massima attenzione e profuso notevole impegno nelle iniziative di formazione sul tema, anche se le dimensioni del sistema scolastico regionale lombardo e la quantità dei soggetti professionali coinvolti hanno reso particolarmente complessa la programmazione delle azioni formative indicate dal PNA e suggerito di adottare strategie differenziate e realistiche, in termini di utilizzo efficace ed efficiente delle limitate risorse disponibili.

In tale prospettiva l'investimento formativo è stato indirizzato prioritariamente ai soggetti del sistema scolastico regionale che, oltre ai referenti territoriali, sono più direttamente coinvolti nell'attuazione delle misure del presente Piano.

5.4.1 Formazione dei Dirigenti scolastici

In riferimento alle "Linee operative per la formazione e la valutazione dei Dirigenti scolastici neoassunti a.s. 2023-2024", l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha tenuto uno specifico incontro formativo, definito con nota AOODRLO prot. n. 35342 del 15/11/2023.

L'incontro, che si è tenuto in data 18 dicembre 2023, ha avuto specifico approfondimento sul tema: "Prevenzione della corruzione: attori, processi e misure (whistleblower e accessi) - L'etica professionale".

Per il triennio 2025-2027 la formazione sulla prevenzione della corruzione e trasparenza è stata inserita nei percorsi di formazione obbligatoria per i DS neo immessi con appositi incontri aperti a tutti i Dirigenti scolastici.

5.4.2 Formazione del personale amministrativo (DSGA e AA)

Figura professionale particolarmente esposta a molti dei processi a maggior rischio corruttivo nelle Istituzioni scolastiche indicati è quella del DSGA.

Il DSGA è chiamato a coadiuvare il dirigente scolastico nell'esercizio delle funzioni organizzative e amministrative riconosciute al medesimo.

Come previsto dal CCNL di riferimento (CCNL Comparto Scuola 2019-2021), il DSGA "sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze".

Negli anni più recenti il DSGA ha visto crescere il suo rilievo e la sua centralità funzionale, anche a fronte dell'aumento rilevante di incombenze amministrative e patrimoniali che ha investito le Istituzioni Scolastiche.

Pertanto, un virtuoso ed efficace piano per la prevenzione della corruzione deve necessariamente tener conto della centralità di tale figura professionale nell'attuale contesto scolastico e della necessità di investire efficacemente sulla sua formazione, iniziale e in servizio. Come anche per i DS, nel triennio 2025 – 2027, si prevede di supportare, tramite iniziative di informazione o formazione sulla prevenzione alla *maladministration*, i DSGA e il personale di segreteria, anche a cura del gruppo di supporto regionale al RPCT.

5.4.3 Formazione dei docenti

Come tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione anche i docenti hanno obblighi specifici, previsti dalla Legge, che richiedono di essere conosciuti, discussi, approfonditi e rispettati.

Nella complessa partita che vede coinvolto il sistema formativo regionale nell'azione di prevenzione della corruzione, l'apporto più significativo e rilevante che ciascun docente può offrire è indubbiamente collegato alla sua funzione educativa e didattica: insegnare e, contemporaneamente, testimoniare quotidianamente l'adesione non formale ma sostanziale ai principi di correttezza, trasparenza, equità propri di quell'etica dell'integrità e della cittadinanza alla quale si ispira, o dovrebbe ispirarsi, costantemente l'agire professionale di ciascun insegnante.

È attraverso l'esempio concreto di comportamenti professionalmente specchiati e coerenti che le nuove generazioni possono interiorizzare modelli positivi e condividere un nuovo *ethos* comune.

Per questo motivo, con la collaborazione del corpo ispettivo dell'USR per la Lombardia, l'attività di formazione dei docenti sulla prevenzione della corruzione – particolarmente nell'accezione di *maladministration* – è stata rivolta ai "Referenti di Istituto per l'Educazione civica" con l'intento di stimolarli in processi di formazione "indiretta" all'interno della comunità professionaledi appartenenza, dando loro gli elementi, gli strumenti e una serie di spunti su cui riflettere e da sviluppare.

Per il triennio 2025 – 2027 si prevede di proporre interventi sul medesimo tema, rivolti ai docenti in generale o a quelli Referenti per l'Educazione civica, svolti anche a cura dei Dirigenti tecnici o di relatori esterni.

5.4.4 Formazione dei referenti

Nell'ambito delle iniziative di formazione organizzate sul tema della prevenzione della corruzione, attenzione è stata dedicata anche ai referenti del RPCT delle Istituzioni scolastiche della Lombardia.

A tal fine, in ottemperanza alla nota AOODGRUF prot. n. 22790 del 29/08/2023, i referenti in parola hanno iniziato, a partire dal mese di settembre 2023, il percorso formativo, proposto dalla SNA, relativo al tema: "Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni".

Si prevede, inoltre, di richiamare la peculiarità del ruolo dei Referenti e dei compiti ad essi assegnati nel PTPCT, durante i periodici momenti di confronto con il Direttore generale, utili anche a raccogliere suggerimenti, criticità, idee di implementazione del presente Piano e/o dei programmi di formazione.

5.4.5 Formazione dei componenti del gruppo di supporto

Parimenti, il gruppo di supporto fruirà di attività formative, nell'ambito delle iniziative promosse dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). In particolare, la Scuola Nazionale propone corsi di formazione, anche in modalità online, sia base che avanzati, a cui i componenti del gruppo potranno aderire.

Proprio nell'ottica di potenziare e dare continuità all'azione in atto, il personale del gruppo di supporto sta partecipando al nuovo programma formativo "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa" disponibile sulla piattaforma didattica *Syllabus* – nota DGRUF n. 19849 del 01 luglio 2024.

Restano ferme le attività di autoformazione e aggiornamenti sul tema che i suddetti componenti effettuano per proprio conto.

5.5 Protocolli afferenti all'area di "Affidamento dei lavori, servizi e forniture"

Una specifica misura di prevenzione e di contrasto di pratiche corruttive o miranti a condizionare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è rappresentata dalla adozione, da parte delle stazioni appaltanti, e, nel caso di specie, da parte delle Istituzioni scolastiche, di protocolli di legalità o patti di integrità miranti a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici, ad ognilivello di espletamento delle procedure di cui sopra.

L'adozione di detti strumenti comporta che il concorrente e la stazione appaltante adottino comportamenti ispirati ai principi di lealtà, trasparenza ed integrità nell'espletamento della procedura di gara.

La mancata adesione al protocollo di legalità o sottoscrizione del patto di integrità da parte di un concorrente può determinare:

- ex ante, l'esclusione della procedura di gara, per mancata adesione al protocollo di legalità o mancata sottoscrizione del patto di integrità;
- ex post, la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente applicazione di misure accessorie, o la risoluzione del contratto eventualmente stipulato, qualora i comportamenti non conformi a quanto disposto dal protocollo o dal patto dovessero emergere in fase successivamente all'aggiudicazione della gara o in fase avanzata di espletamento dell'incarico.

L'adozione di detti protocolli o patti di legalità è prevista dalla Legge 190/2021 art. 1 comma 17: «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituiscecausa di esclusione dalla gara*» nonché dal PNA 2013 «*Le pubbliche amministrazioni e le stazioniappaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto*».

Il protocollo di legalità o il patto d'integrità, tutte le volte in cui sono espressamente richiamati dalbando o dall'avviso di gara, formano parte integrante della disciplina che regola la procedura di gara, e sono pubblicati, con i documenti di gara, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di primo livello "bandi di gara e contratti"; essi sonoutilizzati per ogni procedura di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sia sopra che sotto soglia comunitaria.

Da parte del RPCT delle Istituzioni scolastiche della Lombardia è promossa, presso tutte le scuole, l'adozione diffusa del Patto di Integrità (si veda l'**Allegato 5** del presente Piano).

5.6 Pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi

Con la Legge 190/2012, la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, e, secondo quanto previsto dal d.lgs. n.33/2013, è assicurata, tra l'altro, attraverso la pubblicazione, sul sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio e protezione dei dati personali.

L'articolo 1, comma 15, della L. 190/2012 ha richiamato l'obbligo di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, con le modalità dettagliate nel d.lgs. n.33/2013 che richiede, per tutte le amministrazioni pubbliche, un maggiore impegno di trasparenza sulle tematiche relative ad attività, servizi e procedimenti con riguardo a quelli compresi nelle cosiddettearee a rischio di eventi corruttivi.

In particolare, dovranno essere riportate le informazioni che seguono, di cui all'Allegato 2 della Delibera ANAC 430/2016.

- Procedimento (breve descrizione e riferimenti normativi utili).
- Termini di conclusione.
- Unità organizzativa responsabile dell'Istruttoria.
- Nominativo responsabile del procedimento.
- Responsabile del Provvedimento finale.
- Titolare potere esecutivo.
- Documenti da allegare all'istanza e modulistica.
- Modalità acquisizione informazioni.
- Link di accesso al servizio on line (se esistente).
- Modalità per l'effettuazione di pagamenti se necessari.

6. ALTRE MISURE

Secondo il PNA, le amministrazioni possono evidenziare nel PTPCT ulteriori informazioni ed altre iniziative finalizzate anch'esse alla prevenzione della corruzione.

6.1 Specifiche misure antifrode sul PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede diverse linee di investimento, che vedono come soggetti attuatori le istituzioni scolastiche. Si tratta di importanti misure di titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, inserite all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), come di seguito riepilogate.

- Investimento 1.4: Intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali nelle scuole del primo e del secondo ciclo e contrasto alla dispersione scolastica (1,5 miliardi di euro).
- Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (800 milioni di euro).
- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (1,1 miliardi di euro).
- Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori (2,1 miliardi di euro).

Le istituzioni scolastiche sono state anche individuate quali soggetti attuatori della misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (siti web) e della linea di investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" della Missione 1, Componente 1, di titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, prevede che l'attuazione del PNRR debba essere effettuata in linea con il principio della sana gestione finanziaria, che comprende la prevenzione e il perseguimento efficace delle frodi, ivi compresi la corruzione, il conflitto di interessi e il doppio finanziamento. Pertanto, tutti i livelli di governance coinvolti all'interno del PNRR devono impegnarsi ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà e a garantire elevati standard giuridici, etici e morali nella gestione e attuazione degli investimenti del PNRR, nonché ad adottare una politica di "tolleranza zero" nei confronti degli illeciti, mettendo in atto un solido sistema di controllo teso a prevenire e ad individuare le attività fraudolente e, qualora queste si verifichino, a rettificarne le conseguenze, come previsto dalla *Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza* e dal *Sistema di gestione e controllo* del PNRR Istruzione. Nella loro qualità di soggetti attuatori, anche le istituzioni scolastiche sono, pertanto, chiamate ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità nell'utilizzo delle risorse e i casi di frode e conflitto di interessi, assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento degli interventi, a effettuare i controlli ordinari, previsti dalla normativa nazionale, sulla regolarità delle procedure e delle spese e a comunicarne i relativi esiti all'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite il sistema informativo dedicato.

6.1.1 Misure relative ai controlli

Le tipologie di controlli ordinari in capo alle istituzioni scolastiche riguardano in particolare:

- i controlli interni di regolarità amministrativa e contabile, che hanno l'obiettivo di garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e l'analisi e la valutazione della spesa ai fini del miglioramento del grado di efficienza ed efficacia della spesa pubblica (d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 2 e successivo d.lgs. n. 123/2011).
- i controlli di gestione, il cui obiettivo è quello di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione, e verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 4);
- i controlli sul rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento di *milestone* e *target* associati alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali, nonché dei principi trasversali PNRR;
- la rendicontazione, sul sistema informativo dedicato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

6.1.2 Misure sull'assenza del conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità

In relazione al conflitto di interessi degli operatori economici, è necessario che la scuola acquisisca apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità da parte del legale rappresentante quale RUP (e *Project Manager*), dei componenti le commissioni di valutazione o di collaudo, di altre eventuali figure che intervengono nel procedimento amministrativo. Diversamente, per quanto riguarda i Dirigenti scolastici, la verifica sull'assenza di conflitto di interessi nell'attribuzione di incarichi aggiuntivi, per la realizzazione dei progetti afferenti al PNRR, richiederà preventiva autorizzazione da parte del Direttore Generale dell'USR per la Lombardia, sul presupposto che dette attività aggiuntive siano realizzate evitando ogni ipotesi di incompatibilità ex art. 53 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

6.1.3 Misure sulla tracciabilità delle spese e assenza di doppio finanziamento

Ai fini di arginare il rischio corruttivo e garantire una sana gestione finanziaria, importante strumento è il Codice Unico di Progetto (CUP), il quale garantisce la tracciabilità delle spese. Per tale ragione, ciascun progetto, finanziato con i fondi del PNRR – Next generation EU, deve essere obbligatoriamente contraddistinto, per tutta la sua durata, da un proprio codice CUP.

Il CUP dovrà essere riportato obbligatoriamente su tutta la documentazione e gli atti relativi al progetto (determine, avvisi, procedure selettive, gare, ordini, contratti, fatture, mandati di pagamento, etc.).

Inoltre, sarà compito delle istituzioni scolastiche provvedere all'accertamento e alla verifica della corretta assunzione in bilancio all'interno del Programma annuale del finanziamento concesso per ciascuna linea di

investimento, finalizzata a garantire un sistema di codificazione contabile adeguato e informatizzato per tutte le transazioni relative al progetto finanziato e ad assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

Parimenti, altro strumento necessario ai fini antifrode risulta essere il Codice identificativo di gara (CIG). Quest'ultimo è un codice univoco generato dai sistemi informativi (SmartCIG e Servizio Simog di ANAC per le procedure inerenti bandi e avvisi pubblicati fino al 31.12.2023 e PCP per tutte le altre procedure), per identificare ogni singolo contratto sottoscritto con la Pubblica Amministrazione.

Il CIG ordinario deve essere richiesto dall'istituzione scolastica per ogni singola procedura di affidamento prima dell'inizio dell'attività di negoziazione e deve essere obbligatoriamente riportato in tutti gli atti concernenti la relativa procedura cui esso è stato associato (determine, avvisi, procedure selettive, gare, ordini, contratti, fatture, mandati di pagamento, etc.).

In questo modo, il legame del CIG al CUP è fondamentale per la tracciabilità del progetto.

Inoltre, per garantire la tracciabilità di tutte le operazioni, le scuole, oltre al codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP), dovranno acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) sulla tracciabilità dei flussi finanziari di tutti i soggetti affidatari, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, in relazione all' utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, per l'effettuazione dei movimenti finanziari esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per le modalità applicative si richiama la Determina ANAC n. 556/2017.

Altra importante misura ai fini anti-corruttivi si rinviene poi nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento.

In particolare, detto principio, di natura generale per la sana e corretta gestione finanziaria, trova già applicazione ai fondi pubblici nazionali ed europei. Infatti, l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 prevede che "i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo".

Ne consegue che il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

Rispetto all'attuazione di tale principio nell'ambito delle istituzioni scolastiche, si conferma l'obbligo dell'utilizzo esclusivo di fattura elettronica ai fini della rendicontazione dei costi relativi ad acquisto di forniture e servizi, la quale dovrà essere completa di CUP e CIG degli interventi richiesti.

6.1.4 Misure antiriciclaggio

Le istituzioni scolastiche, quali beneficiarie dei fondi PNRR, devono attivare specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022.

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari ed eredità giacenti.

A tal riguardo, le istituzioni scolastiche dovranno sempre acquisire i dati e le informazioni per l'identificazione del "titolare effettivo" del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, durante tutte le fasi della procedura di gara, e verifica circa l'affidabilità e la validità dei dati rilevati.

Inoltre, sarà necessario per dette istituzioni scolastiche provvedere alla registrazione di tutti i dati acquisiti in relazione al titolare effettivo e all'assenza del conflitto di interessi sul sistema informativo dedicato e accurata conservazione, nel rispetto anche di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, di tutta la documentazione atta a comprovare le attività di verifica svolte e tutta la documentazione progettuale e attuativa da mettere prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea, della Procura Europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) n. 1046/2018.

6.1.5 Misure relative al rispetto del principio del DNSH

Gli interventi previsti nell'ambito delle missioni del PNRR sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "*Do No Significant Harm*", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Tale verifica deve essere effettuata da parte delle istituzioni scolastiche, soggetti attuatori a tutti gli effetti, nella fase:

- ex ante, nella fase di progettazione, nelle procedure di gara e contratto, etc., prevedendo esplicitamente clausole nel bando e nel contratto che vincolano alla fornitura di attrezzature, dispositivi e servizi digitali rispondenti al principio DNSH;
- in itinere, nella fase di allestimento e di acquisizione delle forniture con la verifica dei requisiti delle stesse;
- ex-post, nella fase di collaudo/certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità delle attrezzature e dei dispositivi, durante la quale accertare l'effettiva conformità dei beni e delle attrezzature ai principi DNSH.

6.1.6 Misure relative al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità

Ai fini di garantire la trasparenza rispetto alla provenienza e alla destinazione dei finanziamenti concessi sulla base degli interventi del PNRR, le istituzioni scolastiche devono assicurare il rispetto della normativa europea di cui all'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

Quest'ultima previsione dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea. Al riguardo, i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Infine, in caso di irregolarità o di frodi, sospette o accertate all'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sarà necessario che le istituzioni scolastiche si attivino prontamente tramite sistema informativo dedicato e posta elettronica certificata e alle altre autorità competenti.

A ciò si accompagna la necessità di una formazione continua del personale delle istituzioni scolastiche su tutte le misure per la prevenzione delle frodi e il contrasto della corruzione, in particolare nella gestione dei finanziamenti PNRR e dei fondi strutturali, che richiedono misure mirate e livelli specifici di controllo in considerazione anche della rilevanza e dell'ampiezza delle risorse finanziarie assegnate alle scuole.

6.2 Le attività di educazione alla legalità: contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata

Il principale contributo che il sistema scolastico può e deve fornire all'azione di contrasto alla corruzione è di carattere fondamentalmente preventivo, culturale e educativo prima che amministrativo e giudiziario.

La mission specifica del sistema di istruzione pubblico è, infatti, quella di operare per la formazione del cittadino di domani, attivo e responsabile, eticamente proteso al bene comune e alla vigilanza civica dei beni comuni.

All'USR per la Lombardia l'educazione alla Legalità passa attraverso la costituzione di reti tra Scuole e Territorio, dispositivi organizzativi strategici - le cui caratteristiche sono descritte nel documento "*Le politiche educative per gli studenti: i dispositivi di rete provinciali promossi dall'USR per la Lombardia*", assunto con D.D.G. prot. n. 23688 del 29/08/2022 - per rafforzare le azioni progettuali e per radicare le stesse in un sistema autonomo, che è tale perché basato su esperienze e professionalità consolidate.

Un dispositivo di rete interistituzionale che sia visibile, nel senso che occupi anche i luoghi strategici della comunicazione, è uno degli strumenti più importanti che possiamo dare in mano alla comunità scolastica nella lotta all'illegalità.

L'illegalità e, nello specifico, la prevenzione della corruzione e il contrasto alla criminalità organizzata, infatti, si combattono a partire dal potenziamento di strutturate, concrete e curricolari esperienze scolastiche che guidano e

sono guidate da tutte quelle risorse che sul Territorio si occupano di legalità e che sono capaci di mettere a sistema le buone pratiche.

Nell'ambito della Legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità* e della sua attuazione attraverso pluriennali Convenzioni tra USR per la Lombardia e Regione Lombardia, nel 2015 sono nati tredici Centri di Promozione della Legalità (CPL), uno in ogni provincia, due nell'area metropolitana di Milano, che sono dispositivi di rete tra Scuole e Territorio (Soggetti giuridici pubblici e Soggetti giuridici privati), impegnati nella prevenzione e nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, attraverso uno straordinario Patto educativo, condotto attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno ordinario e dell'alleanza culturale.

Ad oggi, i Centri di Promozione della Legalità (CPL) - riconosciuti normativamente in Lombardia come strumenti strategici nell'educazione alla cultura dell'antimafia grazie anche alle modifiche alla Legge regionale 24 giugno 2015, n. 17, art. 7, comma 2 bis, approvate il 6 dicembre 2022 - rappresentano una realtà radicata sul territorio regionale e provinciale con una identità istituzionale riconosciuta da tutti coloro che si occupano, a vario titolo, di contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, per le esperienze maturate e per i documenti prodotti, pubblicati e consultabili nella piattaforma regionale ad essi dedicata http://www.cpl-lombardia.it/.

Le reti dei CPL si sono rinnovate nel 2023 nell'ambito della vigente Convenzione tra USR e Regione Lombardia per il sostegno al progetto regionale "*I Centri di Promozione della Legalità (CPL): dalla comunità educante alla comunità monitorante" – triennio 2023-2025*".

L'ambito di intervento sul quale stanno lavorando, come da Convenzione, è quello della vigilanza civica dei beni comuni, dai finanziamenti europei e i beni confiscati ai reati contro la pubblicazione amministrazione e alle infiltrazioni della criminalità organizzata.

La finalità è quella di formare gli studenti e, in generale, la comunità educante, a diventare comunità monitorante rispetto all'utilizzo dei finanziamenti pubblici, in particolare di quelli europei, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto della normativa sulla Trasparenza, e al rischio dei reati in cui può incorrere la Pubblica Amministrazione nella gestione dei fondi. L'attenzione è posta, in particolare, alle amministrazioni locali, a partire dalle amministrazioni scolastiche, che devono essere concreti e quotidiani spazi di pratiche di legalità. Oltre a studiare i fenomeni di cui sopra, acquisendo tutti gli strumenti conoscitivi richiesti, la comunità educante procederà all'analisi dei rischi rispetto al proprio territorio per poter individuare quali potrebbero essere le azioni concrete di prevenzione e di monitoraggio più efficaci dei fenomeni corruttivi.

I piani d'intervento dei CPL nell'ambito delle tematiche di cui sopra sono i seguenti: progettare e organizzare corsi di formazione per docenti, dirigenti scolastici, studenti, DSGA e genitori; promuovere attività laboratoriali per gli studenti; organizzare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); attivare Ricerche dedicate al fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione in riferimento al territorio di riferimento; elaborare proposte di intervento per combattere specifici ambiti di illegalità; organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte al territorio (convegni/seminari provinciali; mostre aperte al territorio; tornei sportivi);

elaborare Unità di Apprendimento per il primo e il secondo ciclo dedicate ai temi oggetto del Progetto, da inserire nel curricolo d'istituto dell'insegnamento dell'educazione civica; promuovere attività di peer tutoring; definire o potenziare i Patti educativi di Comunità; redigere quaderni che raccolgano gli strumenti per riprodurre attività formative nelle scuole di ogni ordine e grado.

La centralità degli ambiti d'intervento sopra rappresentati è richiamata anche nelle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, diffuse con D.M. n.183/2024: "*Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità".*

Gli strumenti per favorire il coordinamento regionale e provinciale dei CPL sono: un tavolo interistituzionale regionale costituito, con D.D.G. di USR per la Lombardia, da rappresentanti di USR per Lombardia, di Regione Lombardia e di ciascuna rete provinciale; tavoli provinciali delle reti, costituiti, con atto della scuola capofila dei CPL, da rappresentanti del mondo della scuola, dell'U.A.T. e da soggetti giuridici pubblici del territorio; Gruppi di lavoro provinciali promossi dai CPL per approfondimenti specifici; piattaforme regionali dedicate e/o specifiche repository/pagine dedicate sul sito dell'USRLO; monitoraggi periodici relativi all'avanzamento delle attività a cura di una istituzione scolastica responsabile a livello regionale degli aspetti contabili e amministrativi della Convenzione.

L'USR per la Lombardia sta lavorando, altresì, per rafforzare le reti di enti che possano supportare tutte le scuole del territorio regionale nell'inserimento nel PTOF delle tematiche della prevenzione e contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, anche attraverso la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa e la partecipazione a comitati tecnico-scientifici regionali.

Si segnalano, in particolare, le azioni che seguono.

- **Protocollo tra USR per la Lombardia e Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia**, per promuovere nelle scuole attività di sensibilizzazione e informazione finalizzate a sviluppare nei giovani la cultura della legalità fiscale e il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva.
- **Protocollo tra USR per la Lombardia e Associazione Nazionale Magistrati (ANM) sezioni di Milano e Brescia** mediante il quale le parti si propongono di istituire un framework duraturo per l'attuazione sul territorio della regione Lombardia dei progetti di Educazione alla Legalità destinati agli istituti scolastici, proposti dall'Associazione Nazionale Magistrati, nelle sue articolazioni sezionali di Milano e Brescia, rappresentative di tutti gli iscritti in servizio sul territorio lombardo.
- **Protocollo di intesa tra Prefettura di Milano, Regione Lombardia e USR per la Lombardia** finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e

cyberbullismo (L. 29 maggio 2017, n. 71, come modificato e integrato dalla L. 17 maggio 2024, n. 70), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17).

- **Osservatorio regionale dedicato al fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali,** coordinato dalla Prefettura di Milano e previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Interno del 17 gennaio 2018, attuativo della Legge 105/2017. L'Osservatorio è composto, tra gli altri, da tutte le Prefetture della Lombardia, da ANCI, UPL e da questo Ufficio, con il compito anche di promuovere la legalità, "*con particolare riferimento alle giovani generazioni, anche nell'ottica di sostenere azioni riconducibili all'articolo 5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48*". È con questa finalità che, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'educazione alla Legalità, l'Osservatorio promuovere e coordina l'organizzazione, in tutte le province della Lombardia, di percorsi di sensibilizzazione dei giovani rispetto al fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali.
- **Comitato tecnico-scientifico del Consiglio regionale della Lombardia** in materia di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, di cui l'USR Lombardia è uno dei componenti, in attuazione del comma 1 dell'articolo 14 della Legge regionale n. 17/2015.

6.3 Formazione di commissioni

La formazione delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere prevede che sia garantito, quale ulteriore misura di prevenzione della corruzione, il principio di rotazione.

I DS verificano e garantiscono il rispetto di tale principio nella costituzione delle suddette commissioni segnalando eventuali difformità rispetto a tale previsione.

In materia di cause di inconferibilità ed incompatibilità, i DS sono tenuti ad acquisire la dichiarazione dei componenti delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, di cui al d.lgs. n. 39 del 2013; in caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 del d.lgs. n.39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

Il comma 46 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 ha modificato anche l'articolo 35-bis del d.lgs. 165/2001 precludendo a tutti coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passataingiudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, di fare parte delle commissioni per la scelta del

contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Alla luce di ciò, all'atto dell'assegnazione ad un dipendente dell'incarico di membro di una delle succitate commissioni, il dirigente scolasticoacquisisce una dichiarazione sostitutiva di certificazione ex articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 in cui si attesti l'assenza di condanne penali per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondodel Codice penale.

Relativamente al rispetto degli obblighi di astensione di cui alla vigente normativa, i Dirigenti scolastici verificano, mediante l'acquisizione di apposite dichiarazioni, che i componenti delle commissioni si attengano agli obblighi di astensione di cui all'art. 6 bis Legge 241/90, introdotto dall'art. 41 co 1 Legge 190/12, ovvero: «*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazionedi conflitto, anche potenziale» ed a quelli di cui all'art. 6 e 7 dpr 62/2013* »; ovvero:

«*Il dipendentesi astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado o di conviventi, oppure di persone conle quali abbia rapporti di frequentazione abituale (...) Il dipendente si astiene in ogni altro caso incui esistano gravi ragioni di convenienza*».

6.4 Le scuole paritarie

Le Linee guida ANAC del 13 aprile 2016 prevedono che il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza contenga "*apposita sezione finalizzata ad incrementare e rendere più efficiente il sistema dei controlli sulle Istituzioni scolastiche paritarie rientranti nell'ambito territoriale di competenza*".

6.4.1 La rete regionale delle scuole paritarie

Al sistema scolastico statale si affianca in Lombardia, nell'ambito di un sistema pubblico integrato,un'articolata rete di scuole non statali paritarie (2.642 scuole) con una particolare e significativa presenza di scuole dell'infanzia (1.646 scuole):

Infanzia	Primaria	Sec I grado	Sec II grado	Totale
1.630	250	193	374	2.447

Nell'anno 2024 - 2025 hanno ottenuto la parità 22 nuove scuole (n.4 scuole dell'infanzia, n.1 scuole primarie, n. 17 secondarie di II grado).

6.4.2 Il piano di verifiche della parità

Anche in relazione a quanto previsto dal vigente piano nazionale di lavoro triennale, di cui al decreto prot. AOODPIT n. 2182 del 15/09/2022, è compito dell'USR per la Lombardia la predisposizione di un piano di lavoro triennale dei Dirigenti tecnici dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Tale piano di lavoro, è stato adottato con decreto prot. AOODRLO n.114 del 09/02/2024 con riferimento al triennio 2024 – 2027.

Tra le attività indicate nel Piano, è inclusa l'attività relativa alle ispezioni disposte per le diverse tipologie e finalità. Accanto ad accertamenti, eventualmente richiesti, finalizzati alla verifica dei requisiti previsti per il riconoscimento e il mantenimento della parità (articoli 4.1 e 5.7 del D.M. 10/10/2008, n. 83), sono previste, anche in relazione ad eventuali segnalazioni, specifiche azioni di verifica e di monitoraggio del regolare funzionamento delle Istituzioni scolastiche paritarie, con particolare riferimento allo svolgimento degli esami d'idoneità e, nell'ambito della più generale attività di vigilanza di cui al punto successivo, degli esami di Stato, recependo le indicazioni generali previste dall'art. 1, c. 152 della Legge 13/07/2015, n. 107.

Per gli Istituti iscritti all'Albo regionale delle scuole non paritarie sono previsti accertamenti ispettivi, finalizzati all'inclusione e mantenimento nel suddetto elenco regionale, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 5 del DM 10/10/2008, n. 82. Le ispezioni di cui sopra sono richieste dall'Ufficio XII dell'USR per la Lombardia (servizio regionale Scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché scuole straniere in Italia), competente per attribuzione, mediante una specifica distinta inoltrata al Coordinamento dei Dirigenti tecnici prima dell'inizio dell'anno scolastico di riferimento per l'avvio, rispettivamente, di nuove parità, di estensioni di parità e di attivazione di nuove scuole non paritarie.

Il Coordinamento sottopone al Direttore Generale la proposta di assegnazione degli incarichi, tenendo contro dei principi di rotazione previsti dal DM 41/2022. Tale proposta potrà contemplare anche l'impiego di Dirigenti scolastici in servizio, di altra provincia rispetto alla scuola da esaminare, e facenti parte di un elenco annualmente aggiornato dal Coordinamento dei Dirigenti tecnici. I sopramenzionati Dirigenti scolastici partecipano a specifiche attività formative previste dal Coordinamento.

Visite ispettive sulle scuole straniere, ai sensi del DPR 389/94 art. 4 c. 1 e dell'OM 5/1999, art. 6 c. 2, sono da ritenersi assolutamente eccezionali e da istruire solo laddove la concessione del relativo nulla-osta sia particolarmente problematica.

Nel corso dell'a. s. 2024/25 è proseguita l'attività di verifica della permanenza dei requisiti di parità. In particolare, il numero degli incarichi ispettivi è stato così composto:

- verifica requisiti parità (ex L. 62/2000 e regolamento DM 10 ottobre 2008 n.83): 21 incarichi per nuove parità e 7 di verifica permanenza requisiti di parità.
- verifica requisiti non parità (ex DM 29 novembre 2007 n. 263 e regolamento DM 10 ottobre 2008 n.82): 6 incarichi.

Il coordinamento ispettivo dell'USR per la Lombardia assicura l'armonizzazione degli interventi dei diversi ispettori attraverso l'utilizzo condiviso di specifici modelli da parte dei Dirigenti incaricati nel corso dello svolgimento dell'ispezione.

Tali modelli sono rivisti ogni anno collegialmente dai Dirigenti tecnici in servizio e approvati dal Dirigente dell'Ufficio XII e dal Direttore Generale.

7. LA RELAZIONE ANNUALE E IL MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO

La normativa di riferimento prevede specifiche attività di monitoraggio volte a verificare lo stato di attuazione delle misure stabilite dal PTPCT. Annualmente il RPCT provvede, altresì, alla stesura della relazione, di cui all'articolo 1, comma 14, della L. 190/2012, che riporta risultati dell'attività svolta nel corso dell'anno, e alla pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'USR nella sezione Amministrazione Trasparente > Altri Contenuti > Prevenzione della Corruzione nelle Istituzioni scolastiche.

Al fine della stesura della detta Relazione, i Dirigenti di ambito territoriale, anche in qualità di Referenti della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, interpellati i DS del territorio provinciale di competenza, inviano annualmente al RPCT una relazione, contenente lo stato di attuazione delle misure previste.

Tale monitoraggio riguarda anche i rapporti tra le Istituzioni scolastiche ed i soggetti che con questa stipulano contratti,o che sono destinatari di autorizzazioni, concessioni e/o vantaggi personali o ad essi correlati.

Con nota AOODRLO prot. n. 57908 del 29/10/2024, il RPCT ha richiesto ai Referenti territoriali, l'annuale relazione, previo monitoraggio relativo all'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione da parte delle scuole regionali.

Fermi restando il monitoraggio e la relazione annuali, la normativa in materia prevede che il RPCT può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni scritte e/o verbali ai Referenti, ai DS e al personale docente ed ATA su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, ipotesi di corruzione e illegalità.

Il RPCT può monitorare, anche a campione, i rapporti tra le Istituzioni scolastiche e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari/amministratori/soci/dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti/dipendenti della specifica scuola. Può, inoltre, effettuare controlli a campione di natura documentale e, in casi di particolare rilevanza,anche mediante sopralluoghi e verifiche presso le Istituzioni scolastiche. Il RPCT tiene conto, infine, di segnalazioni/reclami non anonimi provenienti da interlocutori istituzionali, da singoli portatori di interessi ovvero da cittadini, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

7.1 Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure del Piano

Circa le misure di monitoraggio del PTPCT si ritiene, in via preliminare, di dover evidenziare l'estrema complessità del contesto di riferimento, costituito da 1.134 autonomie scolastiche, con una gestione delle sezioni Amministrazione Trasparente dei rispettivi siti istituzionali non uniforme, essendo demandata a differenti software disponibili all'interno degli applicativi di segreteria digitale dalle stesse adottati.

Si aggiunga a ciò che un ulteriore elemento, che rende particolarmente gravosa l'attività di controllo, è ravvisabile nelle forti scoperture di organico di cui soffre l'amministrazione della dotazione organica di diritto. Anche dalle relazioni redatte e trasmesse dai Referenti del PCT emerge che in molte realtà scolastiche si è ripetuto un costante

avvicendamento di personale ATA a Tempo Determinato (talvolta poco qualificato) e, soprattutto, di DSGA facenti funzione.

La rotazione frequente dei soggetti e la mancata stabilità del Direttore SGA ha portato a risultati non sempre soddisfacenti nell'omogeneità di pubblicazione che risulta spesso frammentaria rendendo difficoltoso il reperimento di informazioni, dati e documenti sia da parte dell'utenza, sia da parte delle OIV.

Da sottolineare che per il triennio 2024 – 2027 sono stati stipulati contratti per Funzionari ad elevata qualificazione. Le stabilizzazioni in parola dovrebbero apportare miglioramenti alla situazione appena descritta.

Ciò premesso, le attività di monitoraggio prevedono consueti controlli annuali, svolti periodicamente a campione nel secondo semestre dell'anno per il tramite dei Referenti provinciali, sulle sezioni Amministrazione Trasparente dei siti web delle Istituzioni scolastiche. A questo scopo è stato creato apposito Nucleo di Supporto - aggiornato con DDG AOODRLO Prot. n. 3594 del 25/11/2024 - nel quale operano componenti in servizio presso i 12 Uffici Scolastici Provinciali allo scopo di provvedere ai sopramenzionati controlli, per conto dei relativi Referenti, in modo da uniformare l'attività di rilevazione e facilitare il rispetto delle scadenze. A ciò si aggiungono ulteriori iniziative di monitoraggio in relazione alle aree di rischio qualificate con grado "alto".

I consueti monitoraggi a campione sulla puntuale manutenzione delle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali delle scuole, effettuati con il supporto dei Referenti territoriali, hanno rilevato, come nel passato, un quadro composito.

Vi sono Istituzioni scolastiche che dedicano la necessaria attenzione alle pubblicazioni sul sito internet, con particolare riferimento a quelle destinate alla sezione Amministrazione Trasparente, i cui dati risultano costantemente aggiornati e tendenzialmente completi. Anche in esito dei richiami pervenuti da ANAC, risulta ormai esiguo - rispetto agli anni precedenti - il numero delle Istituzioni scolastiche che riservano all'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza un impegno non pienamente adeguato.

Fermo restando il regolare assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei documenti contabili e dei principali documenti di programmazione e pianificazione, che appare adempiuto per la maggior parte delle istituzioni scolastiche, rimangono delle criticità sulla completezza, la coerenza e intellegibilità della pubblicazione relativa alle procedure di gara e contratti. Vengono segnalati, inoltre, problemi di conformità tra quanto richiesto dalla normativa sulla trasparenza e quanto, invece, viene offerto dai servizi di "Segreteria Digitale" in uso nelle scuole e, in particolare, si notano difformità di pubblicazioni da rendere visibili in formato tabellare. Questo per giungere a un necessario bilanciamento tra protezione di dati personali e quanto previsto e necessario per la trasparenza.

Inoltre, sarà riservata particolare attenzione alle esigenze formative relative a tematiche altamente sensibili per le scuole quali:

- il reclutamento tramite Interpelli (OM 88/2024);
- le procedure di selezione di esperti esterni (DI 129/18, art. 45, artt. cc);
- Trasparenza nelle Scuole paritarie.

8. INDIVIDUAZIONE DEI CANALI E DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

L'azione di prevenzione della corruzione può efficacemente avvenire favorendo l'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e dei fenomeni corruttivi. A tal fine, particolare importanza assumeil coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza e, soprattutto, la definizione delle azionidi sensibilizzazione mirate a creare quel dialogo esterno Amministrazione – utente, in grado di implementare il rapporto di fiducia e l'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Oltre alla prescritta consultazione del PTPCT aggiornato, nel prossimo triennio 2025-2027, si cercherà di individuare, tenendo conto della complessità e ramificazione del sistema scolastico e dell'ampiezza della platea degli utenti direttamente o indirettamente coinvolti nelle sue attività, meccanismi appropriati di monitoraggio e rilevazione del fattore di rischio all'interno dei processi scolastici relativamente alla prevenzione della corruzione.

Tali attività saranno svolte in stretta connessione con varie iniziative, quali, per esempio, le "Giornate della trasparenza" che coinvolgono gli interlocutori esterni per l'acquisizione di suggerimenti e pareri, utili a migliorare la qualità dei servizi con riferimento agli aspetti della prevenzione della corruzione.

8.1 Il coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni: l'attività di consultazione

Il PNA prevede che, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le Amministrazioni devono realizzare forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione/aggiornamento del PTPCT, della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché dei risultati di monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le Amministrazioni debbono, poi, tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del PTPCT e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento.

Secondo la previsione del citato art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, il RPCT predispone la proposta del PTCPT regionale delle Istituzioni scolastiche, che sarà sottoposto all'esame del Ministro dell'Istruzione e del Merito ai fini della sua adozione.

In adempimento di tale previsione normativa, nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento, a tutti i portatori di interessi personali, collettivi e diffusi, sono invitati a presentare eventuali proposte e/o osservazioni sul presente aggiornamento del PTPCT, di cui si terrà conto in sede di elaborazione definitiva del documento.

A tal fine, in fase di consultazione, viene reso pubblico il testo provvisorio del proprio PTPCT sul sito dell'USR Lombardia, corredato da un questionario che consente ai soggetti interessati di esprimere il proprio contributo propositivo rispetto ai contenuti del presente Piano.

In vista della realizzazione dell'attività di consultazione vengono individuati, quali possibili destinatari della consultazione, gli interlocutori del sistema scolastico regionale lombardo riportati nell'elenco che segue.

INTERLOCUTORI ESTERNI:

a) Livello istituzionale:
   - Regione Lombardia
   - ANCI
   - Prefetture

b) Sindacati:
   - OO.SS. Comparto Istruzione e Ricerca (livello regionale)
   - OO.SS. Comparto dirigenziale Istruzione e Ricerca (livello regionale)

c) Associazioni:
   - Associazionismo professionale
   - Genitori
   - Studenti (Consulte)

d) Mondo produttivo e imprenditoriale regionale

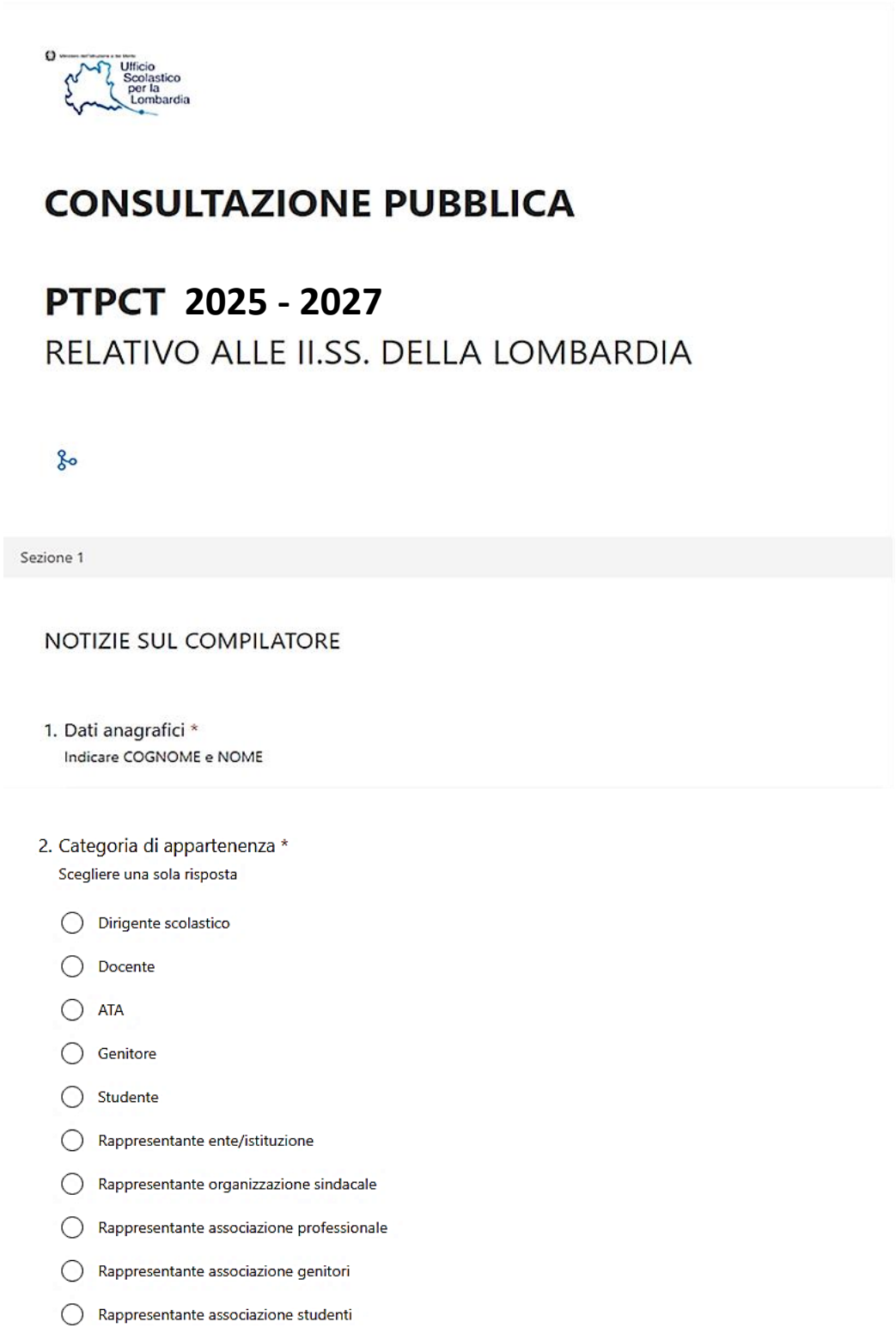
INTERLOCUTORI INTERNI:

Dirigenti scolastici, Docenti, Ata

9. LA CONSULTAZIONE ON-LINE PER IL PTPCT 2025 – 2027

La bozza del presente PTPCT è posta in consultazione pubblica, mediante una specifica rilevazione on-line, attiva dal giorno 5 al 12 dicembre 2024.

Per la realizzazione della consultazione on-line è stato predisposto il questionario che segue.



Ufficio Scolastico per la Lombardia

CONSULTAZIONE PUBBLICA

PTPCT 2025 - 2027

RELATIVO ALLE II.SS. DELLA LOMBARDIA

Sezione 1

NOTIZIE SUL COMPILATORE

1. Dati anagrafici *

Indicare COGNOME e NOME

2. Categoria di appartenenza *

Scegliere una sola risposta

- ◯ Dirigente scolastico
- ◯ Docente
- ◯ ATA
- ◯ Genitore
- ◯ Studente
- ◯ Rappresentante ente/istituzione
- ◯ Rappresentante organizzazione sindacale
- ◯ Rappresentante associazione professionale
- ◯ Rappresentante associazione genitori
- ◯ Rappresentante associazione studenti

Sezione 2

RILEVANZA DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

3. Ritieni che il tema della corruzione interessi il sistema scolastico lombardo ... ? *

- ... nella prospettiva di garantire più correttezza nei procedimenti amministrativi legati alla gestione del bilancio delle scuole
- ... al fine di contenere abusi e favoritismi da parte delle figure dirigenziali
- ... perché c'è bisogno di maggiore trasparenza e chiarezza nella gestione di tutte le scelte che riguardano la vita scolastica
- ... dal punto di vista educativo e del contributo che la scuola può dare nell'educare le nuove generazioni
- ... la scuola non è minimamente interessata da fenomeni corrottivi e non sarebbe pertanto necessaria una specifica attività di prevenzione

Sezione 3

LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT REGIONALE: GLI ATTORI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

4. Sono chiari i compiti e il livello di responsabilità del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

5. Sono chiari i compiti e il livello di responsabilità dei Referenti territoriali della PTC? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

6. Sono chiari i compiti e il livello di responsabilità dei Dirigenti scolastici? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

7. Sono chiari i compiti e il livello di responsabilità del personale docente e ATA? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

8. Sono chiari i compiti degli organi di controllo? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

Sezione 4

LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT REGIONALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

9. L'analisi del contesto esterno appare completa ed esaustiva? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

10. L'analisi del contesto interno appare completa ed esaustiva? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

11. Il modello del processo di gestione del rischio risulta chiaro? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

12. Il modello del processo di gestione del rischio appare praticabile nel contesto scolastico? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

Sezione 5

LE MISURE GENERALI PREVISTE DAL PTPCT REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

13. Le misure per la trasparenza indicate nel Piano risultano chiare? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

14. Le indicazioni sugli obblighi di pubblicazione risultano chiare? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

15. E' chiaro l'istituto dell'accesso civico "semplice"? *
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

16. E' chiaro l'istituto dell'accesso civico "generalizzato"? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

17. Le misure per la tutela del whistleblower indicate nel Piano risultano chiare? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

18. Le misure per la tutela del whistleblower indicate nel Piano appaiono operativamente praticabili e potenzialmente efficaci? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

19. Le iniziative formative previste dal Piano appaiono significative? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

20. La misura di promozione diffusa del Patto di integrità risulta chiara? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

21. La misura di promozione diffusa del Patto di integrità appare operativamente praticabile e potenzialmente efficace? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

22. Le misure di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti descritte nel Piano risultano chiare? *

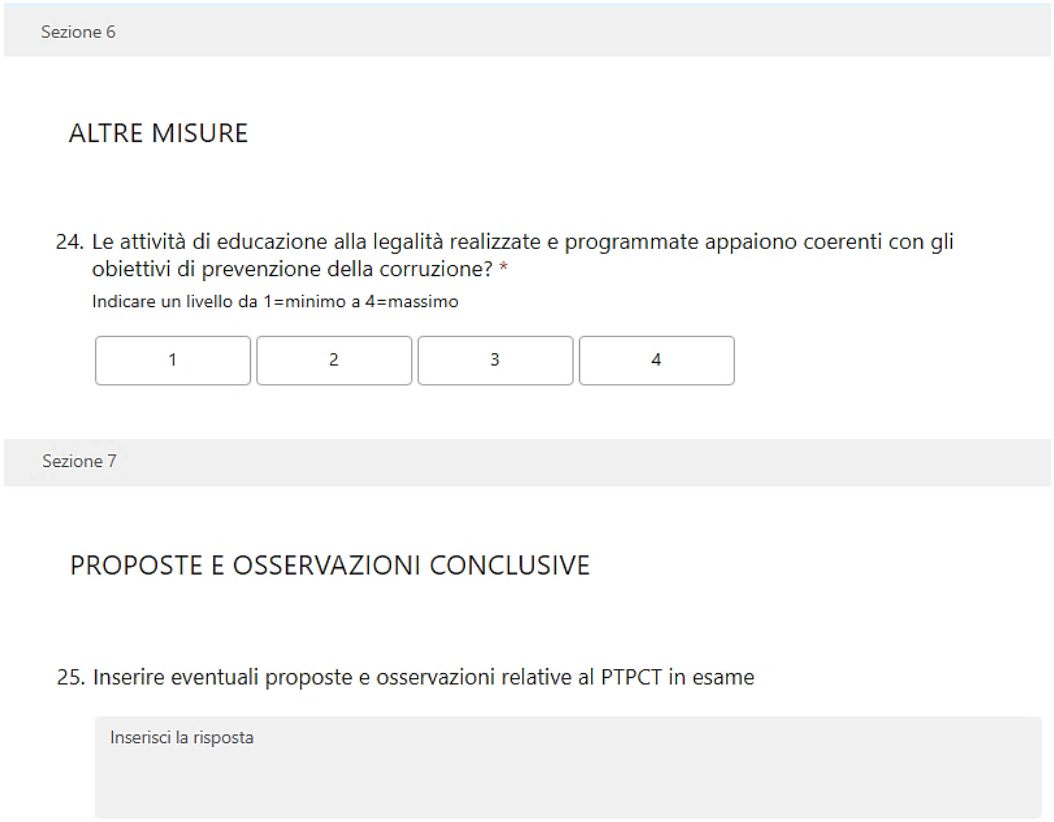
Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4

23. Le misure di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti indicate nel Piano appaiono operativamente praticabili e potenzialmente efficaci? *

Indicare un livello da 1=minimo a 4=massimo

1	2	3	4



9.1 I risultati dell'attività di consultazione

[*Saranno riportati di seguito gli esiti della rilevazione condotta dal giorno 5 al 12 dicembre 2024*]

Prov	Provincia	Comune	Tipologia istituzione scolastica	Codice Meccanografico	Denominazione	COGNOME DS	NOME DS	Tipo incarico
BG	Bergamo	ALBANO SANT'ALESSANDRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC817006	IC ALBANO S.ALESSANDRO	NASELLI	AROLDO	Effettivo
BG	Bergamo	ALBINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC818002	ALBINO - G.SOLARI	ZANGA	DANIELA	Effettivo
BG	Bergamo	ALBINO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS00900B	"OSCAR ARNULFO ROMERO"	PERACCHI	MARIA	Effettivo
BG	Bergamo	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC81900T	ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI	D'AVANZO	GIUSEPPINA	Effettivo
BG	Bergamo	ALMENNO SAN SALVATORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC820002	ALMENNO S.SALV. -GIOVANNI XXIII	PICCINNI	STEFANO	Effettivo
BG	Bergamo	ALZANO LOMBARDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC82100T	ALZANO LOMBARDO	MARTIN	MASSIMILIANO	Effettivo
BG	Bergamo	ALZANO LOMBARDO	LICEO SCIENTIFICO	BGPS17000D	"EDOARDO AMALDI"	PERGAMI	FRANCESCA	Effettivo
BG	Bergamo	ARCENE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC82200N	ARCENE - C.CONSONNI	RAPUANO	ANTONIO	Effettivo
BG	Bergamo	AZZANO SAN PAOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC82300D	AZZANO SAN PAOLO GIOVANNI XXIII	VITALE	MARIA DANIELA	Effettivo
BG	Bergamo	BAGNATICA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC824009	BAGNATICA	MERLINI	PAOLO MARIO	Effettivo
BG	Bergamo	BARIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC825005	BARIANO	ZAHORA	GIUSEPPINA MARIA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC80700G	BERGAMO DE AMICIS	DASDIA	MADDALENA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC80800B	BERGAMO - S.LUCIA	VITALI	NICOLETTA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC811007	BERGAMO - V.MUZIO	FERRARO	ANGELO	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC812003	BERGAMO - MAZZI	PIOSELLI	ANDREA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC81300V	BERGAMO - DONADONI	CLARIS	SONIA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC81400P	BERGAMO - DA ROSCIATE	GRASSELLI	GIANBATTISTA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC81500E	BERGAMO - CAMOZZI	MAZZOLENI	BARBARA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC81600A	BERGAMO - G.D. PETTENI	FEROLDI	ALESSANDRA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AF00A	BERGAMO "I MILLE"	PICCIRILLI	DONATELLA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS026005	"MARIAGRAZIA MAMOLI"	FERRARINI	ARMANDA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS02900L	"CATERINA CANIANA"	AGOSTINELLI	MARIAGRAZIA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS03100L	"MARIO RIGONI STERN"	SCAFFIDI	CARMELO	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS03200C	"GIULIO NATTA"	NARDONE	SAVIA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS03800B	"GUIDO GALLI"	CAMPANELLI	BRIZIO LUIGI	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS039007	"BORTOLO BELOTTI"	VEZZOLI	GIOVANNI CARLO	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	CPIA	BGMM18500P	C.P.I.A. 1 BERGAMO	D'ONGHIA	GIANCARLO	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	LICEO CLASSICO	BGPC02000C	"PAOLO SARPI"	GHILARDI	CLAUDIO	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO MAGISTRALE	BGPM010002	"P. SECCO SUARDO"	NICOSIA	MANUELA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO MAGISTRALE	BGPM02000L	"GIOVANNI FALCONE"	FARISE'	GLORIA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	LICEO SCIENTIFICO	BGPS02000G	"FILIPPO LUSSANA"	MARAFANTE	SIMONETTA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	LICEO SCIENTIFICO	BGPS05000B	"LORENZO MASCHERONI"	CRIPPA	PAOLA CATERINA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BGRI15000D	"CESARE PESENTI"	MIGANI	VERONICA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	LICEO ARTISTICO	BGSL01000T	" GIACOMO E PIO MANZU' "	BOTTI	CESARE EMER	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BGTD030002	"VITTORIO EMANUELE II"	GIAVERI	PATRIZIA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BGTF010003	"PIETRO PALEOCAPA"	BONAZZI	ANNALISA	Effettivo
BG	Bergamo	BERGAMO	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	BGTL02000T	"GIACOMO QUARENGHI"	DRAGONE	URSULA ANNA	Effettivo
BG	Bergamo	BONATE SOPRA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC826001	BONATE SOPRA "ALDO MORO"	CATTANEO	MARILIA	Effettivo
BG	Bergamo	BONATE SOTTO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC82700R	BONATE SOTTO "CLARA LEVI"	BONACINA	MARTA	Effettivo
BG	Bergamo	BORGO DI TERZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC82800L	BORGO DI TERZO	DE FIORI	ALESSANDRA	Effettivo
BG	Bergamo	BREMBATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC82900C	IC BREMBATE SOTTO	CAMINITI	GIUSEPPINA	Effettivo
BG	Bergamo	CALCINATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC83100C	CALCINATE - ALDO MORO	MAZZAFERRO	ALESSANDRO DOMENICO	Effettivo
BG	Bergamo	CALCIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC832008	CALCIO - MARTIRI DELLA RESISTENZA	SINATRA	IOLANDA BARBARA CONSOLAZIONE	Reggente

BG	Bergamo	CALUSCO D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC833004	CALUSCO D'ADDA	IFIGENIA	MARIA PIA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	CAPRIATE SAN GERVASIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC83400X	CAPRIATE S.G. " A. MANZONI"	MESCHIS	MARIA RITA	Effettivo
BG	Bergamo	CARAVAGGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC83500Q	IC MASTRI CARAVAGGINI - 83500Q	POLIDORI	FRANCESCA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	CARAVAGGIO	LICEO SCIENTIFICO	BGPS04000R	"GALILEO GALILEI"	SCHIAVONE	SABRINA	Effettivo
BG	Bergamo	CARVICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC83600G	CARVICO - E. FERMI	QUADRI	ANDREA	Effettivo
BG	Bergamo	CASAZZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC839003	CASAZZA	OLIVIERI	CRISTINA	Effettivo
BG	Bergamo	CASIRATE D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC83700B	CASIRATE D'ADDA	TEDESCO	NUNZIA	Effettivo
BG	Bergamo	CASTELLI CALEPIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC838007	CASTELLI CAL.- FRA A.DA CALEPIO	MAROTTA	SILVESTRO	Effettivo
BG	Bergamo	CHIUDUNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC840007	ISTITUTO COMPRENSIVO CHIUDUNO	TOMBINI	ENRICO	Effettivo
BG	Bergamo	CISANO BERGAMASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC841003	IC CISANO BERGAMASCO	CALABRESE	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	CISERANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC84200V	CISERANO	PASQUINI	RITA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	CLUSONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC80600Q	IC CLUSONE	DI STASI	RAFFAELE	Effettivo
BG	Bergamo	CLUSONE	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS012007	"ANDREA FANTONI"	CANDIDA	GUGLIELMINA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	COLOGNO AL SERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC89900P	COLOGNO - IC "ABATE G.BRAVI"	INSINGA	MARIATERESA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	COSTA VOLPINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC84300P	COSTA VOLPINO	RINALDI	NICO	Effettivo
BG	Bergamo	COVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC84400E	COVO - L. LOTTO	IACCARINO	MARIELLA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	CURNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC84500A	CURNO	MAZZOLENI	MARIA LINA	Effettivo
BG	Bergamo	DALMINE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AB003	DALMINE "A. MORO"	MAFFIOLETTI	ELENA	Effettivo
BG	Bergamo	DALMINE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AC00V	I. C. "G. CARDUCCI"	MAINI	PIERPAOLO	Effettivo
BG	Bergamo	DALMINE	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS01100B	"LUIGI EINAUDI"	CARTASEGNA	MARIA NADIA	Effettivo
BG	Bergamo	DALMINE	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BGTF160001	"GUGLIELMO MARCONI"	MORA	EUGENIO GAETANO	Reggente
BG	Bergamo	FARA GERA D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC846006	I.C. FARA D'ADDA	GRAZIOLI	DANIELA	Effettivo
BG	Bergamo	GANDINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC847002	GANDINO	MICCO	RITA	Effettivo
BG	Bergamo	GAZZANIGA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC84800T	GAZZANIGA	CARRARA	ANDREA	Effettivo
BG	Bergamo	GAZZANIGA	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS01600E	"VALLE SERIANA"	ARMANNI	FRANCESCA	Effettivo
BG	Bergamo	GORLAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC84900N	GORLAGO - ALDO MORO	REMIGI	MARCO	Effettivo
BG	Bergamo	GORLE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC85000T	GORLE	GUIDUCCI	FIORELLA	Effettivo
BG	Bergamo	GROMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC85100N	IC SORELLE DE MARCHI	FIORE	NICOLA	Effettivo
BG	Bergamo	GRUMELLO DEL MONTE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC85200D	GRUMELLO DEL MONTE -DON BELOTTI	BASSI	NICOLETTA	Effettivo
BG	Bergamo	LEFFE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC853009	IC LEFFE	AMODIO	MARIATERESA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	LOVERE	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO	BGIS00100R	"DECIO CELERI"	SIRTOLI	MONICA	Effettivo
BG	Bergamo	LOVERE	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS00700Q	"IVAN PIANA"	ZANDONAI	CELESTINA	Effettivo
BG	Bergamo	LOVERE	OMNICOMPRENSIVO	BGVC010005	C. BATTISTI	LASORSA	ANNAROSA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	MAPELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC85600R	MAPELLO - PIERA GELPI	CHILLEMI	MARIA GRAZIA GIOVANNA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	MARTINENGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC859008	MARTINENGO	SINATRA	IOLANDA BARBARA CONSOLAZIONE	Effettivo
BG	Bergamo	MOZZANICA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC85800C	IC "L. DA VINCI"	DE PACE	ANNAMARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	NEMBRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC86000C	NEMBRO - E.TALPINO	ALBERTI	FABIO	Effettivo
BG	Bergamo	NEMBRO	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RIS	BGRH020009	"ALFREDO SONZOGNI"	SAGE	LOUISE VALERIE	Effettivo
BG	Bergamo	OSIO SOPRA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC854005	OSIO SOPRA	RICCIARDI	ROSSANA RITA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	OSIO SOTTO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC861008	OSIO SOTTO -PAPA GIOVANNI XXIII	ZAFARANA	MARASTELLA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	PALADINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AH002	PALADINA VALBREMBO BREMBATE SP	LOCATELLI	CRISTINA	Effettivo
BG	Bergamo	PONTE NOSSA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC86400Q	PONTE NOSSA	FACCHI	VERONICA	Effettivo
BG	Bergamo	PONTE SAN PIETRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC86600B	IC PONTE S. PIETRO	CONTI	ROBERTO	Effettivo
BG	Bergamo	PRESEZZO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS00300C	"BETTY AMBIVERI"	GRASSELLI	GIANBATTISTA	Reggente
BG	Bergamo	PRESEZZO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS00800G	"MAIRONI DA PONTE"	GIBELLINI	MARIA EMILIA	Effettivo
BG	Bergamo	RANICA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC867007	RANICA - MARIA PIAZZOLI	NACCARATO	MATILDE GIOVANNA	Effettivo
BG	Bergamo	ROMANO DI LOMBARDIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC896007	IC "E.FERMI"	VACCARO	PINA	Effettivo
BG	Bergamo	ROMANO DI LOMBARDIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC89800V	ROMANO DI LOMBARDIA"GB. RUBINI"	PALOSCHI	LUDOVICA	Effettivo

BG	Bergamo	ROMANO DI LOMBARDIA	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS00600X	"G.B. RUBINI"	VILLA	GABRIELLA	Effettivo
BG	Bergamo	ROMANO DI LOMBARDIA	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS034004	"DON LORENZO MILANI"	FATTICCIONI	LUCA	Effettivo
BG	Bergamo	ROVETTA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC868003	ROVETTA - IC ANDREA FANTONI	GRECHI	GIAMPAOLO	Effettivo
BG	Bergamo	SAN GIOVANNI BIANCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC86900V	SAN GIOVANNI BIANCO	CAGNES	FRANCESCO	Effettivo
BG	Bergamo	SAN PAOLO D'ARGON	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC870003	SAN PAOLO D'ARGON	RAIMONDI	PAOLA MARIA	Effettivo
BG	Bergamo	SAN PELLEGRINO TERME	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AG006	IC VALLE SERINA-S.PELLEGRINO T.	GABRIELI	CLAUDIA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	SAN PELLEGRINO TERME	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS041007	SAN PELLEGRINO TERME	LEIDI	GIOVANNA	Effettivo
BG	Bergamo	SANT'OMOBONO TERME	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC87200P	S. OMOBONO TERME	ARRIGONI	MARZIA	Effettivo
BG	Bergamo	SARNICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC87300E	SARNICO - E. DONADONI	INDELLICATI	MARCO	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	SARNICO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS02300N	"SERAFINO RIVA"	BARISELLI	MONICA	Effettivo
BG	Bergamo	SCANZOROSCIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC86300X	"ALDA MERINI" SCANZOROSCIATE	AIROLDI	LUIGI	Effettivo
BG	Bergamo	SERIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC875006	SERIATE - CESARE BATTISTI	ALBERTI	SILVIA	Effettivo
BG	Bergamo	SERIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC876002	SERIATE - ALDO MORO	BUONICONTI	ROSA	Effettivo
BG	Bergamo	SERIATE	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS01700A	"ETTORE MAJORANA"	CARROZZO	MARISTELLA	Effettivo
BG	Bergamo	SORISOLE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC87700T	SORISOLE "A. LANFRANCHI"	FUMAGALLI	RITA	Effettivo
BG	Bergamo	SOVERE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC87800N	SOVERE "DANIELE SPADA"	LENTINI	SALVATORE	Effettivo
BG	Bergamo	SPIRANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC897003	SPIRANO	GAMBA	PIETRO ENRICO	Effettivo
BG	Bergamo	STEZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC87900D	STEZZANO "CAROLI"	ADAMI	ALICE	Effettivo
BG	Bergamo	SUISIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC88000N	ISTITUTO "RITA LEVI-MONTALCINI"	VILLA	ROBERTA	Effettivo
BG	Bergamo	TAVERNOLA BERGAMASCA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC80500X	TAVERNOLA BERGAMASCA	REMATO	MARIA ANGELA	Effettivo
BG	Bergamo	TERNO D'ISOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC88100D	TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI	D'AVANZO	GIUSEPPINA	Reggente
BG	Bergamo	TORRE BOLDONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC882009	TORRE BOLDONE - D. ALIGHIERI	ZOPPETTI	PAOLO	Effettivo
BG	Bergamo	TRESCORE BALNEARIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC883005	TRESCORE BALNEARIO	CHIODINI	RAFFAELLA	Effettivo
BG	Bergamo	TRESCORE BALNEARIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS01400V	"LORENZO LOTTO"	FERRETTI	LAURA	Effettivo
BG	Bergamo	TRESCORE BALNEARIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS02400D	"LORENZO FEDERICI"	VARANI	VALERIANO	Effettivo
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AD00P	TREVIGLIO "GROSSI"	MUZIO	CONCETTA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AE00E	TREVIGLIO "DE AMICIS"	ROLLO	ANNAMARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS00200L	"SIMONE WEIL"	ASSALVE	SAVERIA RITA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS004008	"ARCHIMEDE"	PARDI	MARIA CHIARA	Effettivo
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS027001	"GAETANO CANTONI"	TOMASONI	SIMONA ELENA	Effettivo
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS033008	"ZENALE E BUTINONE"	PELLEGRINI	PAOLA	Effettivo
BG	Bergamo	TREVIGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS03700G	"GUGLIELMO OBERDAN"	COLOMBO	ALESSANDRO	Effettivo
BG	Bergamo	TREVIGLIO	CPIA	BGMM18600E	CPIA 2 BERGAMO	CORBETTA	CLAUDIO ANGELO	Effettivo
BG	Bergamo	TREVIOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC884001	ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA"	PANZERI	GIOSUE'	Effettivo
BG	Bergamo	URGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC8AA007	URGNANO "B. COLLEONI"	CATTANEO	VALERIA	Effettivo
BG	Bergamo	VAL BREMBILLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC83000L	VAL BREMBILLA- IC GIOVANNI XXIII	PICCINNI	STEFANO	Reggente
BG	Bergamo	VALNEGRA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC88500R	VALNEGRA - IC F. GERVASONI	CAGNES	FRANCESCO	Reggente
BG	Bergamo	VERDELLINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC88600L	VERDELLINO - ZINGONIA	MORA	EUGENIO GAETANO	Effettivo
BG	Bergamo	VERDELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC88700C	VERDELLO "DON MILANI"	GUELI	ANGELO	Effettivo
BG	Bergamo	VERTOVA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC888008	IC VERTOVA	MORANDI	ANGELO	Effettivo
BG	Bergamo	VILLA D'ALME'	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC889004	VILLA D'ALME	ROTA	MARTA BEATRICE	Effettivo
BG	Bergamo	VILLA DI SERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC890008	VILLA DI SERIO - F.NULLO	RUBINO	LUIGI	Effettivo
BG	Bergamo	VILLONGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC891004	VILLONGO	MASTROGIOVANNI	MARIA LUISA	Effettivo
BG	Bergamo	VILMINORE DI SCALVE	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO	BGIC804004	VILMINORE DI SCALVE	RINALDI	NICO	Reggente
BG	Bergamo	ZANICA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC89300Q	ZANICA	PERRI	LUCIA	Effettivo
BG	Bergamo	ZOGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BGIC89200X	IC ZOGNO	NICOSIA	GRAZIA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BG	Bergamo	ZOGNO	ISTITUTO SUPERIORE	BGIS013003	"DAVID MARIA TUROLDO"	SAVIA	GIOVANNI	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	ADRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC835008	I. C. STATALE ADRO	GUSMINI	BARBARA	Reggente

BS	Brescia	ARTOGNE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC80800X	I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE	SCOLARI	GEMMA	Effettivo
BS	Brescia	AZZANO MELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC89000R	IC AZZANO MELLA	FOGLIATA	TECLA	Reggente
BS	Brescia	BAGNOLO MELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC844003	I. C. BAGNOLO MELLA	SVANERA	FRANCESCA	Effettivo
BS	Brescia	BAGOLINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC806008	I.C. DI BAGOLINO	FERRETTI	PAOLO	Reggente
BS	Brescia	BEDIZZOLE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81300B	I.C. BEDIZZOLE	DURSI	PIETRO MICHELE	Effettivo
BS	Brescia	BIENNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC83700X	IST. COMPR. DI BIENNO	RIZZA	LOREDANA	Effettivo
BS	Brescia	BORGO SAN GIACOMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AH00E	I.C. BORGO SAN GIACOMO	ALGHISI	ANNAMARIA	Reggente
BS	Brescia	BORGOSATOLLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84600P	I.C. BORGOSATOLLO	BEFFI	AMELIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	BOTTICINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC872007	IST. COMPRENSIVO BOTTICINO	CERRI	GIAMPIERO	Effettivo
BS	Brescia	BOVEZZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC836004	I.C. BOVEZZO	SCHIRINZI	ELISABETTA	Effettivo
BS	Brescia	BRENO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81900A	IC F.TONOLINI BRENO	GHEZA	PAOLO	Effettivo
BS	Brescia	BRENO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS001009	F.TASSARA - G.GHISLANDI	PUGLIESE	ROBERTA	Effettivo
BS	Brescia	BRENO	LICEO SCIENTIFICO	BSPS03000P	LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI	PAPALE	ALESSANDRO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC815003	IC FRANCHI SUD2 BRESCIA	RUBAGOTTI	ADRIANA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81600V	IC CENTRO 3 BRESCIA	GUCCIONE	GREGORIA LOREDANA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC87700A	IC RINALDINI SUD 3 BRESCIA	TESTA	ANNA MARIA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC878006	IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA	GRECO	GAETANO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC880006	IC S.EUFEMIA EST 3 BRESCIA	ZIVERI	SERGIO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC881002	IC CENTRO 1 BRESCIA	MANNO	ENZO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC88200T	IC TITO SPERI CENTRO 2 BRESCIA	GIULIANO	ANGELA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC88300N	IC NORD 1 BRESCIA	CITO	ANTONELLA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC88400D	I. C. NORD 2 BRESCIA	MALANDRINO	AURORA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC885009	IC COLOMBO OVEST 1 BRESCIA	MARINARO	MARIAROSARIA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC886005	IC OVEST 2 BRESCIA	GALERI	PATRIZIA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC887001	IC KENNEDY OVEST 3 BRESCIA	BUFFOLI	PAOLA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS024002	IIS "ASTOLFO LUNARDI"	BOLCATO	GABRIELE	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS028009	"SRAFFA" - BRESCIA	PALMIERO	NICOLA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS029005	"CAMILLO GOLGI"	GORGAINI	DANIELA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS031005	"ANDREA MANTEGNA" - BRESCIA	ROSA	GIOVANNI	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS032001	"FORTUNY" - BRESCIA	POLI	GIAMPIETRO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS036008	I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"	FONTANA	CRISTINA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS037004	I.S. CASTELLI	TEBALDINI	SIMONETTA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	CPIA	BSMM20700V	CPIA 1 BRESCIA	CHIODA	VILMA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	LICEO CLASSICO	BSPC01000A	"ARNALDO" - BRESCIA	LAZZARI	ELENA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO MAGISTRALE	BSPM020005	LICEO VERONICA GAMBARA	SCHIFFO	PATRIZIA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO MAGISTRALE	BSPM04000A	LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE'	RUGGERI	DENIS ANGELO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	LICEO SCIENTIFICO	BSPS01000D	CALINI	STRACQUADAINO	MELANIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	BRESCIA	LICEO SCIENTIFICO	BSPS070005	"COPERNICO" - BRESCIA	MARCHI	CLAUDIA	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	LICEO SCIENTIFICO	BSPS11000A	LICEO SCIENTIFICO STATALE LEONARDO	COSENTINO	MASSIMO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	BSTA01000V	"G.PASTORI"	BELLUZZO	AUGUSTO	Effettivo
BS	Brescia	BRESCIA	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BSTD15000L	"ABBA-BALLINI" - BRESCIA	SCOLARI	GIOVANNI STEFANO	Effettivo
BS	Brescia	CALCINATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC829001	IC D.ALIGHIERI CALCINATO	BOSELLI	EMANUELA	Effettivo
BS	Brescia	CALVISANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84800A	IC CALVISANO	MARAFIOTI	VALENTINA	Effettivo
BS	Brescia	CAPO DI PONTE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81800E	IC"P.DA CEMMO"-CAPO DI PONTE	RINCHETTI	LUCIA	Reggente
BS	Brescia	CAPRIOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC83300L	IC A.MORO CAPRIOLO	VEZZOLI	ELENA	Effettivo
BS	Brescia	CARPENEDOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC849006	IC CARPENEDOLO	SCARPETTA	FILIPPO	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	CASTEGNATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81000X	IST. COMPRENSIVO CASTEGNATO	GERRI	LUCIANO	Reggente
BS	Brescia	CASTEL MELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC856009	IC CASTEL MELLA	FARACI	MARIA AUSILIATRICE ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024

BS	Brescia	CASTELCOVATI	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC86200L	IC CASTELCOVATI	FOGLIATA	TECLA	Effettivo
BS	Brescia	CASTENEDOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC80400L	IC L.DA VINCI CASTENEDOLO	SVANERA	FRANCESCA	Reggente
BS	Brescia	CASTREZZATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC86300C	IC CASTREZZATO CAP.	MONTANARO	GIOVANNI	Reggente
BS	Brescia	CAZZAGO SAN MARTINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC82100A	IC"G. BEVILACQUA" CAZZAGO	CASSARINO	MARIA ROSARIA	Effettivo
BS	Brescia	CELLATICA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC88800R	IC DI CELLATICA - COLLEBEATO	ZANI	ELISABETTA	Reggente
BS	Brescia	CHIARI	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC865004	I.C. CITTA' DI CHIARI	BERTOLUCCI	NICOLA	Effettivo
BS	Brescia	CHIARI	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS03800X	I.I.S. "L.EINAUDI"	FERRARI	VITTORINA	Effettivo
BS	Brescia	CHIARI	CPIA	BSMM206003	CPIA 3 BRESCIA	YUZBASI	ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	CIVIDATE CAMUNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC807004	I.C. CIVIDATE CAMUNO	SALVETTI	ROBERTO	Effettivo
BS	Brescia	COCCAGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC83900G	IST. COMPRENSIVO COCCAGLIO	VEZZOLI	ELENA	Reggente
BS	Brescia	COLOGNE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84000Q	I.C. "MONTE ORFANO"	CASSIANO	LUIGI MARCO	Effettivo
BS	Brescia	CONCESIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC828005	IST. COMPRENSIVO DI CONCESIO	STEFANONI	ELENA	Effettivo
BS	Brescia	CORZANO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS02200A	"DANDOLO" - CORZANO	MONTANARO	GIOVANNI	Effettivo
BS	Brescia	DARFO BOARIO TERME	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC858001	IC I^ DARFO BOARIO TERME	DUCOLI APPOLONIA	CRISTIANA	Effettivo
BS	Brescia	DARFO BOARIO TERME	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC864008	ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2	ABONDIO	PAOLA	Effettivo
BS	Brescia	DARFO BOARIO TERME	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS02700D	I. S. "OLIVELLI-PUTELLI"- DARFO	ABONDIO	PAOLA	Reggente
BS	Brescia	DELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC823002	IC AGOSTI	RAIMONDI	AMEDEO	Reggente
BS	Brescia	DESENZANO DEL GARDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AA00Q	1' IC DESENZANO	MUZZICATO	CLELIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	DESENZANO DEL GARDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AB00G	IC II TREBESCHI-DESENZANO	SCARANO	ANGELINA	Effettivo
BS	Brescia	DESENZANO DEL GARDA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS003001	BAZOLI	BATTAGLIA	STEFANIA	Effettivo
BS	Brescia	DESENZANO DEL GARDA	LICEO CLASSICO	BSPC020001	"BAGATTA" - DESENZANO	BATTAGLIA	STEFANIA	Reggente
BS	Brescia	EDOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC87000G	EDOLO CAP.	ANDREOLI	GIACOMINA	Effettivo
BS	Brescia	EDOLO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS007008	"F. MENEGHINI" - EDOLO	ZANARDINI	RAFFAELLA	Effettivo
BS	Brescia	ESINE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC83800Q	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE	RINCHETTI	LUCIA	Effettivo
BS	Brescia	FLERO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AG00P	IC FLERO	RAIMONDI	AMEDEO	Effettivo
BS	Brescia	GARDONE RIVIERA	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RIS	BSRH02000T	IPSEOA CATERINA DE' MEDICI	ORLANDI	MARIALUISA	Effettivo
BS	Brescia	GARDONE VAL TROMPIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC85500D	STATALE DI GARDONE V.T.	SPECCHIA	MAURILIO	Effettivo
BS	Brescia	GARDONE VAL TROMPIA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS00600C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE C.BERETTA	RETALI	STEFANO	Effettivo
BS	Brescia	GARGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC86900B	IC GARGNANO	CERRI	GIAMPIERO	Reggente
BS	Brescia	GAVARDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC87400V	G.BERTOLOTTI - GAVARDO	BORGOGNI	MARCELLA	Effettivo
BS	Brescia	GAVARDO	CPIA	BSMM205007	CPIA 2 BRESCIA - GAVARDO	SENIA	FAUSTO	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	GHEDI	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AJ00Q	IC "RINALDINI"	SALERNO	GABRIELLA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	GOTTOLENGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC899007	IC GOTTOLENGO	ROMAGNOLI	ILARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	GUSSAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC88900L	IC GUSSAGO	MAMMOLITI	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	IDRO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS00400R	I.I.S. DI VALLE SABBIA "G. PERLASCA"	DI MARZIO	MAURIZIA	Effettivo
BS	Brescia	ISEO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC80300R	ISTITUTO COMPRENSIVO ISEO	EMILGUERRI	CHIARA	Effettivo
BS	Brescia	ISEO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS008004	"ANTONIETTI" - ISEO	BERSINI	GIACOMO	Effettivo
BS	Brescia	LENO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC89600Q	LENO CAP.	MAINARDI	VANDA	Effettivo
BS	Brescia	LENO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS00900X	I.I.S. V.CAPIROLA	MARTELLONI	GIANMARCO	Effettivo
BS	Brescia	LOGRATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC85900R	I.C. LOGRATO	ANTONELLI	DEA	Effettivo
BS	Brescia	LONATO DEL GARDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC82400T	I.C. DI LONATO UGO DA COMO	SPERANZA	LUIGI MARIA	Effettivo
BS	Brescia	LONATO DEL GARDA	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS03300R	IIS "L. CEREBOTANI"	GAIO	TECLA	Effettivo
BS	Brescia	LUMEZZANE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC830005	I.C. POLO OVEST LUMEZZANE	STEFANONI	ELENA	Reggente
BS	Brescia	LUMEZZANE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC83200R	I.C. POLO EST LUMEZZANE	CONTE	ERSILIA	Reggente
BS	Brescia	MANERBA DEL GARDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AK00G	I.C. VALTENESI- MANERBA D/G	CERADINI	MARCELLA	Effettivo
BS	Brescia	MANERBIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC89800B	ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO	ALGHISI	ANNAMARIA	Effettivo
BS	Brescia	MANERBIO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS01100X	I.S. "PASCAL-MAZZOLARI" - MANERBIO	BONAZZOLI	PAOLA	Effettivo
BS	Brescia	MARCHENO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC85400N	I.C. MARCHENO	RETALI	STEFANO	Reggente

BS	Brescia	MAZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC852002	IC DI MAZZANO	PAGANO	EMILIA	Effettivo
BS	Brescia	MONTICHIARI	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AL00B	I.C. 2 "RITA LEVI MONTALCINI"	STEFANO	SABINA	Effettivo
BS	Brescia	MONTICHIARI	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AN003	IC I RENATO FERRARI MONTICHIARI	CONZADORI	MARIA MADDALENA	Effettivo
BS	Brescia	MONTICHIARI	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS01200Q	DON MILANI - MONTICHIARI	COVRI	CLAUDIA	Effettivo
BS	Brescia	NAVE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC85300T	ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE	ALBERTI	PAOLA	Effettivo
BS	Brescia	NUVOLENTO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC851006	I.C. STATALE DI NUVOLENTO	ALBANESE	GIUSEPPE	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	OME	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81100Q	I.C. FRA' T. BONGETTI OME	GERRI	LUCIANO	Effettivo
BS	Brescia	ORZINUOVI	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC893008	I.C. ORZINUOVI	FERRANTI	RAFFAELLA	Effettivo
BS	Brescia	ORZINUOVI	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS01300G	"COSSALI" - ORZINUOVI	ALESSANDRI	LUCA	Effettivo
BS	Brescia	OSPITALETTO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC827009	IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO	METELLI	LAURA	Effettivo
BS	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84100G	II I.C. DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	GUSMINI	BARBARA	Effettivo
BS	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AM007	I I.C. PALAZZOLO SULL'OGLIO	SECCHI	CAMILLA	Effettivo
BS	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS01800P	IIS "MARZOLI" - PALAZZOLO S/O	PLEBANI	NADIA MARIA	Effettivo
BS	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGLIO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS03400L	ISTITUTO SUPERIORE "GIOVANNI FALCONE"	LAZZARONI	ALBERTO	Effettivo
BS	Brescia	PASSIRANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC81200G	I.C.DI PASSIRANO	MARTINELLI	GIUSEPPINA	Reggente
BS	Brescia	PISOGNE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC82000E	IC TEN.PELLEGRINI PISOGNE	PAPALE	ALESSANDRO	Reggente
BS	Brescia	PONTE DI LEGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC802001	IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"	ANDREOLI	GIACOMINA	Reggente
BS	Brescia	PONTEVICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC89500X	IC PONTEVICO	PIERANTONI	FABIOLA	Effettivo
BS	Brescia	PONTOGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84200B	I.C. PONTOGLIO	SORRENTINO	CONCETTA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	PRALBOINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC894004	IC PRALBOINO	DALL'ASTA	MICHELA	Reggente
BS	Brescia	PREVALLE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC86700Q	I.C. DI PREVALLE	PAPA	MARIA VITTORIA	Effettivo
BS	Brescia	PROVAGLIO D'ISEO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC85000A	I.C. DON RAFFELLI PROVAGLIO	MARTINELLI	GIUSEPPINA	Effettivo
BS	Brescia	REMEDELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84700E	I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI	IAMMARINO	MICHELE	Effettivo
BS	Brescia	REZZATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC87500P	IC REZZATO	DEMARIA	ALESSANDRO	Effettivo
BS	Brescia	RODENGO SAIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC80900Q	IC DI RODENGO SAIANO	ZANI	ELISABETTA	Effettivo
BS	Brescia	RONCADELLE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC857005	IC DI RONCADELLE	PRANDINI	SONIA	Effettivo
BS	Brescia	ROVATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC843007	I.C. "DON MILANI" ROVATO	CIRACI'	CARLO	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	ROVATO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS01700V	ROVATO - "LORENZO GIGLI"	DI DOMENICO	ANNA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	RUDIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC86100R	IC RUDIANO 'M.A.CHIECCA'	BIANCO	GIANFRANCO	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	SABBIO CHIESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AD007	IC "A. BELLI"-SABBIO CHIESE	MORETTINI	GLAUCO	Reggente
BS	Brescia	SALE MARASINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC87100B	L.EINAUDI - SALE MARASINO	D'ADAMO	EMANUELE	Effettivo
BS	Brescia	SALO'	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AC00B	ISTITUTO COMPRENSIVO DI SALO'	MORETTINI	GLAUCO	Effettivo
BS	Brescia	SALO'	LICEO SCIENTIFICO	BSPS05000X	"ENRICO FERMI"	TAROLLI	MARCO	Effettivo
BS	Brescia	SALO'	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	BSTD02000X	CESARE BATTISTI	CHIODINI	GIAN LUCA	Effettivo
BS	Brescia	SAN ZENO NAVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC84500V	I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE	GUCCIONE	GREGORIA LOREDANA	Reggente
BS	Brescia	SAREZZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AF00V	"GIORGIO LA PIRA" - SAREZZO	PIROVANO	SILVIA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	SAREZZO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS016003	PRIMO LEVI	CONTE	ERSILIA	Effettivo
BS	Brescia	TRAVAGLIATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC89200C	I.C. TRAVAGLIATO	MANCINI	PAOLA	Effettivo dal 11-11-2024
BS	Brescia	TRENZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC860001	IC OSCAR DI PRATA TRENZANO	BERTOLUCCI	NICOLA	Reggente
BS	Brescia	VEROLANUOVA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC89700G	I.C. STATALE DI VEROLANUOVA	BONAZZOLI	PAOLA	Reggente
BS	Brescia	VESTONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC8AE003	VESTONE	FERRETTI	PAOLO	Effettivo
BS	Brescia	VILLA CARCINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC82600D	I.C. T.OLIVELLI VILLA CARCINA	GENNARI	DANIELE	Effettivo
BS	Brescia	VOBARNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	BSIC82500N	I.C. VOBARNO	GALA	CONCETTA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	ALBAVILLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC816005	I.C. ALBAVILLA	MOGAVERO	ANNA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	APPIANO GENTILE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC82700G	I.C. APPIANO GENTILE	LODI	LUISA	Effettivo
CO	Como	ASSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC803003	I.C. ASSO	MASTROIANNI	CARMELA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	BELLAGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC80600E	I.C. BELLAGIO	CIOCCHETTI	ANNAMARIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	CADORAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC83000B	I.C. CADORAGO	PINTUS	BARBARA	Effettivo

CO	Como	CANTU'	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC823008	I.C.CANTU' 1^	PEVERELLI	SONIA	Effettivo
CO	Como	CANTU'	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC838002	I.C. CANTU' 2	ROVELLI	GIAN MARIA	Effettivo
CO	Como	CANTU'	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC83900T	I.C. CANTU' 3	UGGA	GIOVANNA	Effettivo
CO	Como	CANTU'	ISTITUTO SUPERIORE	COIS003007	A.SANT'ELIA	BENINCASA	LUCIO	Effettivo
CO	Como	CANTU'	LICEO SCIENTIFICO	COPS04000G	ENRICO FERMI	COLOMBO	ERMINIA	Effettivo
CO	Como	CANTU'	ISTITUTO D'ARTE	COSD02000R	LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"	PROSERPIO	ANNA	Effettivo
CO	Como	CAPIAGO INTIMIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC811002	IC CAPIAGO INTIMIANO	CARULLO	DANIELA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	CENTRO VALLE INTELVI	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC80100B	I.C. SAN FEDELE	PUNELLI	MARIA	Effettivo
CO	Como	CERMENATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC84700R	I.C.CERMENATE	RUBINO	TOLOMEA	Effettivo
CO	Como	CERNOBBIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC844009	I.C. CERNOBBIO	CALLIPO	MARIA TERESA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC808006	I.C. COMO LORA-LIPOMO	RATTI	MICHELA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC809002	I.C. COMO LAGO	PORRO	GIUSEPPINA ROMINA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC81200T	I.C. COMO ALBATE	RUGGIERO	ANNA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC81300N	I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA	CONVENGA	SIMONA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC84300D	IST. COMPRENSIVO COMO REBBIO	ANGELONI	FRANCESCA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC845005	I.C. COMO BORGOVICO	MICCOLIS	GRAZIA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC84800L	IC COMO NORD	CRISTELLI	MARIA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC852008	IST. COMP. COMO CENTRO CITTA'	GROHOVAZ	VALENTINA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO SUPERIORE	COIS00700E	PAOLO CARCANO	MANDANICI	GIANLUCA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO SUPERIORE	COIS009006	LEONARDO DA VINCI - RIPAMONTI	FILOSA	GAETANA	Effettivo
CO	Como	COMO	CPIA	COMM15400T	CPIA 1 COMO	PERAGINE	VALERIA	Effettivo
CO	Como	COMO	LICEO CLASSICO	COPC020007	ALESSANDRO VOLTA	VALTORTA	ANGELO	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO MAGISTRALE	COPM02000B	LICEO TERESA CICERI	IAIA	VINCENZO	Effettivo
CO	Como	COMO	LICEO SCIENTIFICO	COPS030001	PAOLO GIOVIO	D'ANTONIO	NICOLA	Effettivo
CO	Como	COMO	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	CORC010008	G.PESSINA	CALZOLAIO	NORA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	COTD01000G	CAIO PLINIO SECONDO	BERNASCONI	GIOVANNA	Effettivo
CO	Como	COMO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	COTF01000T	MAGISTRI CUMACINI	REBUZZINI	LAURA FRANCESCA	Effettivo
CO	Como	CUCCIAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC84200N	I.C. CUCCIAGO-GRANDATE-CASNATE	RECCIA	ADRIANA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	ERBA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC85600G	I.C. G. PUECHER DI ERBA	MUNI	ROSA ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	ERBA	ISTITUTO SUPERIORE	COIS004003	ISIS G.D. ROMAGNOSI ERBA	TEMPERANZA	DARIO	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	ERBA	ISTITUTO MAGISTRALE	COPM030002	LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA	PONTREMOLI	MARZIA	Effettivo
CO	Como	ERBA	LICEO SCIENTIFICO	COPS02000A	LS GALILEO GALILEI	RIZZINI	ROBERTA	Effettivo
CO	Como	FALOPPIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC832003	IC FALOPPIO	DE VINCENZO	MARIA ROSARIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	FENEGRO'	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC82200C	I.C. FENEGRO'	ILDOS	ANGELA SERENA	Effettivo
CO	Como	FIGINO SERENZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC846001	I.C. FIGINO SERENZA	TERRANEO	STEFANIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	FINO MORNASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC83600A	I.C. FINO MORNASCO	PIATTI	RAFFAELLA	Effettivo
CO	Como	GRAVEDONA ED UNITI	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC81900L	I.C. "DON ROBERTO MALGESINI"	TIEGHI	SAMUELE	Effettivo
CO	Como	INVERIGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC824004	I.C.S. INVERIGO	ESPOSITO	CLOTILDE	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	LOMAZZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC83500E	I.C. LOMAZZO	GUZZETTI	NICOLETTA	Effettivo
CO	Como	LURAGO D'ERBA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC84100T	I.C. LURAGO D'ERBA	PROSERPIO	GIUSEPPE ANGELO	Reggente
CO	Como	LURATE CACCIVIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC85500Q	I.C. LURATE CACCIVIO	RUGIANO	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	MARIANO COMENSE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC85100C	IST. COMP. "DON MILANI"	PROSERPIO	GIUSEPPE ANGELO	Effettivo
CO	Como	MARIANO COMENSE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC853004	IC "IV NOVEMBRE" MARIANO COMENSE	FARINA	ELEONORA MARIA	Effettivo
CO	Como	MARIANO COMENSE	ISTITUTO SUPERIORE	COIS00200B	I.I.S. JEAN MONNET	DI GREGORIO	ANGELO FILIPPO	Effettivo
CO	Como	MENAGGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC85000L	I.C. MENAGGIO	CORNELIO	VALERIA	Reggente
CO	Como	MENAGGIO	ISTITUTO SUPERIORE	COIS00100G	MENAGGIO	PERTICARO	GIUSEPPE	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	MERONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC840002	I.C. MONS. A. PIROVANO - MERONE	RISINA	SANTA PILAR DANIELA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	MOZZATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC83400P	I.C. MOZZATE	AMICO	ELISA MARIA CROCE	Effettivo

CO	Como	OLGIATE COMASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC80700A	I.C. OLGIATE COMASCO	BERTONI	ANNAMARIA	Effettivo
CO	Como	OLGIATE COMASCO	ISTITUTO SUPERIORE	COIS011006	GIUSEPPE TERRAGNI	MAURI	LAURA	Effettivo
CO	Como	PONTE LAMBRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC80400V	IC PONTE LAMBRO	MAGNI	MARCO	Reggente
CO	Como	PORLEZZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC815009	I.C. PORLEZZA	GIANFRANCESCO	DOMENICO	Effettivo
CO	Como	PUSIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC802007	IST.COMPR. "A.ROSMINI"	ROSSO	FIORENZA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	ROVELLASCA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC831007	I.C. ROVELLASCA	LONGO	KATIA CRISTINA	Effettivo
CO	Como	TAVERNERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC817001	I.C. TAVERNERIO	PAVONI	FLAVIO	Effettivo
CO	Como	TREMEZZINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC84900C	I.C. DELLA TREMEZZINA	CORNELIO	VALERIA	Effettivo
CO	Como	TURATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC82100L	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE	LOMBARDO	ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	UGGIATE-TREVANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC83300V	I.C. UGGIATE TREVANO	COCQUIO	FRANCESCO	Reggente
CO	Como	VALMOREA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC82600Q	I.C. VALMOREA	BRANCHINI	MASSIMILIANO	Effettivo
CO	Como	VERTEMATE CON MINOPRIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC837006	I.C. VERTEMATE	GAMBARDELLA	CLAUDIA	Effettivo dal 11-11-2024
CO	Como	VILLA GUARDIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	COIC85400X	ISTIT. COMPRENSIVO VILLAGUARDIA	COCQUIO	FRANCESCO	Effettivo
CR	Cremona	BAGNOLO CREMASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC82800E	IC "RITA LEVI-MONTALCINI"	RABBAGLIO	MARIA CRISTINA	Effettivo
CR	Cremona	CASALBUTTANO ED UNITI	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC810009	IC CASALBUTTANO	MANZIA	MARIA GIOVANNA DANIELA	Reggente
CR	Cremona	CASALMAGGIORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC80100E	IC CASALMAGGIORE "DIOTTI"	DALL'ASTA	CINZIA	Effettivo
CR	Cremona	CASALMAGGIORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC816008	IC "G.MARCONI"	DI DONATO	LUCIA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	CASALMAGGIORE	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS00100P	"G. ROMANI"	ROMOLI	DANIELA	Effettivo
CR	Cremona	CASTELLEONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC804002	IC CASTELLEONE "P. SENTATI"	VITA	LUIGIA	Effettivo
CR	Cremona	CASTELVERDE	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC803006	IC CASTELVERDE "U.FERRARI"	ROSSI	SUSANNA	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC825003	IC CREMA DUE	MACCOPPI	ATTILIO	Reggente
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC82600V	IC CREMA TRE - NELSON MANDELA	CARBONE	PAOLO	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC82700P	IC CREMA UNO	MACCOPPI	ATTILIO	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS009009	I.I.S. "G. GALILEI	ORINI	PAOLA	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS011009	"P.SRAFFA"	DI PAOLANTONIO	ROBERTA	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS013001	RACCHETTI - DA VINCI	VENTURELLI	CLAUDIO	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS01400R	I.I.S LUCA PACIOLI	VICCARDI	PAOLA	Effettivo
CR	Cremona	CREMA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS01600C	"BRUNO MUNARI"	TADI	PIERLUIGI	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC82000X	IC CREMONA TRE	ROSSI	LAURA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC82100Q	IC CREMONA UNO	MANZIA	MARIA GIOVANNA DANIELA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC82200G	IC CREMONA QUATTRO	AZZALI	BARBARA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC824007	IC CREMONA DUE	MARZANI	DANIELA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS00200E	"STANGA"	MARINO	CARMELO	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS00300A	"A. GHISLERI - BELTRAMI"	BADINI	LORENZA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS004006	"J. TORRIANI"	PIPERNO	SIMONA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS00600T	"L.EINAUDI"	FERRARI	NICOLETTA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO SUPERIORE	CRIS00800D	"ANTONIO STRADIVARI"	PITTURELLI	DANIELE CARLO	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	CPIA	CRMM04400D	CPIA 1 CREMONA	FIORENTINI	ANNAMARIA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	LICEO CLASSICO	CRPC02000A	"DANIELE MANIN"	NOLLI	MARIA GRAZIA	Effettivo
CR	Cremona	CREMONA	ISTITUTO MAGISTRALE	CRPM02000E	L.SC.UMANE"S. ANGUISSOLA"	CALABRESE	ROBERTO	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	CREMONA	LICEO SCIENTIFICO	CRPS01000V	"G. ASELLI"	FERRARI	ALBERTO	Effettivo
CR	Cremona	GUSSOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC81300R	I.C. GUSSOLA "DEDALO 2000"	PREMI	PAOLA	Effettivo
CR	Cremona	MONTODINE	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC80200A	IC MONTODINE " E.FERMI"	MAUGERI	SANTA DONATELLA	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	OFFANENGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC80500T	IC OFFANENGO "FALCONE BORSELLINO"	PANEBIANCO	AMALIA	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	PANDINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC81900Q	PANDINO "VISCONTEO"	ROGLIO	GIOVANNI	Effettivo
CR	Cremona	PIADENA DRIZZONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC81400L	IC PIADENA "G.M. SACCHI"	PAROLINI	UMBERTO	Effettivo
CR	Cremona	PIZZIGHETTONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC808009	IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO	GRASSO	CRISTINA	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	RIVOLTA D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC81800X	IC RIVOLTA D'ADDA "E.CALVI"	LAMBERTI	ANNA	Effettivo

CR	Cremona	SERGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC80600N	IC SERGNANO "PRIMO LEVI"	ANDREONI	ILARIA SANTINA	Effettivo
CR	Cremona	SONCINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC811005	IC SONCINO "GIOVANNI XXIII"	SCHIAVONE	AMALIA	Effettivo dal 11-11-2024
CR	Cremona	SORESINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC80000P	IC SORESINA "G. BERTESI"	ROMANO	DANIELA	Effettivo
CR	Cremona	SOSPIRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC81500C	IC "G.B.PUERARI"	BUZZI DI MARCO	CLAUDIO	Effettivo
CR	Cremona	SPINO D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC817004	I.C. SPINO D'ADDA "L. CHIESA"	FASOLI	ENRICO	Effettivo
CR	Cremona	TRESCORE CREMASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC812001	IC TRESCORE CREMASCO	RICCIARDI	ALBERTINA	Effettivo
CR	Cremona	VESCOVATO	ISTITUTO COMPRENSIVO	CRIC809005	IC VESCOVATO "U.FOSCOLO"	BELLINI	PAOLA	Effettivo
LC	Lecco	BARZANO'	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC80800X	I.C. BARZANO'	PATRICELLI	VIVIANA	Effettivo
LC	Lecco	BELLANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC80500C	I.C. MONS. L. VITALI BELLANO	MARTOCCHI	LORENZA	Effettivo
LC	Lecco	BOSISIO PARINI	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81000X	I.C. BOSISIO PARINI	MORO	ORSOLA	Effettivo
LC	Lecco	CALOLZIOCORTE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC823002	I.C. CALOLZIOCORTE	FIDONE	GIUSEPPE ANDREA	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	CALOLZIOCORTE	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS008004	I.I.S. "LORENZO ROTA" DI CALOLZIOCORTE	CARLINO	CARMELA TEODORA	Effettivo
LC	Lecco	CASATENOVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC830005	I.C. CASATENOVO	BALDARI	SIMONETTA	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	CASATENOVO	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	LCRC02000L	GRAZIELLA FUMAGALLI	MARINO	EMANUELA	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	CASSAGO BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC807004	I.C. AGOSTINO DI IPPONA	ANSALDI	ALESSANDRA	Effettivo
LC	Lecco	CERNUSCO LOMBARDONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC814007	I.C. CERNUSCO LOMBARDONE	FUCA'	CALOGERO	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	CIVATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC828005	I.C. CIVATE	CRIMELLA	RAFFAELLA MARIA	Reggente
LC	Lecco	COLICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC806008	I.C. G. GALILEI	MONTINARO	LEDA	Effettivo
LC	Lecco	COLICO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS003001	MARCO POLO COLICO	BARONCINI	CATIA CATERINA	Effettivo
LC	Lecco	COSTA MASNAGA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC815003	DI COSTA MASNAGA	GIRAUDO	CHIARA	Effettivo
LC	Lecco	CREMENO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81300B	I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO	BONOMI BOSEGGIA	GIANFRANCO	Reggente
LC	Lecco	GALBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC82000E	I.C. GALBIATE	VITILEIA	GUIDO	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	LA VALLETTA BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC80900Q	I.C.S. DON PIERO POINTINGER	D'ALVANO	PAOLO	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC82400T	I.C.S. DON G. TICOZZI - LECCO 2	BONOMI BOSEGGIA	GIANFRANCO	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC82600D	I.C. A. STOPPANI LECCO 3	RIVA	MARIAPIA	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC827009	I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1	RUBERTO	VITTORIO	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS00600C	I.I.S. "GIOVANNI BERTACCHI" LECCO	PEREGO	STEFANIA	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS00900X	IST. ISTR.SUP. S.TEN. VASC. A. BADONI	ZUCCOLI	LUISA	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS01100X	G.PARINI	CRIMELLA	RAFFAELLA MARIA	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS01200Q	ISTITUTO SUPERIORE P. A. FIOCCHI	SALA	JESSICA	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	LECCO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS01300G	IST. ISTR. SUP."MEDARDO ROSSO"	POLICASTRO	ALESSANDRA	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	CPIA	LCMM03900L	CPIA FABRIZIO DE ANDRE'	CAZZANIGA	RENATO	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	LICEO CLASSICO	LCPC01000A	ALESSANDRO MANZONI	MONTAGNA	MARIA LUISA	Effettivo
LC	Lecco	LECCO	LICEO SCIENTIFICO	LCPS01000D	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE G.B. GRASSI	MERONE	CARMELA	Effettivo
LC	Lecco	MANDELLO DEL LARIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC80400L	I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L.	CRAIA	MASSIMILIANO	Effettivo
LC	Lecco	MERATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81800E	ISTITUTO COMPRENSIVO DI MERATE	SALA	GIOVANNA LAURA	Effettivo
LC	Lecco	MERATE	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS001009	FRANCESCO VIGANO MERATE	SAFFIOTI	CARMEN	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	MERATE	LICEO SCIENTIFICO	LCPS020004	M.G. AGNESI	SCOLA	SABRINA	Effettivo
LC	Lecco	MISSAGLIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC829001	I.C. RITA LEVI MONTALCINI	CILLI	MARIACRISTINA	Effettivo
LC	Lecco	MOLTENO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC822006	I.C. MOLTENO	MAGNI	MARCO	Effettivo
LC	Lecco	MONTICELLO BRIANZA	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS007008	ALESSANDRO GREPPI MONTICELLO	CRIPPA	DARIO MARIA	Effettivo
LC	Lecco	OGGIONO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC82100A	I.C. M. D'OGGIONO	MONTELLA	PIERINA LUCIA	Effettivo
LC	Lecco	OGGIONO	ISTITUTO SUPERIORE	LCIS002005	VITTORIO BACHELET OGGIONO	PANZERI	ANNA	Effettivo
LC	Lecco	OLGIATE MOLGORA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81700P	I.C. OLGIATE MOLGORA	FERRARIO	CHIARA	Effettivo
LC	Lecco	OLGINATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81900A	I.C. G.CARDUCCI OLGINATE	RESTIVO	GIANFRANCO	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	PREMANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC802001	I.C. GIOVANNI XXIII PREMANA	MARTOCCHI	LORENZA	Reggente
LC	Lecco	ROBBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81600V	I.C. ROBBIATE	SPINAZZI	ROBERTA	Effettivo dal 11-11-2024
LC	Lecco	VALMADRERA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LCIC81200G	I.C. VALMADRERA	PEREGO	STEFANIA	Reggente

LO	Lodi	BORGHETTO LODIGIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80400A	IC - BORGHETTO LODIGIANO	CASAGRANDE	MARIA GRAZIA	Effettivo
LO	Lodi	CASALPUSTERLENGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80900D	IC DI CASALPUSTERLENGO	ZANELLETTI	GRAZIANA	Effettivo
LO	Lodi	CASALPUSTERLENGO	ISTITUTO SUPERIORE	LOIS00300P	I.I.S. CESARIS	SCOTTI	FRANCESCA	Effettivo
LO	Lodi	CASTIGLIONE D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80800N	IC ROMEO FUSARI DI CASTIGLIONE	RUSSO	ANNA	Effettivo dal 11-11-2024
LO	Lodi	CODOGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC81700C	IC DI CODOGNO	CUGINI	CECILIA	Effettivo
LO	Lodi	CODOGNO	ISTITUTO SUPERIORE	LOIS001003	I.I.S. CODOGNO	RIZZI	ANTONIA	Effettivo
LO	Lodi	CODOGNO	LICEO SCIENTIFICO	LOPS02000T	LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO	GAMBARINI	VALENTINA	Effettivo
LO	Lodi	CODOGNO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LOTA01000L	I.T. ANTONIO TOSI DI CODOGNO	MAGGI	ENRICA	Effettivo dal 11-11-2024
LO	Lodi	LIVRAGA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80700T	IC MARIA SCOGLIO DI LIVRAGA	MANGANO	CALOGERO	Effettivo dal 11-11-2024
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80100V	IC DI LODI V	CACCAMO	DEMETRIO	Effettivo
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC81100D	IC DI LODI I	ZECCA	ANNA MARIA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC812009	I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI-	RIGANO'	CARMELA MARIA ANTONIA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC813005	IC DI LODI IV	DAL MONTE	BENEDETTA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC814001	IC DI LODI III	MENIN	STEFANIA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO SUPERIORE	LOIS00400E	I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI	DE GIORGI	MARCO	Effettivo
LO	Lodi	LODI	CPIA	LOMM022001	CPIA 1 LODI	TERRACINA	FRANCESCO	Effettivo
LO	Lodi	LODI	ISTITUTO MAGISTRALE	LOPM010008	LICEO MAFFEO VEGIO DI LODI	FIOCCHETTA	KATIA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	LICEO SCIENTIFICO	LOPS010007	LICEO GIOVANNI GANDINI DI LODI	MORONI	GIUSEPPINA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	LORC01000Q	I.P. LUIGI EINAUDI DI LODI	MAJOCCHI	LAURA	Effettivo
LO	Lodi	LODI	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	LOTD010003	I.T. AGOSTINO BASSI DI LODI	LANDRO	VINCENZA	Effettivo
LO	Lodi	LODI VECCHIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80300E	IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO	SORRENTINO	CIRO	Effettivo dal 11-11-2024
LO	Lodi	MALEO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC806002	IC ALDO MORO DI MALEO	TORELLI	DANIELA	Effettivo dal 11-11-2024
LO	Lodi	MULAZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC80200P	IC ANTONIO GRAMSCI DI MULAZZANO	VERGANI	ANDREA EMILIO ANTONIO	Effettivo
LO	Lodi	SANT'ANGELO LODIGIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC81500R	IC CARLO COLLODI S. ANGELO L.NO	PEDONE	PINA	Effettivo
LO	Lodi	SANT'ANGELO LODIGIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC81600L	IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L	BLANDINO	MARIA	Effettivo
LO	Lodi	SANT'ANGELO LODIGIANO	ISTITUTO SUPERIORE	LOIS00200V	I.I.S. SANT'ANGELO LODIGIANO	VERDI	DANIELA	Effettivo
LO	Lodi	SOMAGLIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC81000N	IC DI SOMAGLIA	TEDESI	CARMELA	Effettivo
LO	Lodi	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC800003	IC FEDERICO FELLINI - TAVAZZANO	CIMENTO	SIMONETTA	Effettivo
LO	Lodi	ZELO BUON PERSICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	LOIC805006	IC ZELO BUON PERSICO	DEL DUCA	MONICA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	AGRATE BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8EY00R	ENZO BONTEMPI	GIORDANO	MARIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	ALBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC82900X	IC ALBIATE TRIUGGIO	MEZZI	TIZIANA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	ARCORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8BQ00L	IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB)	CHIOFFI	MARTA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BARLASSINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC850009	IC BARLASSINA	ALBERTI	MARIA	Reggente
MB	Monza e della Brianza	BELLUSCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8CP00B	IC BELLUSCO E MEZZAGO	PONTICELLI	CONCETTA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BERNAREGGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8B1009	IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO	MAZZULLO	GABRIELLA MARIA CONCETTA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	BESANA IN BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC83900E	IC GIOVANNI XXIII	COSENZA	FABIO	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	BESANA IN BRIANZA	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS00600B	GANDHI MOHANDAS KARAMCHAND	RIZZO	VIRGINIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BIASSONO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC82600C	IC "S. ANDREA" - BIASSONO	TRABATTONI	MARIAGNESE	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BOVISIO-MASCIAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC86800E	IC MANZONI/BOVISIO MASCIAGO	NOVELLO	FABIANA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BRUGHERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AJ009	IC DON CAMAGNI/ BRUGHERIO	IACOPINO	DANIELA VINCENZA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BRUGHERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AL00P	IC VIA N.SAURO	SICILIA	ANNAMARIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	BRUGHERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AM00E	IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO	DE FELICE	MARIA GABRIELLA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	BUSNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8DP002	IC BUSNAGO	SAPIA	SONIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	CARATE BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC830004	IC G.D.ROMAGNOSI/CARATE BRIANZA	NOBILI	PAOLA	Reggente
MB	Monza e della Brianza	CARATE BRIANZA	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS09800E	LEONARDO DA VINCI	PUPPO	GIUSEPPE	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	CARNATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8BZ00R	ISTITUTO COMPRENSIVO CARNATE	FUMAGALLI	GABRIELLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	CAVENAGO DI BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8CQ007	IC A. NEGRI	BONFÀ	GIOVANNA MARIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	CESANO MADERNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8E1005	I.C. I VIA DUCA D'AOSTA	RIPAMONTI	PAOLA	Effettivo

MB	Monza e della Brianza	CESANO MADERNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8E2001	II VIA STELVIO	GARGIULO	RITA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	CESANO MADERNO	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS04200E	IS IRIS VERSARI	DI BATTISTA	MARIA GRAZIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	CESANO MADERNO	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS06200Q	ETTORE MAJORANA	PETRI	BEATRICE	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	COGLIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC86600V	IC CESARE BATTISTI COGLIATE	MURDACA	MARIA BEATRICE	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	CONCOREZZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8DM00A	IC G. MARCONI/CONCOREZZO	GENUARDI	EUCARPIO	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	CORNATE D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8CM00Q	IC D. ALIGHIERI	BIGLINO	LUCA DANILO MELCHIORRE	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	DESIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC87500N	IC VIA PRATI/DESIO	SMIROLDO	MARIA LUISA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	DESIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC878005	IC VIA TOLSTOJ 1/DESIO	FRACASSI	GABRIELLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	DESIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC879001	IC VIA AGNESI/DESIO	SIGNORINI	PAOLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	DESIO	LICEO SCIENTIFICO	MBPS10000P	LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO E. MAJORANA	RAUSEO	MARIELLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	DESIO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MBTF050001	E. FERMI	BONETTI	ELENA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	GIUSSANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC83400B	IC DON RINALDO BERETTA/GIUSSAN	AMATO	SABRINA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	GIUSSANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC835007	IC GABRIO PIOLA/GIUSSANO	DI CARLO	ROBERTO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	GIUSSANO	LICEO ARTISTICO	MBSL12000R	AMEDEO MODIGLIANI	NOBILI	PAOLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LAZZATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC864007	I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE	FRAIOLI	RITA LUCIA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	LENTATE SUL SEVESO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8EV009	IC ENRICO TOTI	ROMEO	MARIA ANTONELLA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	LESMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8BS008	ISTITUTO COMPRENSIVO LESMO	GRANCHELLI	PIERO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LIMBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8F900A	IC VIA PACE	LIPAROTO	PAOLA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	LIMBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8GA00A	F.LLI CERVI	BIZZARRO	MARIA GIUSEPPA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LIMBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8GC002	IC L. DA VINCI	AGNESE	ANNALISA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	LIMBIATE	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS073006	IIS "LUIGI CASTIGLIONI"	DI BATTISTA	MARIA GRAZIA	Reggente
MB	Monza e della Brianza	LIMBIATE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MBTD49000L	I.T.C.S.P.A.C.L.E. ELSA MORANTE	SPROVIERO	ANTONIO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LISSONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC89200B	IC III DE AMICIS	BARBUTO	ANNA MARIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LISSONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8F4007	VIA MARIANI	POGGIAGLIOLMI	MALVINA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LISSONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8F5003	RITA LEVI MONTALCINI-1909-2012	GAIANI	ELISABETTA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LISSONE	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS007007	EUROPA UNITA	BUCCIARELLI	CLAUDIO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	LISSONE	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS06300G	G. MERONI	CALI'	VALENTINA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MACHERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC89600P	IC G.RODARI/MACHERIO	GUARDASCIONE	MONICA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	MEDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC857004	IC VIA CIALDINI/MEDA	TROIS	TIZIANA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MEDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC85900Q	IC A.DIAZ-MEDA	CEREDA	VALERIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MEDA	LICEO SCIENTIFICO	MBPS20000G	LICEO STATALE MARIE CURIE	DE PIERI	WILMA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MEDA	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	MBRC010001	ISTITUTO P.S.S.C.T.S. "L. MILANI"	ALBERTI	MARIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AA00P	IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA	FACCHINETTI	COSTANZA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AC00A	IC SAN FRUTTUOSO/MONZA	RATTI	MONICA PIERA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AD006	IC ANNA FRANK	LATINO	IOLE RITA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AE002	IC DON LORENZO MILANI	CHIOCCIOLI	MARCO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8AH00D	IC KOINE'/ MONZA	GUGLIELMETTI	ANNA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8F600V	VIA RAIBERTI	PRIZIO	ANTONIO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8F700P	VIA CORREGGIO	CAVENAGHI	ANNA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8F800E	IC VIA FOSCOLO	SEDDIO	FABIOLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8GB006	CONFALONIERI	CIRIELLI	GABRIELLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS06800P	M. BIANCHI	SILVESTRI	ANNALISA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS10400L	I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI"	SONCINI	VALENTINA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	CPIA	MBMM0CC00L	CPIA MONZA E BRIANZA	MENEGHINI	CLAUDIO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	LICEO CLASSICO	MBPC02000X	LICEO CLASSICO E MUSICALE B. ZUCCHI	NATALIZI BALDI	ROSALIA CATERINA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO MAGISTRALE	MBPM06000E	LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA	LACATENA	GIOVANNA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	LICEO SCIENTIFICO	MBPS05000V	PAOLO FRISI	CASTELLANA	LUCIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	MBRC060002	A. OLIVETTI	CUMINO	RENATA ANTONIETTA	Effettivo

MB	Monza e della Brianza	MONZA	LICEO ARTISTICO	MBSL13000B	LICEO ARTISTICO NANNI VALENTINI	RUOCCO	KATIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MBTD41000Q	ACHILLE MAPELLI	MELZI	ALDO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MONZA	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MBTF410002	P.HENSEMBERGER	IERACITANO	PETRONILLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MUGGIO'	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC88300L	IC A.CASATI/MUGGIO'	QUAGLIARINI	MICHELE	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MUGGIO'	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC89100G	IC SALVO D ACQUISTO /MUGGIO'	SCHIATTI	ALESSANDRA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	MUGGIO'	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS08400L	MARTIN LUTHER KING	MOTTA	ELENA DANIELA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	NOVA MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8E0009	IC MARGHERITA HACK	LATTARI	MASSIMO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	NOVA MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8EZ00L	GIOVANNI XXIII - NOVA MILANESE	CANINO	ALESSANDRO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	ORNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8CN00G	IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO	RINALDI	ELISABETTA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	RENATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC83100X	IC ALFREDO SASSI/RENATE	PINO	MARIAGRAZIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEREGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC84600N	IC ANTONIO STOPPANI/SEREGNO	DI FORENZA	SABATINA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEREGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC848009	IC GIANNI RODARI/SEREGNO	MANCUSO	FIORELLA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEREGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8DC006	IC ALDO MORO/SEREGNO	DIGITALINO	FRANCESCO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEREGNO	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS049009	IIS "MARTINO BASSI"	SABINO	LUIGI	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEREGNO	ISTITUTO MAGISTRALE	MBPM08000Q	GIUSEPPE PARINI	TREZZI	GIANNI	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEREGNO	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MBTD430001	PRIMO LEVI	VIGANO'	MASSIMO PAOLO MARIO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEVESO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC86100Q	IC VIA DE GASPERI/SEVESO	LEVA	PIERA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	SEVESO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC86300B	IC VIA ADUA-SEVESO	MAIETTI	ROBERTA ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	SOVICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC894003	IC GIACOMO PACCINI/SOVICO	MARINO	CONCETTA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	SULBIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8DJ005	IC MONTESSORI/RONCO B/SULBIATE	DI BIASE	SERGIO	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	USMATE VELATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8CL00X	IC LINA MANDELLI/USMATE VELATE	GATTI	DANIELE	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VAREDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC87000E	IC A.MORO E M.RI V. FANI VAREDO	DE SARIO	ANGELA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VAREDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC87100A	IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO	MORSELLI	MASSIMO	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VERANO BRIANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC843006	IC VIA SAURO VERANO BRIANZA	SCAGLIONE	GIUSEPPE	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VILLASANTA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8DN006	ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA	SIMONETTI	GIADA	Effettivo dal 11-11-2024
MB	Monza e della Brianza	VIMERCATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8EW005	MANZONI	RUSSELLO	ILEANA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VIMERCATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MBIC8EX001	DON MILANI - VIMERCATE II	CHIELI	MARIATERESA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VIMERCATE	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS024001	"VIRGILIO FLORIANI"	ZANGHERI	DANIELE	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VIMERCATE	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS053001	EZIO VANONI	CENTEMERO	ELENA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VIMERCATE	ISTITUTO SUPERIORE	MBIS106008	ALBERT EINSTEIN	CERA	STEFANIA	Effettivo
MB	Monza e della Brianza	VIMERCATE	LICEO SCIENTIFICO	MBPS240002	"BANFI"	CANAVERO	DANIELA ESTER MARIA	Effettivo
MI	Milano	ABBIATEGRASSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E7007	I.C. "TIZIANO TERZANI"	INGENITO	DANIELE	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	ABBIATEGRASSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E8003	I.C."ALDO MORO"ABBIATEGRASSO	BASANO	DAVIDE	Reggente
MI	Milano	ABBIATEGRASSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E900V	I.C. VIA PALESTRO	ESPOSITO	ANNA	Effettivo
MI	Milano	ABBIATEGRASSO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS003003	VITTORIO BACHELET	CANGINI	DONATELLA	Effettivo
MI	Milano	ABBIATEGRASSO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS01400D	E. ALESSANDRINI	RAFFAELI	MICHELE	Effettivo
MI	Milano	ARCONATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC84000T	IST. OMNICOMPRENSIVO EUROPEO	MARCORA	EMANUELE	Effettivo
MI	Milano	ARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EB004	IC EUROPA UNITA	MONTELEONE	STEFANO FEDELE	Effettivo
MI	Milano	ARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EC00X	DON GNOCCHI	GALLELLO	SABRINA	Effettivo
MI	Milano	ARESE	LICEO SCIENTIFICO	MIPS340002	G.FALCONE E P. BORSELLINO	MANCUSO	ERSILIO	Effettivo
MI	Milano	ARLUNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC860003	IC S.PELLICO	SEBASTIANI	ALESSANDRA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	ASSAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC886007	ICS "MARGHERITA HACK"	VIGNOLA	ROCCHINA	Effettivo
MI	Milano	BARANZATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A900C	G. RODARI	DI MICELI	VALERIO	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	BAREGGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC86700T	IC GIORGIO PERLASCA	ZANCA	MARIA ANGELA	Effettivo
MI	Milano	BASIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC88400G	IC BASIGLIO	RONCHI	MONICA	Effettivo
MI	Milano	BINASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FE006	I.C. DI BINASCO	EMPILLI	STEFANO	Effettivo
MI	Milano	BOLLATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A800L	IC BRIANZA	TAFFURI	FRANCA	Effettivo
MI	Milano	BOLLATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8ED00Q	IC A. ROSMINI	BIONDO	SALVATORE	Effettivo

MI	Milano	BOLLATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EE00G	I.C. MONTESSORI	ORIGGI	ANNA	Effettivo
MI	Milano	BOLLATE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MITD330007	LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI	BOSELLI	ELISABETTA	Effettivo
MI	Milano	BOLLATE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MITD450009	LICEO E ISTITUTO TECNICO-E. DA ROTTERDAM	PULIA	ROSARIA LUCIA	Effettivo
MI	Milano	BRESSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8GE00R	I.C. VIA DON STURZO	DI BATTISTA	STEFANIA	Effettivo
MI	Milano	BRESSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8GF00L	IC VIA BOLOGNA	BASSANI	DAVIDE	Effettivo
MI	Milano	BUCCINASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EF00B	PADRE PINO PUGLISI	AVINO	STEFANIA	Effettivo
MI	Milano	BUCCINASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EG007	RITA LEVI MONTALCINI	INCARBONE	ROSARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	BUSSERO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BG00B	IC MONTE GRAPPA	DI MARO	RAFFAELE	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	BUSTO GAROLFO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DL00N	IC G. TARRA	LATTUCA	MARIA ASSUNTA	Effettivo
MI	Milano	CANEGRATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC844005	IC ALDO MORO	COPPOLA	ANGELINA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CARUGATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BJ003	IC DI CARUGATE	ZACCAGNINO	LUCA	Effettivo
MI	Milano	CASSANO D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CC00P	IC QUINTINO DI VONA	RONCAGLIA	AURORA MARIA	Effettivo
MI	Milano	CASSINA DE' PECCHI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BH007	IC STATALE	MOLIGNANI	VALENTINA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CASTANO PRIMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC837002	IC G. FALCONE E P. BORSELLINO	FOTI	CARMELA	Effettivo
MI	Milano	CASTANO PRIMO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS01200T	GIUSEPPE TORNO	COSSU	ALESSIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E400Q	MARGHERITA HACK	CROVO	ANNA	Effettivo
MI	Milano	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E500G	I.C. RITA LEVI MONTALCINI	SERRA	MARGHERITA	Effettivo
MI	Milano	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MITD400008	ITSOS E LICEO - M. CURIE	PESCE	UMBERTO	Effettivo
MI	Milano	CERRO MAGGIORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC84700L	IC A. STROBINO	OSNAGHI	ELENA	Reggente
MI	Milano	CESANO BOSCONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8ES004	IC E. ALESSANDRINI	CAMPOREALE	MARIANGELA	Effettivo
MI	Milano	CESANO BOSCONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8ET00X	IC LEONARDO DA VINCI	LO VERDE	NICOLINA GIUSEPPINA	Effettivo
MI	Milano	CESATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BA00C	IC GIOVANNI XXIII	IAPINO	STEFANIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC82500Q	IC BALILLA PAGANELLI	LEO	LUIGI	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AP009	IC PIAZZA COSTA	ANNONI	OSCAR	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AQ005	IC CARLO E. BUSCAGLIA	SPADONI	PAOLA	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AR001	IC G. GARIBALDI	IACOPINO	DEBORAH	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AS00R	IC R. ZANDONAI	NAPOLI	OLGA	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS00100B	G. CASIRAGHI	PISTOLESI	DELIO	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS02800B	EUGENIO MONTALE	TOMAINO	MARIA FRANCA	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	CPIA	MIMM0CD00G	CPIA 2 MILANO	PACINI	LUCIA ANTONIA	Effettivo
MI	Milano	CINISELLO BALSAMO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF270003	ISTITUTO TECNICO E LICEO - CARTESIO	ARENA	CHIARA	Effettivo
MI	Milano	CISLIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC86900D	IC ERASMO DA ROTTERDAM	BERTOLINI	ALESSANDRA	Effettivo
MI	Milano	COLOGNO MONZESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC822008	IC MANZONI AD ORDINAM. MUSICALE	PECERE	BARBARA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	COLOGNO MONZESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AU00C	IC IV E. MONTALE	ZOMPANTI	SUSANNA	Effettivo
MI	Milano	COLOGNO MONZESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EH003	IC ALESSANDRO VOLTA	NIGRO	INCORONATA	Effettivo
MI	Milano	COLOGNO MONZESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EJ008	IC VIALE LOMBARDIA	GALLI	ELEONORA	Effettivo
MI	Milano	COLOGNO MONZESE	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS02700G	LEONARDO DA VINCI	ERCOLI	GRAZIELLA	Effettivo
MI	Milano	CORBETTA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC85600B	IC ALDO MORO	GNECH	AURORA ANNAMARIA	Effettivo
MI	Milano	CORMANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AW00T	IC A. MANZONI	DI VITA	PINA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CORMANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EN00G	IC XXV APRILE	D'ANNA	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CORNAREDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FK00P	I.C. VIA L. DA VINCI	DELLA CORTE	IGOR	Effettivo
MI	Milano	CORNAREDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FL00E	I.C. VIA IV NOVEMBRE	ANTONUZZI	MARIO	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CORSICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC887003	IC GALILEI	MUSUMECI	SUSANNA	Reggente
MI	Milano	CORSICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC88800V	IC BUONARROTI	ZANNINI	MICHELE	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	CORSICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC88900P	IC COPERNICO	DOMINA	CATALDO	Effettivo
MI	Milano	CORSICO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS096002	I.I.S. GIOVANNI FALCONE - AUGUSTO RIGHI	AMANTEA	MARIA VITTORIA	Effettivo
MI	Milano	CORSICO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS26000A	G. B. VICO	BASSI	SILVIA	Effettivo
MI	Milano	CUGGIONO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC83800T	RITA LEVI MONTALCINI	TACCHINI	CRISTINA	Effettivo

MI	Milano	CUSANO MILANINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AX00N	IC E. FERMI	PRANDI	MARIA CRISTINA	Effettivo
MI	Milano	CUSANO MILANINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AY00D	IC GIOVANNI XXIII	VOTO	DANIELA	Effettivo
MI	Milano	GAGGIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC874001	IC LEONARDO DA VINCI	FLORIDO	EMILY	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	GARBAGNATE MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EK004	I.C. "K. WOJTYLA"	FASINO	ANGELA	Effettivo
MI	Milano	GARBAGNATE MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EL00X	IC FUTURA	BELLUZZO	SARA GIOVANNA	Effettivo
MI	Milano	GARBAGNATE MILANESE	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS011002	BERTRAND RUSSELL	PELELLA	GIUSEPPINA	Effettivo
MI	Milano	GESSATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A6001	I.C. ALDA FAIPO'	CICCARELLI	REGINA	Effettivo
MI	Milano	GORGONZOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BF00G	RITA LEVI MONTALCINI	VALENTI	CARMELA	Effettivo
MI	Milano	GORGONZOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E600B	I.C. MOLINO VECCHIO	IEMMOLA	GIUSEPPINA	Effettivo
MI	Milano	GORGONZOLA	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS10300X	ARGENTIA-MAJORANA	FERRARA	NICOLA EMILIO	Effettivo
MI	Milano	GORGONZOLA	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF21000B	ITI G. MARCONI	LUSSO	MATTEO	Effettivo
MI	Milano	INVERUNO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS016005	I.I.S. DI INVERUNO	ZITO	ANTONIO	Effettivo
MI	Milano	INZAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CA003	IC INZAGO	PEREGO	PATRIZIA	Effettivo
MI	Milano	INZAGO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS061003	IS MARISA BELLISARIO	MATASSA	GUSTAVO	Effettivo
MI	Milano	LACCHIARELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC88200X	IC A. BENEDETTI MICHELANGELI	LACAPRA	ANTONELLA	Effettivo
MI	Milano	LAINATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BC004	IC VIA LAMARMORA	LATRONICO	FELICIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	LAINATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BE00Q	IC DI VIA CAIROLI	ESPOSITO	ANTONIETTA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	LEGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC852004	IC A.MANZONI	CARELLI	MARIA	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC85500G	IC VIA DEI SALICI	TREZZA	ANTONIO	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D9008	I.C. BONVESIN DE LA RIVA	OSNAGHI	ELENA	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EA008	IC GIOSUE' CARDUCCI	CARUANA	ANNA MARIA	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS044009	C. DELL'ACQUA	GIORDANO	EMANUELE	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS09700T	I.S.I.S. A. BERNOCCHI	D'AMBROSIO	ELENA MARIA	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	CPIA	MIMM0CF007	CPIA 4 MI	MANZIONE	ENRICO	Effettivo
MI	Milano	LEGNANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS13000N	LS GALILEO GALILEI	SCAFURO	GIUSEPPE	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	LOCATE DI TRIULZI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC88500B	IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI	SORDINI	ROSA DEBORA	Effettivo
MI	Milano	MAGENTA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FQ00N	"CARLO FONTANA"	BASANO	DAVIDE	Effettivo
MI	Milano	MAGENTA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FR00D	IC VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II	DRESSINO	MARIA CRISTINA	Effettivo
MI	Milano	MAGENTA	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS09100V	L. EINAUDI - L. DA VINCI	AZZARELLI	ROSA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MAGENTA	LICEO CLASSICO	MIPC140005	SALVATORE QUASIMODO	BARBAGLIA	DONATA	Effettivo
MI	Milano	MAGENTA	LICEO SCIENTIFICO	MIPS25000Q	D. BRAMANTE	CIMMINO	FELICE	Effettivo
MI	Milano	MAGNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC84200D	IC ADA NEGRI	BUBBA	TOMMASO	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MARCALLO CON CASONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC858003	IC E. DE AMICIS	MOSCATIELLO	ALESSANDRA	Effettivo
MI	Milano	MASATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CK007	IC BASIANO	LEO	GIOVANNI	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MEDIGLIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AV002	IC EMANUELA LOI	CORRADINI	LAURA LUCIA	Effettivo
MI	Milano	MELEGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC89700N	IC PAOLO FRISI	MERCURIALI	GIORDANA BRUNA	Effettivo
MI	Milano	MELEGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC89800D	IC G.DEZZA	CUSINATO	LAURA	Effettivo
MI	Milano	MELEGNANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS02100L	VINCENZO BENINI	MOLIGNANI	CRISTIANA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MELZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BM008	IC PIETRO MASCAGNI	PECORINI	LAURA	Effettivo
MI	Milano	MELZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8E300X	IC G.UNGARETTI	STRIGNANO	STEFANIA	Effettivo
MI	Milano	MELZO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS210009	LICEO - G. BRUNO	NEGRI	ANNA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC80900T	IC - MORANTE	POGGIO	GIOVANNI	Reggente
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC814009	IC CAVALIERI	VINCELLI	MARINA GIULIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC815005	IC CARDARELLI MASSAUA	TORTORETO	MANFREDO FRANCO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC81700R	IC SIMONA GIORGI	POLLIANI	ANNA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC81900C	IC I. CALVINO	RUSSO	DOROTEA MARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC82000L	IC BRUNO MUNARI	POLIFRONI	VALERIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC823004	I.C. MARCELLO CANDIA	FELACO	MARIAFINIZIA	Effettivo

MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC82400X	IC G.GIUSTI E C.D'ASSISI	CIPOLLONE	VALERIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AF001	IC TRILUSSA	GIGLIO	ENZA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AG00R	IC VIA VAL LAGARINA	DAMIZIA	SIMONA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AN00D	IC M.TERESA DI CALCUTTA	GIORGETTI	EMANUELA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B400X	IC LUIGI GALVANI	LA ROCCA	ANNA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B600G	IC A. STOPPANI	GALLUCCI	MICHELE	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B700B	IC PISACANE E POERIO	PALMA	MARCELLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B8007	IC TOMMASO GROSSI	SOZZI	MILENA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B9003	IC MOROSINI MANARA	MARTELLI	UGO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BB008	IC A. DIAZ	ALBA	LUIGIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BD00X	IC MILANO SPIGA	DI NARDO	ANGELINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C1003	IC G. BORSI	POGGIO	GIOVANNI	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C300P	IC RICCARDO MASSA	PISCOZZO	MILENA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C400E	IC L.CADORNA	BUFANO	DANIELA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C500A	IC S.GIUSEPPE CALASANZIO	SALVATORE	IMMACOLATA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C6006	IC ALDA MERINI	ROSSI	ANGELO LUCIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C7002	I.C. LUCIANO MANARA	DE CAPRIO	DONATINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CB00V	IC JACOPO BAROZZI	MANFREDI	GIOVANNI CARLO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CD00E	IC P. THOUAR E L. GONZAGA	COLLOCA	ADRIANA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CE00A	IC "G. PASCOLI"	DALLA	ELISA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CF006	IC C. CANTU'	ROBUSTELLI	IMMACOLATA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CG002	IC VIA SCIALOIA	ALOISE	MONICA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CH00T	IC CONFALONIERI	SCATIGNA	ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CR006	IC SORELLE AGAZZI	MENGA	ALFIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CS002	IC DON ORIONE	DE FILIPPO	FRANCESCA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CT00T	IC VITTORIO LOCCHI	SANTANGELO	GIUSEPPINA LARA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CV007	IC PAOLO E LARISSA PINI	RUTA	ROSA DELIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CW003	IC Q.DI VONA-TITO SPERI	GRAUSO	MARIA CHIARA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CY00P	IC G. CAPPONI	DI MUCCIO	MADDALENA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CZ00E	IC NARCISI	MARINO	FABIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D000T	IC IQBAL MASIH	LANZOTTI	CARMEN	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D100N	IC RINNOVATA PIZZIGONI	FERRI	ANNA TERESA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D200D	IC VIA CONSOLE MARCELLO	DI NARDO	MARIA LUISA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D3009	I.C. A. SCARPA	SAGGIOMO	FILOMENA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D4005	I.C. VIA MANIAGO	BERTATO	ANNA CONCETTA ROMANA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DA00N	IC LEONE TOLSTOJ	ABBIATI	ANTONIA MARIA GIOVANNA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DD005	I.C. FRANCESCO CAPPELLI	MURARO	FRANCESCO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DE001	IST. OMNICOMPRENSIVO MUSICALE	BONELLO	GRAZIELLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DF00R	IC SANDRO PERTINI	TURCO	MARIA STEFANIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DG00L	IC ARBE ZARA	FALCONETTI	TIZIANA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DQ00C	I.C. LOCATELLI-QUASIMODO	PERI	RUDI ANTONIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DR008	IC PASQUALE SOTTOCORNO	ALBANO	MARIAROSARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DS00D	IC PRIMO LEVI	BONETTI	CHIARA LORENZA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DU005	IC R. PEZZANI	CORTICELLI	GIULIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DV001	IC FRANCESCHI	CHIACCHIARI	SIMONA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DW00R	I.C. VIA DE ANDREIS	SCARPINO	FRANCESCA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DX00L	IC CINQUE GIORNATE	ATORINO	CLARA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DY00C	IC S.AMBROGIO	GRANESE	MILCA FIORELLA	Effettivo

MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DZ008	IC. ILARIA ALPI	BELLINO	ROBERTA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8F0003	I.C. VIA GATTAMELATA	SANTORO	GIOVANNI	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8F100V	IC F. S. CABRINI	BONAFFINI	ILDA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8F200P	I.C. VIA LINNEO	STURARO	GIORGIO PIETRO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FP00T	I.C. ERMANNO OLMI	COLOMBO	ROBERTA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FS00P	I.C. VIA DELLA COMMENDA	DI NARDO	ROSALIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FT00E	I.C. P.ZZA L. DA VINCI	RE	ANTONIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FU00A	I.C. GUIDO GALLI	CANCELLIERE	AMALIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FV006	I.C DI VIA PALMIERI	MANZO	VALENTINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FW002	I.C. VIA ARCADIA	BOVIO	GIANPAOLO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FX00T	I.C. VIA MOISE' LORIA	BIOLCATI RINALDI	MASSIMO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FY00N	I.C . "NAZARIO SAURO"	TAIBI	CARMELA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FZ00D	I.C. UMBERTO ECO	INFANTINO	MARIA GIAELE	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8GH008	IC G.B. PERASSO	CALEFFI	ANTONELLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS00400V	CARLO CATTANEO	RIZZUTO	MARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS017001	JAMES CLERK MAXWELL	TORNAGHI	FRANCO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS02200C	SALVADOR ALLENDE	MAGNONI	CRISTINA MARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS023008	G. CARDANO	MOLESINI	PAOLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS02600Q	L. CREMONA	TRIMARCHI	ORNELLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS03600A	"VILFREDO FEDERICO PARETO"	BOCCI	ALESSANDRO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS038002	GIUSEPPE LUIGI LAGRANGE	PEZZULLO	ORAZIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS03900T	BERTRAND RUSSELL	BUONOCUNTO	IDA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS04300D	F. BESTA	RASCHELLA'	ANNALISA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS05100C	CLAUDIO VARALLI	GULLO	ALESSANDRO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS05400X	L. GALVANI	GERMANO'	EMANUELA MARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS05700B	NICOLA MORESCHI	TUE'	CARMELA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS058007	PAOLO FRISI	AZZOLLINI	LUCA FRANCO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS059003	B. ORIANI G. MAZZINI	DI GREGORIO	ANGELO ANTONIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS07200D	F. SEVERI - C. CORRENTI	CONTE	GABRIELLA MARIA SONIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS074005	IIS MARELLI DUDOVICH	FERRANDINO	ELVIRA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS07700L	G. GALILEI - R. LUXEMBURG	BORANDO	ANNAMARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS079008	I.I.S. "CATERINA DA SIENA"	NAVA	ANNA PATRIZIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS081008	"P. VERRI"	MUSUMECI	SUSANNA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS082004	GIORGI	IZZUTI	ANGELA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS09300E	MARIE CURIE - PIERO SRAFFA	D'AMORE	RAFFAELLA PAOLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS09400A	L. V. BERTARELLI - FERRARIS	MILITANTE	FEDERICO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS09900D	SCHIAPARELLI-GRAMSCI	GIURANNA	FRANCESCA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS101008	E. TORRICELLI	LAUZI	GEORGIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS107007	IIS "B. CAVALIERI- D. MARIGNONI"	MALIANDI	GIOVANNI	Effettivo
MI	Milano	MILANO	CPIA	MIMM0CG003	CPIA 5 MILANO	CAVAGNA	PIETRO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	SMS	MIMM11300B	SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI"	DELL'AQUILA	VALENTINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO CLASSICO	MIPC01000C	A. MANZONI	MAMMANI	MILENA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO CLASSICO	MIPC03000N	G. CARDUCCI	DI MARIO	ANDREA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO CLASSICO	MIPC040008	C. BECCARIA	GAMBA	LAURA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO CLASSICO	MIPC05000V	G. BERCHET	GUGLIELMO	DOMENICO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO CLASSICO	MIPC170001	G. PARINI	BARRELLA	MASSIMO NUNZIO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO CLASSICO	MIPC20000G	TITO LIVIO	CONDITO	ALESSANDRA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO MAGISTRALE	MIPM03000T	G. AGNESI	VILELLA	ANTONELLA MARIA	Effettivo

MI	Milano	MILANO	ISTITUTO MAGISTRALE	MIPM050003	LICEO - VIRGILIO	GARRONI	ROBERTO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO MAGISTRALE	MIPM11000D	LICEO - C. TENCA	ZENI	MAURO AGOSTINO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS01000G	A. EINSTEIN	D'ANTONI	CLAUDIO ANTONELLO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS03000R	LEONARDO DA VINCI	AMANTIA	LUISA FRANCESCA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS070007	VITTORIO VENETO	ARENA	MARIAROSARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS08000T	A. VOLTA	COCCHI	PATRIZIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS15000V	"P. BOTTONI"	MEZZATESTA	GIOVANNA RITA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS16000D	"G.MARCONI"	VIGANO'	GIOVANNA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS18000P	ELIO VITTORINI	PRAGLIOLA	CONCETTA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS37000T	"R. DONATELLI-B. PASCAL"	LIUZZO	ALBERTA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	MIRC300004	V. KANDINSKY	CAVALLUZZI	ALFONSINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RIS	MIRH010009	A. VESPUCCI	COSTANZO	LUIGI	Effettivo
MI	Milano	MILANO	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RIS	MIRH02000X	CARLO PORTA	DI GENNARO	ROSSANA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO ARTISTICO	MISL01000C	L .A. STATALE DI BRERA	AMETRANO	EMILIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO ARTISTICO	MISL020003	"CARAVAGGIO"	ESPOSITO	ANNALISA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	LICEO ARTISTICO	MISL03000N	U. BOCCIONI	GIACALONE	STEFANIA CATERINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI	MITE01000V	ISTITUTO TECNICO E LICEO - G. NATTA	CUCINOTTA	CARLA MARIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF070009	ISTITUTO TECNICO E LICEO -G. FELTRINELLI	GUIDO	DANILO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF11000E	ISTITUTO TECNICO E LICEO - E. MOLINARI	BONETTI	DAVIDE	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF19000B	ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. STEINER	PEDICINI	CARMEN	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF290008	ISTITUTO TECNICO E LICEO - E. CONTI	ALBONICO	MARIA CRISTINA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	MITN02000X	ISTITUTO TECNICO E LICEO-P. P. PASOLINI	CAMPANA	ORNELLA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	MITN03000E	ISTITUTO TECNICO E LICEO -A. GENTILESCHI	GENNARELLI	LICIA	Effettivo
MI	Milano	MILANO	CONVITTO NAZIONALE	MIVC01000Q	L. LONGONE	ALVIGGI	LORENZO	Effettivo
MI	Milano	MILANO	EDUCANDATO	MIVE01000P	EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA	RAGUSA	GIORGIO	Effettivo
MI	Milano	MOTTA VISCONTI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC872009	IC ADA NEGRI	BIANCO	ANTONIETTA	Effettivo
MI	Milano	NERVIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC85300X	IC NERVIANO	SICILIANO	MARIA PIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	NOVATE MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BR00G	IC GIOVANNI TESTORI	VASSALLO	UMBERTO	Effettivo
MI	Milano	NOVATE MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DB00D	IC DON MILANI	FIRETTO	STEFANIA	Effettivo
MI	Milano	NOVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC881004	IC NOVIGLIO-CASARILE	COSTANTINO	MARIAGRAZIA	Effettivo
MI	Milano	OPERA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC87700C	IC DANTE ALIGHIERI	LAVORIO	GIUSEPPINA	Effettivo
MI	Milano	OSSONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC85400Q	IC DUCA D'AOSTA	BARLOTTINI	TIZIANA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	PADERNO DUGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D700L	IC S. ALLENDE	CANIATO	ANTONELLA MARIA	Effettivo
MI	Milano	PADERNO DUGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D800C	IC PADERNO DUGNANO VIA MANZONI	QUILICI	SIMONA	Effettivo
MI	Milano	PADERNO DUGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8F300E	IC DE MARCHI	BERTO	ALESSANDRA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	PADERNO DUGNANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FJ00V	IC TEODORO CROCI	PERRINO	PAOLA MARIA	Effettivo
MI	Milano	PADERNO DUGNANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS04100T	CARLO EMILIO GADDA	MONTAGNA	DARIO	Effettivo
MI	Milano	PARABIAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FG00T	IC VIALE LEGNANO	FUGARO	MONICA	Effettivo
MI	Milano	PARABIAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FH00N	IC VIA IV NOVEMBRE	MIRABILE	ANTONINA	Effettivo
MI	Milano	PARABIAGO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS290006	CLAUDIO CAVALLERI	FINOTTI	SIMONE	Effettivo
MI	Milano	PARABIAGO	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MITD57000B	ITET G. MAGGIOLINI	CAPOBIANCO	DONATELLA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	PAULLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A200N	IC EUGENIO CURIEL	COLLINI	ROSARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	PERO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BT007	IC DI PERO	CAVALLO GUZZO	GIULIANA	Effettivo
MI	Milano	PESCHIERA BORROMEO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC899009	IC R.L. MONTALCINI	FAZIO	MARGHERITA	Effettivo
MI	Milano	PESCHIERA BORROMEO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AB00N	IC FABRIZIO DE ANDRE'	SPANO'	DANIELA	Effettivo
MI	Milano	PESSANO CON BORNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A4009	IC DANIELA MAURO	MERONI	MONICA	Effettivo
MI	Milano	PIEVE EMANUELE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8D5001	IC VIA VIQUARTERIO	DEL VECCHIO	ANGELA MARIA	Effettivo
MI	Milano	PIOLTELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BL00C	I.C. IQBAL MASIH	FANFONI	ALESSANDRO	Effettivo

MI	Milano	PIOLTELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FD00A	IC MATTEI - DI VITTORIO	LONGOBARDI	SALVATORE	Effettivo
MI	Milano	PIOLTELLO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS029007	NICCOLO' MACHIAVELLI	MATERA	MICHELINA	Effettivo
MI	Milano	POGLIANO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BU003	IC PAOLO NEGLIA	TUROTTI	LAURA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	POZZUOLO MARTESANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B500Q	IC A.MANZONI	LUONGO	ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	PREGNANA MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC810002	IC A. RIZZOLI	D'ANGELO	PASQUALINA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	RESCALDINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC849008	IC A. MANZONI	RAMUNNO	MICHELE	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	RESCALDINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC851008	IC D. ALIGHIERI	CALIA	MARIA FLORIANNA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	RHO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BV00L	IC FABRIZIO DE ANDRE'	BALDAN	IGOR ALESSANDRO	Effettivo
MI	Milano	RHO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FF002	I.C. TOMMASO GROSSI	MORONI	SANDRA	Effettivo
MI	Milano	RHO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FN006	I.C. ANNA FRANK	DI CUIA	LIDIA	Effettivo
MI	Milano	RHO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8GD001	I.C. EZIO FRANCESCHINI	RUSSOTTO	VITO	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	RHO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS08900V	G. PUECHER - A. OLIVETTI	CONTU	EMANUELE	Effettivo
MI	Milano	RHO	LICEO CLASSICO	MIPC13000E	CLEMENTE REBORA	OLIVARI	SARA	Effettivo
MI	Milano	RHO	LICEO SCIENTIFICO	MIPS120003	ETTORE MAJORANA	IACAZIO	ELISA	Effettivo
MI	Milano	RHO	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MITD52000A	ITET ENRICO MATTEI	LUCONI	FULVIA	Effettivo
MI	Milano	RHO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF13000Q	STANISLAO CANNIZZARO	STURIALE	VENERA	Effettivo
MI	Milano	ROSATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC87600L	IC. A. MANZONI	ADDUCI	LEONILDA	Effettivo
MI	Milano	ROZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC880008	IC ORCHIDEE	MANSI	MONICA BARBARA	Reggente
MI	Milano	ROZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FC00E	I.C. BAROZZI BELTRAMI	LUPO	BENEDETTO	Effettivo
MI	Milano	ROZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FM00A	I.C. VIALE LIGURIA	ROMAGNOLO	ANTONELLA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	ROZZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8GG00C	I.C. MONTE AMIATA	MANSI	MONICA BARBARA	Effettivo
MI	Milano	ROZZANO	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS01900L	ITALO CALVINO	MINETTI	MARIA PAOLA	Effettivo
MI	Milano	ROZZANO	CPIA	MIMM0CE00B	CPIA 3 MILANO	SANTORO	GEMMA	Effettivo
MI	Milano	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC81300D	IC D.GNOCCHI	DI PALMA	IMMACOLATA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	SAN DONATO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FA00V	IC VIA LIBERTA'	FAVENTO	FABIO	Effettivo
MI	Milano	SAN DONATO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8FB00P	I.C. MARGHERITA HACK	SARTORI	ENRICO	Effettivo
MI	Milano	SAN DONATO MILANESE	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS037006	IS PIERO DELLA FRANCESCA	COLELLA LETIZIA	ANGELO MARIA	Effettivo
MI	Milano	SAN DONATO MILANESE	LICEO SCIENTIFICO	MIPS11000C	"PRIMO LEVI"	CAGNAZZO	PAOLA FABIANA	Effettivo
MI	Milano	SAN DONATO MILANESE	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	MITF390005	ISTITUTO TECNICO E LICEO - E. MATTEI	ESPOSITO	MARCO	Effettivo
MI	Milano	SAN GIULIANO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC89300A	IC ENRICO FERMI	GREGORETTI	LUCIA	Effettivo
MI	Milano	SAN GIULIANO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC895002	IC MONTESSORI	GHIADONI	SABRINA	Effettivo
MI	Milano	SAN GIULIANO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EM00Q	G. CAVALCANTI	RUBERTO	STEFANIA	Effettivo
MI	Milano	SAN VITTORE OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC845001	IC CARDUCCI	GRILLO	TERESA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	SEDRIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC865006	IC G. MATTEOTTI	COSTA	MARZIA MONICA	Effettivo
MI	Milano	SEGRATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BK00L	IC A.B. SABIN	TRISOLINI	ELISABETTA	Effettivo
MI	Milano	SEGRATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BW00C	ROSANNA GALBUSERA	SACCHI	VITTORIO	Effettivo
MI	Milano	SEGRATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BX008	IC ALBERT SCHWEITZER	SCACCIANOCE	ALFREDO	Effettivo
MI	Milano	SENAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EP007	I.C. LEONARDO DA VINCI	ANGUILLA	ALFONSO	Effettivo
MI	Milano	SENAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8ER00V	"MARCO POLO"	DI RAGO	ROSA	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A0002	IC G.PASCOLI	DI NUNZIO	SARA	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A100T	IC ANNA FRANK	MONTALBANO	MARIACRISTINA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A5005	IC MARTIRI DELLA LIBERTA	DI GENNARO	CATIA	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8AZ009	IC R0VANI	ROSSILLI	BRUNO	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8C800T	IC DANTE ALIGHIERI	MELE	ANNA	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EU00Q	I.C."BREDA"	COZZOLINO	ANNUNZIATA	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS008006	A. SPINELLI C. MOLASCHI	LUPPINO	CONCETTA	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS04700R	ENRICO DE NICOLA	CHIEPPA	VINCENZO	Effettivo
MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	ISTITUTO MAGISTRALE	MIPM070008	LICEO - ERASMO DA ROTTERDAM	DI CICCO	MARIA ROSARIA	Effettivo

MI	Milano	SESTO SAN GIOVANNI	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	MIRC12000G	E. FALCK	DI BIASIO	DANIELE LAURENTE	Effettivo
MI	Milano	SETTALA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BN004	IC LEONARDO DA VINCI	FRAZZETTA	CONCETTA	Effettivo
MI	Milano	SETTIMO MILANESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC83200V	I.C. SETTIMO MILANESE	RE	CRISTINA	Effettivo
MI	Milano	SOLARO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC83300P	IC REGINA ELENA	DALLATOMASINA	DANIELE	Effettivo
MI	Milano	TREZZANO ROSA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8CJ00N	IC M. GANDHI	SESANA	GABRIELLA	Effettivo
MI	Milano	TREZZANO SUL NAVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC89000V	IC R. FRANCESCHI	TUFANO	MARIAROSARIA	Effettivo
MI	Milano	TREZZANO SUL NAVIGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8EQ003	IC GOBETTI	SIRIGNANO	GELSOMINA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	TREZZO SULL'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B2008	IC AI NOSTRI CADUTI	SANTINI	PATRIZIA	Effettivo
MI	Milano	TREZZO SULL'ADDA	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	MITD51000Q	ITET JACOPO NIZZOLA	PERRINI	FRANCESCO	Effettivo
MI	Milano	TURBIGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC836006	IC DON LORENZO MILANI	FRANCONE	GIUSEPPA	Effettivo
MI	Milano	VAPRIO D'ADDA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B3004	IC A. DIAZ	ROGLIANO	MARIANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
MI	Milano	VERMEZZO CON ZELO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC873005	IC G. RODARI	MERCOGLIANO	ANNARITA	Effettivo
MI	Milano	VIGNATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8BP00X	I.C. "CARLO LEVI"	PUGLISI	ROSARIA	Effettivo
MI	Milano	VILLA CORTESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8DK00T	IC VILLA CORTESE	DE LORENZO	ANTONINO	Effettivo
MI	Milano	VILLA CORTESE	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS08300X	GREGORIO MENDEL	GUALTIERI	CRISTINA	Effettivo
MI	Milano	VIMODRONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8B000L	I. C. CLAUDIO ABBADO	DI GENNARO	FRANCESCO	Effettivo
MI	Milano	VITTUONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC86200P	IC D. ALIGHIERI	MANFREDINO	MARIA	Effettivo
MI	Milano	VITTUONE	ISTITUTO SUPERIORE	MIIS09200P	ALESSANDRINI - MAINARDI	PISANI	CARMELA	Effettivo
MI	Milano	VIZZOLO PREDABISSI	ISTITUTO COMPRENSIVO	MIIC8A300D	IC DELLA MARGHERITA	PITINO	MARINELLA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	ASOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80000X	I.C. ASOLA	BARTOLI	LUISA	Effettivo
MN	Mantova	ASOLA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS00800P	GIOVANNI FALCONE	MIRASOLO	CATERINA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	BORGO VIRGILIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC81000E	I.C. BORGOVIRGILIO	MASTRAPASQUA	GIUSEPPINA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	BOZZOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC82300L	I.C. BOZZOLO	RIZZARDELLI	ELENA	Effettivo
MN	Mantova	CANNETO SULL'OGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80100Q	I.C. CANNETO SULL'OGLIO	MARCONI	ANDREA	Effettivo
MN	Mantova	CASTEL GOFFREDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80300B	I. C. CASTEL GOFFREDO	D'ESPOSITO	ANIELLO	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	CASTELLUCCHIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC82700X	I.C. CASTELLUCCHIO	PALO	OLIMPIA	Effettivo
MN	Mantova	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80700P	I.C. CASTIGLIONE STIVIERE II	COLLETTI	MARIO	Reggente
MN	Mantova	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80800E	I.C. CASTIGLIONE STIVIERE 1	COLLETTI	MARIO	Effettivo
MN	Mantova	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS00300G	FRANCESCO GONZAGA	DI CLAUDIO	LEONTINA VELIANA	Effettivo
MN	Mantova	CERESARA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80200G	I. C. CERESARA	RACCUIA	ANNA	Effettivo
MN	Mantova	CURTATONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC812006	I.C. CURTATONE	GALANI	DANIELE	Effettivo
MN	Mantova	GOITO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC805003	ISTITUTO COMPRENSIVO GOITO	DE FRANCO	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	GONZAGA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC83500V	I. C. GONZAGA - PEGOGNAGA	AURIEMMA	ROSSELLA	Effettivo
MN	Mantova	GONZAGA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS013006	I.S. "STROZZI" PALIDANO	GORGONI	ANTONELLA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	GUIDIZZOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC80600V	ISTITUTO COMPR. GUIDIZZOLO	DELAINI	RINA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC82800Q	I.C. MANTOVA 1	PALLADINO	FRANCESCA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC82900G	I.C. MANTOVA 2	LUCCHINI	ELISA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC83600P	I.C. MANTOVA 3	IANNETTI	FRANCESCA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS00900E	IIS C D'ARCO - I. D'ESTE	SCUTTI	ANTONINO	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS01100E	I.S. FERMI MN	PAVESI	MARIANNA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS014002	ISTITUTO SUPERIORE BONOMI-MAZZOLARI	CAPUZZO	ROBERTO	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	CPIA	MNMM11600B	C.P.I.A.	PANTIGLIONI	MASSIMO	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	LICEO CLASSICO	MNPC02000G	LC LIC.CLASS. VIRGILIO MN	BARBIERI	CARMEN GIOVANNA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	LICEO SCIENTIFICO	MNPS010004	LIC.SCIENT. BELFIORE MN	PATRIA	CRISTINA	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	LICEO ARTISTICO	MNSL010001	LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" MANTOVA	FERRARI	ALIDA IRENE	Effettivo
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	MNTD01000X	I.T.E.S. "ALBERTO PITENTINO"	TAMBORINO	MARIA ANTONIETTA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	MANTOVA	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI	MNTE01000B	IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA	CAU	ALESSANDRO	Effettivo
MN	Mantova	MARCARIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC839006	IC MARCARIA - SABBIONETA	IERVOLINO	SONIA	Effettivo dal 11-11-2024

MN	Mantova	MARMIROLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC81400T	IST. COMPR. MARMIROLO	DI TULLIO	LUIGI	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	OSTIGLIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC820005	I.C. OSTIGLIA	QUINTILI	SABRINA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	OSTIGLIA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS00200Q	G. GALILEI	GIGANTE	MASSIMINA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	OSTIGLIA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS006003	IS G.GREGGIATI	CARFI'	LORENA RAFFAELLA	Effettivo
MN	Mantova	POGGIO RUSCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC819001	I.C. POGGIO RUSCO	TRALLI	CRISTINA	Effettivo
MN	Mantova	PORTO MANTOVANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC813002	I.C. PORTO MANTOVANO	BELLONI	FILIPPO	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	QUISTELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC821001	ISTITUTO COMPRENSIVO QUISTELLO	ARTIOLI	SILVIA	Effettivo
MN	Mantova	RONCOFERRARO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC81500N	I.C. RONCOFERRARO	DIFATO	MARIELLA	Effettivo
MN	Mantova	ROVERBELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC818005	I.C. ROVERBELLA	MONACO	DIANA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	SAN BENEDETTO PO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC834003	I. C. "MATILDE DI CANOSSA"	GOZZI	DONATELLA	Effettivo
MN	Mantova	SAN GIORGIO BIGARELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC81600D	I.C. SAN GIORGIO DI MN	RINALDI	SARA	Effettivo
MN	Mantova	SERMIDE E FELONICA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC82200R	I.C. SERMIDE	BIASIUCCI	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
MN	Mantova	SUZZARA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC82400C	I.C. SUZZARA 2 "IL MILIONE"	TREVISI	STEFANO	Effettivo
MN	Mantova	SUZZARA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC825008	IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK"	PISANIELLO	MARIA	Effettivo
MN	Mantova	SUZZARA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS00100X	A. MANZONI	DAOGLIO	ANTONELLA	Effettivo
MN	Mantova	VIADANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC83000Q	I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA	SOGLIANI	SANDRA	Effettivo
MN	Mantova	VIADANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC83100G	I.C. VIADANA "PARAZZI"	CECCARELLI	MARIELLA	Effettivo
MN	Mantova	VIADANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC83800A	IC VIADANA "VANONI"	CECCARELLI	MARIELLA	Reggente
MN	Mantova	VIADANA	ISTITUTO SUPERIORE	MNIS00700V	IS E.SANFELICE	DALL'ASTA	MICHELA	Effettivo
MN	Mantova	VOLTA MANTOVANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	MNIC804007	I.C. VOLTA MANTOVANA	PARRAVANO	SANDRA	Effettivo
PV	Pavia	BELGIOIOSO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC814003	IC BELGIOIOSO	GAUDIO	LUIGI ERNESTO	Effettivo
PV	Pavia	BEREGUARDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC82000A	IC BEREGUARDO	MERLINA	MARIA GRAZIA	Effettivo
PV	Pavia	BRESSANA BOTTARONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC82300T	IC BRESSANA BOTTARONE	MONTANARI	CHIARA	Effettivo
PV	Pavia	BRONI	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC821006	IC BRONI - PAOLO BAFFI	DELLA PORTA	PAOLO	Effettivo
PV	Pavia	CASORATE PRIMO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC805008	IC CASORATE PRIMO	GENTILE	MARIA	Effettivo
PV	Pavia	CASSOLNOVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC80300L	IC CASSOLNOVO	DI ROSA	LAURA	Effettivo
PV	Pavia	CASTEGGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC82400N	IC CASTEGGIO	SCLAVI	ANGELA	Effettivo
PV	Pavia	CAVA MANARA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC81200B	IC CAVA MANARA	VENTURA	ANDREA	Effettivo
PV	Pavia	CERTOSA DI PAVIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC806004	IC CERTOSA DI PAVIA	ANNOVAZZI	LORENA MARIA	Effettivo
PV	Pavia	CHIGNOLO PO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC801001	IC CHIGNOLO PO	CODARA	GIULIA	Effettivo
PV	Pavia	GAMBOLO'	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC80200R	IC GAMBOLO'	SONZOGNI	GABRIELE	Effettivo
PV	Pavia	GARLASCO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC835004	IC GARLASCO	GREGOTTI	VALERIA	Effettivo
PV	Pavia	LANDRIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC81800A	IC LANDRIANO	CASTELLUCCIA	ANTONIETTA	Effettivo
PV	Pavia	MEDE	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC80400C	IC MEDE	DE SILVESTRI	ELENA	Effettivo
PV	Pavia	MORTARA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC81700E	IC MORTARA	GUASCHI	PAOLA	Effettivo
PV	Pavia	MORTARA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS001005	IS A. OMODEO	PIGORINI	STEFANIA	Effettivo
PV	Pavia	MORTARA	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIEN	PVRA02000D	CIRO POLLINI	CALCULLI	MARIA FILIPPA	Effettivo dal 11-11-2024
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC82500D	IC PAVIA VIA ACERBI	BASSI	ELENA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC828001	IC PAVIA VIA SCOPOLI	VERCESI	CHIARA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC82900R	IC MINO MILANI	SPECIALE	LIVIANNA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC834008	IC PAVIA VIA ANGELINI	ASCARI	MARINA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS006008	ALESSANDRO VOLTA	BELLATI	PAOLA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS01100Q	TARAMELLI - FOSCOLO	LUGANI	CARMELA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS01200G	L. COSSA	COMINI	CRISTINA ANNA MARIA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	CPIA	PVMM113005	CPIA 1 PAVIA	BONOMI	DANIELE STEFANO	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO MAGISTRALE	PVPM01000A	A. CAIROLI	SPAIRANI	BRUNA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	LICEO SCIENTIFICO	PVPS05000Q	NICOLO' COPERNICO	PENNA	PAOLA DONATELLA	Effettivo
PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	PVTD010005	ITC BORDONI - PAVIA	CREA	ANTONINO	Effettivo

PV	Pavia	PAVIA	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	PVTF01000B	G. CARDANO	GATTI COMINI	GIANCARLA	Effettivo
PV	Pavia	RIVANAZZANO TERME	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC81100G	IC RIVANAZZANO TERME	PANZA	MARIA MARGHERITA	Effettivo
PV	Pavia	ROBBIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC80800Q	IC ROBBIO	DI BENEDETTO	MARIA	Effettivo
PV	Pavia	SAN MARTINO SICCOMARIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC81600P	IC SAN MARTINO SICCOMARIO	PATERNICO'	MIRIAM	Effettivo
PV	Pavia	SANNAZZARO DE' BURGONDI	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC80900G	IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO	PAVESI	PAOLA	Effettivo
PV	Pavia	SANTA MARIA DELLA VERSA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC800005	IC SANTA MARIA DELLA VERSA	MAGISTRALI	ELISABETTA	Effettivo
PV	Pavia	SIZIANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC81500V	IC SIZIANO	FORLIN	LAURA MARIA	Effettivo
PV	Pavia	STRADELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC822002	IC STRADELLA	PAVESI	LAURA	Effettivo
PV	Pavia	STRADELLA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS007004	FARAVELLI	OLIVIERI	ROBERTO	Effettivo
PV	Pavia	VARZI	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO	PVIC81000Q	VARZI	DALLOCCHIO	UMBERTO	Effettivo
PV	Pavia	VIDIGULFO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC819006	IC VIDIGULFO	BIGNAMI	ANTONELLA	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC830001	IC VIGEVANO V.VALLETTA FOGLIANO	CAMOLA	MASSIMO	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC83100R	IC VIGEVANO VIALE LIBERTA'	MONTAGNA	GIOVANNA	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC83200L	IC P.ZZA VITT. VENETO	MIRACCA	ANNA	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC83300C	IC VIGEVANO VIA BOTTO	CHIERICHETTI	PIETRO	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS002001	CARAMUEL - RONCALLI	LORIA	MATTEO ALFONSO	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	LICEO CLASSICO	PVPC010006	BENEDETTO CAIROLI	PANZARASA	ALBERTO	Effettivo
PV	Pavia	VIGEVANO	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	PVTD03000A	ITCG CASALE - VIGEVANO	FROJO	ELDA	Effettivo
PV	Pavia	VILLANTERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC813007	IC VILLANTERIO	PEDRAZZINI	CARLO RAFFAELE	Effettivo
PV	Pavia	VOGHERA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC826009	IC SANDRO PERTINI VOGHERA	LOPEZ	MARIA TERESA	Effettivo
PV	Pavia	VOGHERA	ISTITUTO COMPRENSIVO	PVIC827005	IC VOGHERA VIA DANTE	BARBISOTTI	MARCO	Effettivo
PV	Pavia	VOGHERA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS00900Q	ALFIERI MASERATI	DEZZA	FILIPPO	Effettivo
PV	Pavia	VOGHERA	ISTITUTO SUPERIORE	PVIS01600V	IIS GALILEI VOGHERA	DEPAOLI	SABINA	Effettivo
PV	Pavia	VOGHERA	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	PVTA01000P	C. GALLINI	BASSI	SILVANA	Effettivo
SO	Sondrio	ARDENNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC815004	I. C. VANONI ARDENNO	ROSAFIO	MARIA CONCETTA	Effettivo
SO	Sondrio	BERBENNO DI VALTELLINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC801006	I.C."G.FUMASONI" BERBENNO DI V.	RUSSO	DANIELA	Effettivo
SO	Sondrio	BORMIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC822007	I. C. MARTINO ANZI	PANIZZA	ELENA	Reggente
SO	Sondrio	BORMIO	ISTITUTO SUPERIORE	SOIS002006	I.I.S. ALBERTI	BRUNO	GIOVANNA	Reggente
SO	Sondrio	CHIAVENNA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC80500D	I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA	GILETTI	ELIANA	Effettivo
SO	Sondrio	CHIAVENNA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC806009	I.C. GARIBALDI DI CHIAVENNA	LA VECCHIA	FRANCESCO	Effettivo
SO	Sondrio	CHIAVENNA	ISTITUTO SUPERIORE	SOIS00600D	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	D'ADDEA	OTTAVIO	Effettivo
SO	Sondrio	CHIAVENNA	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RIS	SORH040004	ISTITUTO PROFESSIONALE CROTTO CAURGA	MINNAI	MASSIMO	Effettivo
SO	Sondrio	COSIO VALTELLINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81100R	I.C. DI COSIO VALTELLINO	VANINETTI	MARCO	Reggente
SO	Sondrio	DELEBIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81300C	I. C. DI DELEBIO	VANINETTI	MARCO	Effettivo
SO	Sondrio	GROSIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC82400V	I.C. GROSIO GROSOTTO SONDALO	SALA TENNA	ANNA MARIA	Effettivo
SO	Sondrio	LIVIGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC80300T	I.C. LUIGI CREDARO LIVIGNO	BRANDIMARTE	ROBERTA	Effettivo dal 11-11-2024
SO	Sondrio	MORBEGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81700Q	I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO	LABBADIA	PIER LUIGI	Effettivo
SO	Sondrio	MORBEGNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC823003	I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO	MONTINARO	LEDA	Reggente
SO	Sondrio	MORBEGNO	ISTITUTO SUPERIORE	SOIS01300L	IS SARACENO - ROMEGIALLI	COSTA	ANTONINO	Effettivo
SO	Sondrio	MORBEGNO	CPIA	SOMM03300P	CPIA 1 SONDRIO	VIOLI	VITTORIO DANIELE	Effettivo
SO	Sondrio	MORBEGNO	LICEO SCIENTIFICO	SOPS050001	LICEO P.NERVI - G.FERRARI	GUSMEROLI	ELISA	Effettivo
SO	Sondrio	NOVATE MEZZOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81600X	I.C. DI NOVATE MEZZOLA	LOFFA	LAURA	Effettivo
SO	Sondrio	PONTE IN VALTELLINA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC80400N	I.C. PONTE IN VALTELLINA	RUSSO	DANIELA	Reggente
SO	Sondrio	SONDRIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81900B	I.C. SONDRIO - "CENTRO"	MEAGO	OMBRETTA	Effettivo
SO	Sondrio	SONDRIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC82000G	I.C. SONDRIO - "PAESI RETICI"	MEAGO	OMBRETTA	Reggente
SO	Sondrio	SONDRIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC82100B	I.C. SONDRIO - "PAESI OROBICI"	MONTINARO	DANIELA	Effettivo
SO	Sondrio	SONDRIO	ISTITUTO SUPERIORE	SOIS01400C	POLO LICEALE CITTA' DI SONDRIO	BRUNO	GIOVANNA	Effettivo
SO	Sondrio	SONDRIO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	SOTD070002	ISTITUTO TECNICO A.DE SIMONI-M.QUADRIO	TOFFI	GIANMARIA	Effettivo

SO	Sondrio	SONDRIO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	SOTF01000L	ITI ENEA MATTEI	CELESTI	MASSIMO	Effettivo
SO	Sondrio	SONDRIO	OMNICOMPRENSIVO	SOVC01000P	CN G. PIAZZI	FASCETTA	DARIO	Effettivo dal 11-11-2024
SO	Sondrio	TALAMONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC814008	I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA	CICOGNA	VALERIA	Effettivo
SO	Sondrio	TEGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC80900R	I. C. DI TEGLIO	SARDELLA	MARA	Effettivo dal 11-11-2024
SO	Sondrio	TIRANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81800G	I. C. DI TIRANO	PANIZZA	ELENA	Effettivo
SO	Sondrio	TIRANO	ISTITUTO SUPERIORE	SOIS008005	IIS BALILLA PINCHETTI	RUSSO	ROSSANA	Effettivo
SO	Sondrio	TRAONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SOIC81200L	I. C. DI TRAONA	CICOGNA	VALERIA	Reggente
VA	Varese	ANGERA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC880006	I.C. ANGERA	LEGGIO	RITA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	ARCISATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC81800E	I.C. ARCISATE	FIORENTINO	WALTER	Effettivo
VA	Varese	AZZATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC806008	I.C. AZZATE "L. DA VINCI"	PIRAINO	SIMONA	Effettivo
VA	Varese	BESOZZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC81200G	I.C. BESOZZO "G.ADAMOLI"	SALAMONE	ROSA ELENA	Effettivo
VA	Varese	BISUSCHIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC815003	I.C. BISUSCHIO" DON MILANI"	MAINERI	LAURA	Effettivo
VA	Varese	BISUSCHIO	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS00400R	IS VALCERESIO	SFERLAZZA	MARIA CARMELA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC85500D	I.C.BUSTO A. "N. TOMMASEO"	PARISINI	CRISTINA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC856009	I.C. BUSTO A. " G.A BOSSI"	VITELLA	SILVANA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC857005	I.C. BUSTO A. " BERTACCHI"	MAGAZZU'	GRAZIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC858001	I.C. BUSTO A."PERTINI"	BOSSI	STEFANIA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC85900R	I.C. BUSTO A. "E. DE AMICIS"	PIRRELLO	LEONARDO	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC860001	I.C. BUSTO A. "GALILEI"	ISABELLA	PATRIZIA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86600X	I.C. BUSTO A. "E. CRESPI"	TRUPPI	ARMIDA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS02700D	DANIELE CRESPI	FERRARIO	GIOVANNI	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	CPIA	VAMM325009	CPIA 1 VARESE	LONGHEU	ALESSANDRO	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	LICEO SCIENTIFICO	VAPS01000D	LICEO SCIENTIFICO "TOSI" - BUSTO ARSIZIO	GINESI	FABIANA DONATELLA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	VARC030007	I.P.S.S.C.T. "P.VERRI" -BUSTO ARSIZIO	CESARANO	MARIA CRISTINA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	LICEO ARTISTICO	VASL01000A	L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO	SILANOS	MARIA	Effettivo
VA	Varese	BUSTO ARSIZIO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	VATD02000X	"E.TOSI"	FERRARIO	AMANDA	Effettivo
VA	Varese	CANTELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC807004	I.C. CANTELLO "GIOVANNI XXIII"	DELLA MORETTA	SILVIA	Effettivo
VA	Varese	CARAVATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC828005	IC CARAVATE "G. E A. FRATTINI"	VANOLI	FRANCESCA	Effettivo
VA	Varese	CARDANO AL CAMPO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC843007	I.C. CARDANO AL CAMPO	ACQUAVIVA	STEFANIA	Effettivo
VA	Varese	CARONNO PERTUSELLA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC85300T	I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI"	FAUSTO	MARINA	Effettivo
VA	Varese	CASORATE SEMPIONE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC865004	I.C. CASORATE S. "TOSCANINI"	TARANTINO	MARIA ELENA	Effettivo
VA	Varese	CASSANO MAGNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC81600V	I.C. CASSANO MAGNAGO "II"	CONTI	SAVERIA VIVIANA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	CASSANO MAGNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86700Q	I.C. "D. ALIGHIERI"	FERRARI	RAFFAELLA	Effettivo
VA	Varese	CASTELLANZA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC81700P	I.C. CASTELLANZA	GIORDANO	EMANUELE	Reggente
VA	Varese	CASTELLANZA	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS01900E	C. FACCHINETTI	ISABELLA	PATRIZIA	Reggente
VA	Varese	CASTIGLIONE OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84200B	I.C. CASTIGLIONE OLONA	RUGGERI	CHIARA	Effettivo
VA	Varese	CASTRONNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC83700X	I.C.CASTRONNO E.DE AMICIS	BONACCORSO	ANNA RITA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	CAVARIA CON PREMEZZO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84100G	I.C. CAVARIA "FERMI"	SALVO	DEBORHA	Effettivo
VA	Varese	CISLAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC851006	I.C. CISLAGO " ALDO MORO"	BASILICO	NATALIA	Effettivo
VA	Varese	COMERIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC83200R	I.C. COMERIO "CAMPO DEI FIORI"	PONTIGGIA	ANNA	Effettivo
VA	Varese	CUNARDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC823002	I.C. "VACCAROSSI"	CASTAGNA	MARIA AUSILIA	Effettivo
VA	Varese	CUVEGLIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC830005	I.C. CUVEGLIO - D. ALIGHIERI	IELMINI	RICCARDO	Effettivo
VA	Varese	FAGNANO OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC80500C	I.C. "FERMI"	GALLI	TATIANA	Effettivo
VA	Varese	FERNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86100R	I.C. FERNO B.CROCE	MARASCIULO	FLORA GESUMINA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC87500P	I.C. GALLARATE "G.CARDANO"	PISACANE	GERMANA	Effettivo
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC87600E	I.C. GALLARATE "DE AMICIS"	CARLI	TIZIANA	Effettivo
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC87700A	I.C. GALLARATE "PONTI"	CAPELLO	FRANCESCA	Effettivo
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC878006	I.C. GALLARATE "DANTE"	CHIFFI	DANIELE	Effettivo

VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS001009	I.S.I.S. "DA VINCI-PASCOLI"	DANESE	NICOLETTA	Effettivo
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS008004	ISIS ANDREA PONTI	ANGELONI	MASSIMO	Effettivo
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS023006	"GIOVANNI FALCONE"	ILACQUA	VITO	Effettivo
VA	Varese	GALLARATE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	VATD210003	I.T.E-L.L. "GADDA-ROSSELLI" - GALLARATE	LEONE	OFELIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	GAVIRATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86800G	IC GAVIRATE CARDUCCI	BARONE	MARIA GRAZIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	GAVIRATE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS01200Q	"E. STEIN"	CERESA	LAURA	Effettivo
VA	Varese	GAZZADA SCHIANNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC836004	I.C.GAZZADA "DON CAGNOLA"	TROJA	SABRINA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	GAZZADA SCHIANNO	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS01800P	"JOHN M. KEYNES"	ZIBETTI	FAUSTA	Effettivo
VA	Varese	GEMONIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC827009	I.C. GEMONIO "E. CURTI"	PIPITONE	CATERINA LUCIA	Effettivo
VA	Varese	GERENZANO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC85000A	I.C.GERENZANO	GASPARI	SABRINA	Effettivo
VA	Varese	GERMIGNAGA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC82000E	I.C. GERMIGNAGA	MAZZA	MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	GORLA MINORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC85400N	I.C. GORLA MINORE "G.PARINI"	CERMISONI	LUISELLA	Effettivo
VA	Varese	INDUNO OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC81300B	I.C. INDUNO OLONA PASSERINI	CIOFFI	MARIA ROSARIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	LAVENA PONTE TRESA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC82400T	I.C. "A.MANZONI"	BEVACQUA	NATALE	Effettivo
VA	Varese	LAVENO-MOMBELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC829001	I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"	GIOVANETTI	FABIO	Effettivo
VA	Varese	LONATE CEPPINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC80900Q	I.C. LONATE CEP."S. D'ACQUISTO"	TERRAZZAN	ELISA	Effettivo
VA	Varese	LONATE POZZOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC80800X	I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"	CANCELLIERE	MARIA PINA	Effettivo
VA	Varese	LUINO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC82100A	I.C. "B.LUINI" LUINO	FRIGERIO	ELIANA	Effettivo
VA	Varese	LUINO	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS003001	CITTA' DI LUINO - CARLO VOLONTE'	ANZALDI	ANGELA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	LUINO	LICEO SCIENTIFICO	VAPS11000A	L. SCIENT. "SERENI" - LUINO	ARIOLI	DAVID	Effettivo
VA	Varese	MALNATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC831001	I.C. MALNATE "IQBAL MASIH"	D'ANGELO	SANTO	Effettivo
VA	Varese	MARCHIROLO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC822006	I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII	SOPRANI	MARCELLO	Effettivo
VA	Varese	MESENZANA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC82500N	I.C. MESENZANA "D. ZURETTI"	IELMINI	RICCARDO	Reggente
VA	Varese	MORNAGO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC835008	I.C.MORNAGO - G.PASCOLI	CICOLINI	GABRIELLA	Effettivo
VA	Varese	OLGIATE OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84500V	I.C. OLGIATE OL. "B.C. FERRINI"	DELLA ROCCA	ANIELLO	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	PORTO CERESIO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC82600D	I.C. PORTO CERESIO "E.FERMI"	LAROSA	UMBERTO	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	SAMARATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC844003	I.C. SAMARATE "MANZONI"	LONGHEU	ALESSANDRO	Reggente
VA	Varese	SARONNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84700E	I.C. SARONNO "I.MILITI "	MANCUSO	ERSILIO	Reggente
VA	Varese	SARONNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84800A	I. C. SARONNO "A.MORO"	PORTARO	LUCIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	SARONNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC849006	I.C. SARONNO " DA VINCI"	MUSARO'	GABRIELE	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	SARONNO	LICEO CLASSICO	VAPC040006	LIC. CLASSICO "LEGNANI" - SARONNO	LANZANI	CHIARA	Effettivo
VA	Varese	SARONNO	LICEO SCIENTIFICO	VAPS020004	LS G. B. GRASSI	BONELLI	EDELWEISS	Effettivo
VA	Varese	SARONNO	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	VARI04000E	I.P.S.I.A. "ANTONIO PARMA" - SARONNO	RANCO	ALBERTO	Effettivo
VA	Varese	SARONNO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	VATD08000G	I.T.C. "GINO ZAPPA" - SARONNO	DE ANGELIS	ANGELICA	Effettivo
VA	Varese	SARONNO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	VATF020006	I.T.I.S "RIVA" - SARONNO	ZONCA	MONICA MARIA	Effettivo
VA	Varese	SESTO CALENDE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC879002	I.C. SESTO CALENDE "UNGARETTI"	MELONE	EMANUELA	Effettivo
VA	Varese	SESTO CALENDE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS00900X	"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"	MAROTTO	RINO	Effettivo
VA	Varese	SOLBIATE ARNO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84000Q	I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI	ACQUAVIVA	STEFANIA	Reggente
VA	Varese	SOLBIATE OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC84600P	I.C. SOLBIATE OLONA "A. MORO"	TRIPOLI	MARIA CONCETTA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	SOMMA LOMBARDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC83800Q	I.C. L. DA VINCI SOMMA LOMBARDO	PELLEGATTA	BARBARA	Effettivo
VA	Varese	TRADATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC814007	I.C. TRADATE "GALILEO GALILEI"	FERRARI	RAFFAELLA	Reggente
VA	Varese	TRADATE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS01100X	"DON MILANI"	MITA	VINCENZO	Effettivo
VA	Varese	TRADATE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS02600N	IST.TECN.IND.STAT.LIC.SC."L.GEYMONAT"	SUMIRASCHI	PAOLA	Effettivo
VA	Varese	TRADATE	LICEO SCIENTIFICO	VAPS120001	LICEO SCIENTIFICO "CURIE" - TRADATE	DE SIMONE	ANTONELLA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	TRADATE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	VATD22000N	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - E. MONTALE	MASTROSIMONE	SALVATORE GIOACCHINO	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	TRAVEDONA-MONATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC83300L	IC TRAVEDONA MONATE G LEVA	COCCHETTI	ILVA MARIA	Effettivo
VA	Varese	UBOLDO	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC852002	I.C. UBOLDO " MANZONI"	LICINI	ANTONIA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86900B	IC VARESE 1 "DON RIMOLDI"	GIOIA	CATERINA	Effettivo dal 11-11-2024

VA	Varese	VARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC87100B	IC VARESE 4 "A.FRANK "	GALAZZETTI	CHIARA GRAZIA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC872007	IC VARESE 3 VIDOLETTI	SOMMARUGA	SILVIA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC873003	IC VARESE 2 PELLICO	GARGANO	KATIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC87400V	I.C VARESE 5"DANTE ALIGHIERI"	IOTTI	PATRIZIA ROBERTA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS01300G	ITET VARESE "DAVERIO-CASULA-NERVI"	PIZZATO	NICOLETTA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO SUPERIORE	VAIS01700V	ISAAC NEWTON	MARZAGALLI	DANIELE	Effettivo
VA	Varese	VARESE	CPIA	VAMM326005	CPIA 2 VARESE	BORRIELLO	VALERIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	VARESE	LICEO CLASSICO	VAPC020001	ERNESTO CAIROLI - VARESE	ROSSI	ELISABETTA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	ISTITUTO MAGISTRALE	VAPM01000E	LICEO STATALE "A. MANZONI" - VARESE	MAIERON	FRANCESCO	Effettivo
VA	Varese	VARESE	LICEO SCIENTIFICO	VAPS03000P	L. SCIENT. "G. FERRARIS" - VARESE	ZAGO	MARCO	Effettivo
VA	Varese	VARESE	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E T	VARC02000L	I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI"	EMANUELE	SAMANTHA	Effettivo
VA	Varese	VARESE	LICEO ARTISTICO	VASL040006	"ANGELO FRATTINI"	BRUNO	ANNA MARIA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	VEDANO OLONA	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86300C	I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO"	AVVEDUTO	MARIARITA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	VENEGONO SUPERIORE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC86200L	I.C. VENEGONO SUP."G. MARCONI"	NAPOLANO	ALESSANDRA	Effettivo dal 11-11-2024
VA	Varese	VERGIATE	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC83400C	I.C. VERGIATE	GALLETTA	CARLA	Effettivo
VA	Varese	VIGGIU'	ISTITUTO COMPRENSIVO	VAIC81900A	IST.COMP. DI VIGGIU' M. LONGHI	MAGISTRO	LUCIA ROSSELLA	Effettivo

ALLEGATO 1BIS AL PTPCT 2025 – 2027 ELENCO RASA DELLA LOMBARDIA			
CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	**NOMINATIVO RASA - COGNOME del soggetto individuato**	**NOMINATIVO RASA - NOME del soggetto individuato**	**RUOLO del soggetto RASA**
BGIC804004	COZZOLI	GIOVANNI	DSGA
BGIC80500X	REMATO	MARIA ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC80600Q	TOMASONI	ROMANA	DSGA
BGIC80700G	BARBUTO	FERRUCCIO ALESSANDRO	DSGA
BGIC80800B	VITALI	NICOLETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC811007	FERRARO	ANGELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC812003	PIOSELLI	ANDREA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC81300V	CLARIS	SONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC81400P	GRASSELLI	GIANBATTISTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC81500E	MAZZOLENI	BARBARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC81600A	PAUSATA	MARIA GRAZIA	DSGA
BGIC817006	NASELLI	AROLDO	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIC818002	ZANGA	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC81900T	VAIRO	FRANCO PIETRO	DSGA
BGIC820002	PICCINNI	STEFANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC82100T	CAPRINI	ALBERTO	DSGA
BGIC82200N	RAPUANO	ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC82300D	MIRA	MARIA	DSGA
BGIC824009	ARCIDIACO	MARIA	DSGA
BGIC825005	ZAHORA	GIUSEPPINA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC826001	LOSA	MARIANGELA	DSGA
BGIC82700R	BONACINA	MARTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC82800L	DE FIORI	ALESSANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC82900C	SCIORTINO	SIMONA	DSGA
BGIC83000L	PICCINNI	STEFANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC83100C	ACETI	SABRINA	DSGA
BGIC832008	SINATRA	IOLANDA BARBARA CONSOLAZIONE	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIC833004	RAPAGNETTA	CATERINA	DSGA
BGIC83400X	MESCHIS	MARIA RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC83600G	ALAIMO	ANGELA	DSGA
BGIC83700B	TEDESCO	NUNZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC838007	MAROTTA	SILVESTRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC839003	CAROSSO	PAOLA	DSGA
BGIC840007	LO BUE	GIUSEPPE	DSGA
BGIC841003	CALABRESE	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC84200V	PASQUINI	RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC84300P	RINALDI	NICO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC84400E	GASTOLDI	FERRUCCIO	DSGA
BGIC84500A	DE PALMA	ANGELA	DSGA
BGIC846006	GRAZIOLI	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC847002	CRISTIANO	ROSARIO	DSGA
BGIC84800T	CARRARA	ANDREA	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIC84900N	TESTA	STEFANO	DSGA
BGIC85000T	GUIDUCCI	FIORELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC85100N	FIORE	NICOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC85200D	ARENA	FRANCO	DSGA
BGIC853009	GUALDI	GIUSEPPINA	DSGA
BGIC854005	RICCIARDI	ROSSANA RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC85600R	RONCALLI	ROBERTO	DSGA
BGIC85800C	DE PACE	ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC86000C	MORALE	LUCILLA	DSGA
BGIC861008	VEZZOLI	GIOVANNI CARLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC86300X	AIROLDI	LUIGI	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC86400Q	VITILLO	LAURA	DSGA
BGIC86600B	CONTI	ROBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC867007	NACCARATO	MATILDE GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC868003	GRECHI	GIAMPAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIC86900V	GRANCAGNOLO	GIOVANNA	DSGA
BGIC870003	RAIMONDI	PAOLA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC87200P	ARRIGONI	MARZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC87300E	INDELLICATI	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC875006	LA POLLA	ANGELICA	DSGA
BGIC876002	BUONICONTI	ROSA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC87800N	LENTINI	SALVATORE	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC87900D	ADAMI	ALICE	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC88000N	VILLA	ROBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC88100D	DE MARTINO	VENERANDA	DSGA
BGIC882009	DEFENDI	SARA	DSGA
BGIC883005	CHIODINI	RAFFAELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC884001	PANZERI	GIOSUÈ	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC88500R	GRANCAGNOLO	GIOVANNA	DSGA
BGIC88600L	MORA	EUGENIO GAETANO	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIC88700C	GUELI	ANGELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC888008	DATTOLO	MILVA	DSGA
BGIC889004	GAMBARDELLA	VINCENZO	DSGA
BGIC890008	RUBINO	LUIGI	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC891004	MASTROGIOVANNI	MARIA LUISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC89200X	BIANCHINI	CLAUDIA	DSGA
BGIC89300Q	PERRI	LUCIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC896007	REALE	ASSUNTA	DSGA
BGIC897003	GAMBA	PIETRO ENRICO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC89800V	PALOSCHI	LUDOVICA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC89900P	TIRABOSCHI	FRANCESCA	DSGA
BGIC8AA007	CATTANEO	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC8AC00V	CAROZZA	FRANCESCA	DSGA
BGIC8AD00P	MUZIO	CONCETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC8AE00E	SCRIVANTI	FRANCESCA MARIA	DSGA

BGIC8AF00A	PICCIRILLI	DONATELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC8AG006	GABRIELI	CLAUDIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIC8AH002	LOCATELLI	CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGICI87700T	DI SERIO	ANNA	DSGA
BGIS00100R	SIRTOLI	MONICA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS00200L	ASSALVE	SAVERIA RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS00300C	GRASSELLI	GIAMBATTISTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS0033008	CAPIRCHIO	ANNA	DSGA
BGIS004008	URSO	ANNA ELISABETTA	DSGA
BGIS00600X	MOSSALI	ROBERTA SIMONA	DSGA
BGIS00700Q	ZANDONAI	CELESTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS00800G	GIBELLINI	MARIA EMILIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS00900B	PERACCHI	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS01100B	CARTASEGNA	MARIA NADIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS012007	CANDIDA	GUGLIELMINA	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIS013003	PAGANONI	GIOVANNA	DSGA
BGIS01400V	VALENTI	ANTONELLA MONICA	DSGA
BGIS01600E	FULCINITI	LETIZIA	DSGA
BGIS01700A	CARROZZO	MARISTELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS02300N	PADERNO	DANIELA	DSGA
BGIS02400D	COSTA	TIZIANA ANGELA	DSGA
BGIS026005	MANGIARACINA	DOMENICA	DSGA
BGIS027001	DI CARLUCCIO	DOMENICO	DSGA
BGIS02900L	SANTORO	SANDRO	DSGA
BGIS03100L	SCAFFIDI	CARMELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS03200C	NARDONE	SAVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS033008	CAPIRCHIO	ANNA	DSGA
BGIS034004	FATTICCIONI	LUCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS03700G	ZUCCHETTI	DANIELA	DSGA
BGIS03800B	CAMPANELLI	BRIZIO LUIGI	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGIS039007	VEZZOLI	GIOVANNI CARLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGIS041007	FERRARO	SALVATORE	DSGA
BGMM18500P	D'ONGHIA	GIANCARLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGMM18600E	CORBETTA	CLAUDIO ANGELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGPC02000C	SIVIGLIA	ANTONIO	DSGA
BGPM010002	NICOSIA	MANUELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGPM02000L	TROISI	CHIARA	DSGA
BGPS02000G	TIRELLI	ALESSANDRO	DSGA
BGPS04000R	GIAMPAPA	STEFANIA	DSGA
BGPS05000B	ROMEO	SABINA	DSGA
BGPS17000D	BRIVIDO	ROSA LINA	DSGA
BGRH020009	GORRASI	MICHELPIERO	DSGA
BGRI15000D	FANIZZI	ANNA	DSGA
BGSL01000T	BOTTI	CESARE EMER	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGTD030002	GIAVERI	PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

BGTF010003	BECCALUVA	DANIELA	DSGA
BGTF160001	MORA	EUGENIO GAETANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGTL02000T	DRAGONE	URSULA ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BGVC010005	LASORSA	ANNAROSA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC802001	ANTOLNIOLI	GIACOMINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC80300R	EMILGUERRI	CHIARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC80400L	LAVECCHIA	SALVATORE	DSGA
BSIC806008	MONTEBUGLIO	MONICA	DSGA
BSIC807004	SALVETTI	ROBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC80800X	SCOLARI	GEMMA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC80900Q	LEO	MANLIO	DSGA
BSIC81000X	NASO	MAURIZIO	DSGA
BSIC81100Q	GERRI	LUCIANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC81200G	TOSI	ANNA	DSGA

BSIC81300B	D'AMICIS	GENNARO	DSGA
BSIC81600V	ZAMMITTI	MARIA CONCETTA	DSGA
BSIC81800E	RINCHETTI	LUCIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC81900A	GHEZA	PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC82000E	PAPALE	ALESSANDRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC82100A	CASSARINO	MARIA ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC823002	RAIMONDI	AMEDEO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC82400T	GELLI	LUISA	DSGA
BSIC82500N	MIDDEA	EMILIA	DSGA
BSIC82600D	AMENDOLA	FILOMENA	DSGA
BSIC827009	AMBROSIO	MICHELE	DSGA
BSIC828005	STEFANONI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC829001	IACOVAZZO	LEONARDO	DSGA
BSIC830005	STEFANONI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC83200R	SALVADORI	DANIELA	DSGA

BSIC83300L	VEZZOLI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC835008	BOSIO	ELIDA	DSGA
BSIC836004	CASTELLANELLI	ARABELLA	DSGA
BSIC83700X	RIZZA	LOREDANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC83800Q	MOSCARDI	ROBERTA ANGELA	DSGA
BSIC83900G	BERTOLI	BIANCA	DSGA
BSIC84000Q	CASSIANO	LUIGI MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC84100G	GUSMINI	BARBARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC84200B	MELCHIONDA	COSTANTINA	DSGA
BSIC843007	SQUILLACI	FRANCESCA	DSGA
BSIC844003	SVANERA	FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC84600P	MORONI	ANTONIETTA	DSGA
BSIC84700E	IAMMARINO	MICHELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC849006	AMERO	SEBASTIANO	DSGA
BSIC85000A	MARTINELLI	GIUSEPPINA	DIRIGENTE SCOLASTICO

BSIC851006	ALBANESE	GIUSEPPE	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC852002	MONTELEONE	ALBA	DSGA
BSIC85300T	TESTA	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC85400N	DI BENEDETTO	ANNAMARIA	DSGA
BSIC85500D	SPECCHIA	MAURILIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC856009	BONO	CATERINA	DSGA
BSIC857005	ARAMINI	ROSARIA	DSGA
BSIC858001	DI MAIO	GIOVANNI	DSGA
BSIC85900R	ANTONELLI	DEA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC860001	BERTOLUCCI	NICOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC86100R	BIANCO	GIANFRANCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC86200L	FOGLIATA	TECLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC86300C	MONTANARO	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC864008	ABONDIO	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC865004	SANFILIPPO	MARIA ASSUNTA ADRIANA	DSGA

BSIC86700Q	GOSETTI	FLAMINIA	DSGA
BSIC86900B	BOCCHINO	NICOLETTA MARIA	DSGA
BSIC87000G	ANDREOLI	GIACOMINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC87100B	D'ADAMO	EMANUELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC872007	SGUEGLIA	SERAFINA	DSGA
BSIC87400V	BORGOGNI	MARCELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC87500P	URSIDA	FRANCESCA	DSGA
BSIC87700A	TESTA	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC878006	GIAMBALVO	CALOGERO	DSGA
BSIC880006	ZIVERI	SERGIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC881002	MANNO	ENZO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC88200T	MILZANI	NADIA	DSGA
BSIC88300N	PETRAGLIA	FILOMENA	DSGA
BSIC88400D	MAMONE	ANTONIO	DSGA
BSIC885009	MARINARO	MARIAROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

BSIC886005	GALERI	PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC887001	FORCELLA	KATIA	DSGA
BSIC88900L	MAMMOLITI	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC89000R	FOGLIATA	TECLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC89200C	MANCINI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC893008	FERRANTI	RAFFAELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC894004	DALL'ASTA	MICHELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC89500X	PIERANTONI	FABIOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC89600Q	DI PAOLA	ANGELA	DSGA
BSIC89800B	ALGHISI	ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC899007	ROMAGNOLI	ILARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC8AA00Q	RUSSO	TIZIANA	DSGA
BSIC8AB00G	ITALIANO	GIULIA	DSGA
BSIC8AC00B	DI SILVESTRO	MAURO	DSGA
BSIC8AD007	CIGALA	ALBERTO	DSGA

BSIC8AE003	MARCA	ANNA	DSGA
BSIC8AF00V	PIROVANO	SILVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC8AG00P	RAIMONDI	AMEDEO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC8AH00E	ALGHISI	ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC8AJ00Q	SALERNO	VALENTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC8AK00G	MELE	MARIALUISA	DSGA
BSIC8AL00B	STEFANO	SABINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIC8AM007	MANZO	FELICE	DSGA
BSIS001009	PUGLIESE	ROBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS003001	SANTORO	ROMINA	DSGA
BSIS00400R	RIZZARDI	MARIAPAOLA	DSGA
BSIS00600C	RETALI	STEFANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS007008	ZANARDINI	RAFFAELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS008004	BERSINI	GIACOMO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS00900X	BONARRIGO	ANNUNZIATA	DSGA

BSIS01100X	BONAZZOLI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS01200Q	CANNIZZARO	EGIDIO	DSGA
BSIS01300G	ALESSANDRI	LUCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS016003	FACCHINI	ELENA	DSGA
BSIS01700V	DI DOMENICO	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS01800P	PLEBANI	NADIA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS02200A	MONTANARO	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS024002	BOLCATO	GABRIELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS02700D	ABONDIO	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS028009	PALMIERO	NICOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS029005	GORGAINI	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSIS031005	RIZZO	MARCO	DSGA
BSIS032001	LODA	MARIA ANGELA	DSGA
BSIS03300R	CRISCUOLO	MONICA	DSGA
BSIS03400L	LAZZARONI	ALBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO

BSIS036008	SABINO	PATRIZIA	DSGA
BSIS037004	RUSSO	FRANCO	DSGA
BSIS03800X	FERRARI	VITTORINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSMM205007	GUIDA	FRANCESCA	DSGA
BSMM206003	RUSSO	FILOMENA	DSGA
BSMM20700V	VIOLA	DONATELLA	DSGA
BSPC01000A	LAZZARI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSPC020001	ARICI	ROSELLA	DSGA
BSPM020005	SCHIFFO	PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSPM04000A	GENTILE	CARMELINA	DSGA
BSPS01000D	ROLFI	VALERIA	DSGA
BSPS03000P	PAPALE	ALESSANDRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSPS05000X	COLOTTI	CARLA GIOVANNA	DSGA
BSPS070005	MARCHI	CLAUDIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSPS11000A	BONIFACIO	CLAUDIA	DSGA

BSRH02000T	DENTI	MARINA	DSGA
BSTA01000V	BELLUZZO	AUGUSTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
BSTD02000X	GALVANO	VINCENZO	DSGA
BSTD15000L	ANTONETTI	ROSETTA	DSGA
COIC80100B	PUNELLI	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC802007	ROSSO	FIORENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC803003	GIANCRISTIANO	CATIA	DSGA
COIC80400V	MAGNI	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC80600E	CIOCCHETTI	ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC80700A	BERTONI	ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC808006	GIORDANO	ANGELO	DSGA
COIC809002	CANGIANO	LUCIA	DSGA
COIC811002	ROGANO	ORNELLA	DSGA
COIC81200T	RUGGIERO	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

COIC81300N	LAUDICINA	ANTONINA	DSGA
COIC815009	GIANFRANCESCO	DOMENICO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC816005	PALUMBO	GENNARO	DSGA
COIC817001	PAVONI	FLAVIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC81900L	TIEGHI	SAMUELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC82100L	LOMBARDO	ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC82200C	ILDOS	ANGELA SERENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC823008	PEVERELLI	SONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC824004	ESPOSITO	CLOTILDE	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC82600Q	MALINVERNO	EMANUELA	DSGA
COIC82700G	LAZZARI	LAURA	DSGA
COIC83000B	POLICICCHIO	MARIA GRAZIA	DSGA
COIC831007	LONGO	KATIA CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC832003	DE VINCENZO	MARIA ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC83300V	COCQUIO	FRANCESCO	DIRIGENTE SCOLASTICO

COIC83400D	ANGELONI	FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC83400P	AMICO	ELISA MARIA CROCE	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC83500E	GUZZETTI	NICOLETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC83600A	GATTUSO	DOMENICO	DSGA
COIC837006	GAMBARDELLA	CLAUDIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC838002	SACCO	MARIA PATRIZIA	DSGA
COIC83900T	PELLECCHIA	MARIA GRAZIA	DSGA
COIC840002	RISINA	SANTA PILAR DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC84100T	PROSERPIO	GIUSEPPE ANGELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC84200N	MAIETTA	PAOLINO	DSGA
COIC84300D	REBUZZINI	LAURA FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC844009	CALLIPO	MARIA TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC845005	CATALANO	ANTONIETTA	DSGA
COIC846001	MOSCATELLI	SILVIA	DSGA
COIC84700R	RUBINO	TOLOMEA	DIRIGENTE SCOLASTICO

COIC84800L	CRISTELLI	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC84900C	CORNELIO	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC85000L	CORNELIO	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC85100C	PROSERPIO	GIUSEPPE ANGELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC852008	GROHOVAZ	VALENTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC853004	COLAMARIA	MICHELE	DSGA
COIC85400X	COCQUIO	FRANCESCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIC85500Q	MERCURI	SANTO BARTOLOMEO	DSGA
COIC85600G	PISCITELLO	ANTONELLA	DSGA
COIS00100G	PERTICARO	GIUSEPPE	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIS00200B	DI GREGORIO	AANGELO FILIPPO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIS003007	DI LORENZO	MARIA	DSGA
COIS004003	TEMPERANZA	DARIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COIS009006	CAIAZZO	SALVATORE	DSGA
COIS011006	FALBO	ROSINA	DSGA

COMM15400T	PERAGINE	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COPC020007	VALTORTA	ANGELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COPM02000B	IAIA	VINCENZO	DIRIGENTE SCOLASTICO
COPM030002	PONTREMOLI	MARZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COPS02000A	AMATI	EMANUELA	DSGA
COPS030001	D'ANTONIO	NICOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COPS04000G	COLOMBO	ERMINIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CORC010008	CALZOLAIO	NORA	DIRIGENTE SCOLASTICO
COSD02000R	DI LEO	ANTONIO	DSGA
COTD01000G	DE ROSE	DONATELLA	DSGA
COTF01000T	APOLITO	PAOLA	DSGA
CRIC82600V	CARBONE	PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC80000P	VALCARENGHI	TANIA	DSGA
CRIC80100E	ALOE	NICODEMO	DSGA

CRIC80200A	NASSISI	ANGELA	DSGA
CRIC803006	FERRENTINO	BIAGIO	DSGA
CRIC804002	VITA	LUIGIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC80500T	PANEBIANCO	AMALIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC80600N	BASCO	PAOLA	DSGA
CRIC808009	GRASSO	CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC809005	BELLINI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC810009	BARONE	SALVATORE	DSGA
CRIC811005	SCHIAVONE	AMALIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC812001	RICCIARDI	ALBERTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC81300R	PREMI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC81400L	ZECCHINI	ANNA MARIA	DSGA
CRIC81500C	BUZZI DI MARCO	CLAUDIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC816008	DI DONATO	LUCIA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC817004	FASOLI	ENRICO	DIRIGENTE SCOLASTICO

CRIC81800X	SERRA	GABRIELLA	DSGA
CRIC81900Q	ROGLIO	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC82000X	ROSSI	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC82100Q	DE FALCO	MARIANTONIETTA	DSGA
CRIC82200G	OTTAVIANO	EMANUELA	DSGA
CRIC824007	MARZANI	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC825003	LAMANNA	FRANCA	DSGA
CRIC82600V	CARBONE	PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIC82700P	SEVERGNINI	DANIELA	DSGA
CRIC82800E	LUPPO	CATERINA	DSGA
CRIS00100P	SACCHINI	ANTONELLA	DSGA
CRIS00200E	MARINO	CARMELO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIS00300A	BADINI	LORENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIS004006	PIPERNO	SIMONA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIS00600T	FERRARI	NICOLETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO

CRIS00800D	PITTURELLI	DANIELE CARLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIS009009	CAPRARA	NICOLA	DSGA
CRIS011009	DI PAOLANTONIO	ROBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIS013001	VENTURELLI	CLAUDIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRIS01400R	MAZZONE	CARLO	DSGA
CRIS01600C	BAZZOCCO	MARIA	DSGA
CRMM04400D	JERINO'	MARISA	DSGA
CRPC02000A	STAGNATI	LETIZIA MARIA TERESA	DSGA
CRPM02000E	CALABRESE	ROBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CRPS01000V	FERRARI	ALBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC802001	MARTOCCHI	LORENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC80400L	CRAIA	MASSIMILIANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC80500C	ESPOSITO	ADELE	DSGA
LCIC806008	MONTINARO	LEDA	DIRIGENTE SCOLASTICO

LCIC807004	ANSALDI	ALESSANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC80800X	PATRICELLI	VIVIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC80900Q	D'ALVANO	PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC81000X	MORO	ORSOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC81200G	VELTRI	JOSIANE	DSGA
LCIC81300B	DI GIOVANNI	MARIA	DSGA
LCIC814007	FUCA'	CALOGERO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC815003	GIRAUDO	CHIARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC81600V	CAMPANELLA	LUDOVICA	DSGA
LCIC81700P	SECOMANDI	BERNARDINO	DSGA
LCIC81800E	DE BONIS	GIOVANNA	DSGA
LCIC81900A	CALIGIURI	MARIA	DSGA
LCIC82000E	CERBELLI	ROSANNA	DSGA
LCIC82100A	DE BATTISTA	DAVIDE	DSGA
LCIC822006	MAGNI	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO

LCIC823002	CALIRI	ANGELA	DSGA
LCIC82400T	VALLERA	ROSA	DSGA
LCIC82600D	RIVA	SILVIA	DSGA
LCIC827009	MOTTA	MARTINA	DSGA
LCIC828005	CRIMELLA	RAFFAELLA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIC829001	MASTROLIA	MARIA ADDOLORATA	DSGA
LCIC830005	BELSITO	ANNA	DSGA
LCIS001009	SAFFIOTI	CARMEN	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIS002005	SIREUS	SIMONETTA	DSGA
LCIS003001	SPIGA	ROSA	DSGA
LCIS00600C	PEREGO	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIS007008	CRIPPA	DARIO MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIS008004	CARLINO	CARMELA TEODORA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIS00900X	ZUCCOLI	LUISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIS01100X	CRIMELLA	RAFFAELLA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

LCIS01200Q	SALA	JESSICA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCIS01300G	POLICASTRO	ALESSANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCMM03900L	DE SIMONE	MARIA	DSGA
LCPC01000A	MONTAGNA	MARIA LUISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCPS01000D	MERONE	CARMELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LCPS020004	DENTICE	FEDERICO	DSGA
LCRC02000L	MARINO	MARINO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC 813005	DAL MONTE	BENEDETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC800003	CIMENTO	SIMONETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC80100V	MAZZILLI	PASQUALE	DSGA
LOIC80200P	VERGANI	ANDREA EMILIO ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC80300E	SORRENTINO	CIRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC80400A	MONDINA	ARCA	DSGA
LOIC805006	DEL DUCA	MONICA	DIRIGENTE SCOLASTICO

LOIC806002	TORELLI	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC80700T	MESSANA	ANGELA	DSGA
LOIC80800N	BUSA'	TERESA	DSGA
LOIC80900D	SCALZO	BOMBINA CARLA	DSGA
LOIC81000N	MEDAGLIA	MONICA	DSGA
LOIC81100D	ZECCA	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC812009	ANTALORO	LUCA GIUSEPPE	DSGA
LOIC814001	MENIN	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC81500R	PEDONE	PINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIC81600L	VALDAMERI	ENRICA	DSGA
LOIC81700C	LOMBARDI	ANGELA	DSGA
LOIN80800N	RUSSO	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIS001003	RIZZI	ANTONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIS00300P	SCOTTI	FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOIS00400E	ZILIANI	ALESSANDRA	DSGA

LOMM022001	TERRACINA	FRANCESCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOPM010008	BOCCOTTI	MARA	DSGA
LOPS010007	VILLANI	ANTONIETTA	DSGA
LOPS02000T	GAMBARINI	VALENTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LORC01000Q	MAJOCCHI	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOTA01000L	MAGGI	ENRICA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LOTD010003	LANDRO	VINCENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC82600C	MANTEGAZZA	LUISA	DSGA
MBIC82900X	TRIPODI	DOMENICO	DSGA
MBIC830004	BRENNA	MARTA	DSGA
MBIC83100X	NEMBRINI	ANNA MARIA	DSGA
MBIC83400B	AMATO	SABRINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC835007	MESSINEO	ALESSANDRO	DSGA
MBIC83900E	NICOLOSI	SILVIA SALVATRICE	DSGA

MBIC843006	LIMARZI	MONICA MARIA GEMMA	DSGA
MBIC84600N	NICOLACI	EMILIO	DSGA
MBIC848009	MANCUSO	FIORELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC850009	BORGONOVO	MARIA GRAZIA	DSGA
MBIC857004	BONA	ELIDE	DSGA
MBIC85900Q	CEREDA	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC86100Q	LEVA	PIERA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC86300B	MAIETTI	ROBERTA ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC864007	FRAIOLI	RITA LUCIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC86600V	DI GIROLAMO	PIETRO	DSGA
MBIC86800E	NOVELLO	FABIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC87000E	DE SARIO	ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC87100A	MORSELLI	MASSIMO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC87500N	SMIROLDO	MARIA LUISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC878005	GALLINA	ILEANA MARIA BIANCA	DSGA

MBIC879001	CUSUMANO	PINA	DSGA
MBIC88300L	QUAGLIARINI	MICHELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC89100G	SCUPOLITO	CARMELA	DSGA
MBIC89200B	BARBUTO	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC894003	CORBETTA	MARIA PIA	DSGA
MBIC89600P	GUARDASCIONE	MONICA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AA00P	FACCHINETTI	COSTANZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AC00A	RATTI	MONICA PIERA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AD006	BUONINCONTRO	STEFANIA	DSGA
MBIC8AE002	CHIOCCIOLI	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AH00D	GUGLIELMETTI	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AJ009	IACOPINO	DANIELA VINCENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AL00P	SICILIA	ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8AM00E	ZAPPALA'	PINUCCIO	DSGA
MBIC8B1009	MAZZULLO	GABRIELLA MARIA CONCETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MBIC8BQ00L	CHIOFFI	MARTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8BS008	COMBERIATI	MARIA	DSGA
MBIC8BZ00R	FUMAGALLI	GABRIELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8CL00X	IACONIS	FRANCESCO	DSGA
MBIC8CM00Q	BIGLINO	LUCA DANILO MELCHIORRE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8CN00G	IACONELLO	GIUSEPPE	DSGA
MBIC8CP00B	PONTICELLI	CONCETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8CQ007	BONFÀ	GIOVANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8DC006	GALATIOTO	CAROLINA	DSGA
MBIC8DJ005	DI BIASE	SERGIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8DM00A	GENUARDI	EUCARPIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8DN006	SIMONETTI	GIADA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8DP002	SAPIA	SONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8E0009	LATTARI	MASSIMO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8E1005	RIPAMONTI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MBIC8E2001	TORLAI	CRISTINA	DSGA
MBIC8EV009	ROMEO	MARIA ANTONELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8EW005	MERCURI	SONIA	DSGA
MBIC8EX001	TORINO	ELIA	DSGA
MBIC8EY00R	GIORDANO	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8EZ00L	MARIANGELA	SASSO	DSGA
MBIC8F4007	ROSAMILIA	MARIA FILOMENA	DSGA
MBIC8F5003	GAIANI	ELISABETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8F600V	PRIZIO	ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8F700P	VALENTINI	ANGELA	DSGA
MBIC8F800E	PIERRO	ASSUNTA	DSGA
MBIC8F900A	LIPAROTO	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIC8GA00A	BAGNATO	FABIO	DSGA
MBIC8GB006	SIPIONE	GIUSEPPA RITA	DSGA
MBIC8GC002	MEZZOGIORNO	ANDREA	DSGA

MBIS00600B	RIZZO	VIRGINIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIS007007	BUCCIARELLI	CLAUDIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIS024001	DEODATO	CINZIA	DSGA
MBIS04200E	MONTALTO	CALOGERO	DSGA
MBIS049009	LOMBARDO	IVANA	DSGA
MBIS053001	IACONELLO	GIOVANNI	DSGA
MBIS06200Q	CAFORIO	GIULIA	DSGA
MBIS06300G	BELLA	EMILIA	DSGA
MBIS06800P	SILVESTRI	ANNALISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIS073006	TEDESCHI	GIUSEPPINA	DSGA
MBIS08400L	MOTTA	ELENA DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIS09800E	PUPPO	GIUSEPPE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBIS10400L	PETRELLESE	ANGELO	DSGA
MBIS106008	CERA	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBMM0CC00L	MENEGHINI	CLAUDIO	DIRIGENTE SCOLASTICO

MBPC02000X	MARMONTI	ROBERTO	DSGA
MBPM06000E	LACATENA	GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBPM08000Q	TOMAIUOLI	LUCIA	DSGA
MBPS05000V	MOLTENI	MARIA LUISA	DSGA
MBPS10000P	ROMANO	CRISTINA	DSGA
MBPS20000G	RUSSO	ALDO	DSGA
MBPS240002	CICALA	GIUSEPPE	DSGA
MBRC010001	DELLA GATTA	ROSA	DSGA
MBRC060002	PATTI	GIUSEPPE	DSGA
MBSL12000R	MIRABILE	ANNA MARIA	DSGA
MBSL13000B	RUOCCO	KATIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBTD41000Q	MELZI	ALDO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBTD430001	TONA	ANTONIO	DSGA
MBTD49000L	SPROVIERO	ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MBTF050001	BONETTI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MBTF410002	IERACITANO	PETRONILLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC80900T	MULIERE	MARIA TERESA	DSGA
MIIC810002	FIAMINGO	GIUSEPPE	DSGA
MIIC814009	DONADIO	ROSA	DSGA
MIIC815005	TORTORETO	MANFREDO FRANCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC81700R	POLLIANI	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC81900C	RUSSO	DOROTEA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC82000L	POLIFRONI	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC823004	FELACO	MARIA FINIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC82400X	CIPOLLONE	VALERIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC82500Q	LEO	LUIGI	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC83200V	RE	CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC83300P	MATTIA	ANTONIA	DSGA
MIIC836006	GARAGIOLA	RENZA	DSGA

MIIC83800T	TACCHINI	CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC84000T	MARCORA	EMANUELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC84200D	BUBBA	TOMMASO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC844005	COPPOLA	ANGELINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC845001	GRILLO	TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC849008	RAMUNNO	MICHELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC851008	QUAINI	ALESSANDRA	DSGA
MIIC852004	CARELLI	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC85300X	SICILIANO	MARIA PIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC85400Q	ROSA	ENRICA	DSGA
MIIC85500G	TREZZA	ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC85600B	GNECH	AURORA ANNAMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC858003	CURTI	LUCA	DSGA
MIIC860003	SEBASTIANI	ALESSANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC86200P	GIORDANO	ROSANNA	DSGA

MIIC865006	CONSIGLIO	FRANCESCO	DSGA
MIIC86700T	PALMARIN	CINZIA EMILIA	DSGA
MIIC86900D	RAMUNDO	FIORA VITTORIA	DSGA
MIIC872009	BIANCO	ANTONIETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC873005	COCCELLATO	GIOVANNI	DSGA
MIIC874001	FLORIDO	EMILY	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC87600L	SALCUNI	FELICE	DSGA
MIIC87700C	BALOTTA	MARIA	DSGA
MIIC880008	MONACO	GIOVANNI	DSGA
MIIC881004	COSTANTINO	MARIA GRAZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC88200X	MICHIENZI	GIUSEPPINA	DSGA
MIIC88400G	RUGIERO	ALISIA	DSGA
MIIC88500B	BOERCHIO	ALMA	DSGA
MIIC886007	COLICA	ANTONINA	DSGA
MIIC887003	MUSUMECI	SUSANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC88800V	ZANNINI	MICHELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC89000V	TUFANO	MARIAROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC89300A	GUERCIA	ANGELO	DSGA
MIIC895002	PASSARELLA	MARIA ROSARIA	DSGA
MIIC89700N	MERCURIALI	GIORDANA BRUNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC89800D	CUSINATO	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC899009	DE MARINIS	FLORA	DSGA
MIIC8A0002	GUBITOSI	GIUSEPPE	DSGA
MIIC8A100T	MONTALBANO	MARIACRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8A200N	COLLINI	ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8A300D	IEZZA	ANNALISA	DSGA
MIIC8A4009	BIANCHI	ANTONELLA	DSGA
MIIC8A5005	ARMINIO	MASSIMO GAETANO	DSGA
MIIC8A6001	CICCARELLI	REGINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8A800L	MIRASOLO	ROSARIA	DSGA

MIIC8A900C	DI MICELI	VALERIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AB00N	SPANO'	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AF001	GRECO	ENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AG00R	DAMIZIA	SIMONA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AN00D	GIORGETTI	EMANUELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AP009	ANNONI	OSCAR	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AQ005	SPADONI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AR001	CONDITO	CONCETTA	DSGA
MIIC8AS00R	NAPOLI	OLGA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AU00C	FRATE	ROSANNA	DSGA
MIIC8AV002	CORRAO	SOFIA	DSGA
MIIC8AW00T	DI VITA	PINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AX00N	PRANDI	MARIA CRISTINA	DSGA
MIIC8AY00D	VOTO	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8AZ009	ROSSILLI	BRUNO	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC8B000L	BONASSO	MARCO	DSGA
MIIC8B2008	VACALEBRE	CINZIA	DSGA
MIIC8B3004	ROGLIANO	MARIANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8B400X	LISBINO	ANNA	DSGA
MIIC8B500Q	LUONGO	ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8B600G	GALLUCCI	MICHELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8B700B	PALMA	MARCELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8B8007	REGINA	ANTONIO	DSGA
MIIC8B9003	MICHELON	MARCO	DSGA
MIIC8BA00C	IAPINO	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8BB008	SASSO	FEDERICA	DSGA
MIIC8BC004	CHIODO	MARIA ROSARIA	DSGA
MIIC8BD00X	DE VIVO	SABRINA	DSGA
MIIC8BE00Q	RODA'	ROBERTO	DSGA
MIIC8BF00G	D'ARENA	VINCENZO	DSGA

MIIC8BG00B	DI MARO	RAFFAELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8BH007	MOLIGNANI	VALENTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8BJ003	NARDELLI	ALESSANDRA	DSGA
MIIC8BK00L	TRISOLINI	ELISABETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8BL00C	BERGAMO	PASQUALINA	DSGA
MIIC8BM008	FUSCO	LUCA	DSGA
MIIC8BN004	VERRASTRO	ANNA	DSGA
MIIC8BP00X	SPANO'	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8BR00G	PRISCO	FRANCESCO	DSGA
MIIC8BT007	CAVALLO GUZZO	GIULIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8BU003	MANCUSO	ANTONIO	DSGA
MIIC8BV00L	CONDELLO	SANTA TERESA MARIA PIA	DSGA
MIIC8BW00C	FAILLA	SILVANA	DSGA
MIIC8BX008	BUSUITO	GRAZIA	DSGA
MIIC8C1003	POGGIO	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC8C300P	MORGANTE	MARINA	DSGA
MIIC8C400E	BUFANO	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8C500A	TORRI	ELENA	DSGA
MIIC8C6006	ROSSI	ANGELO LUCIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8C7002	DE CAPRIO	DONATINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8C800T	MELE	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CA003	PEREGO	PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CB00V	MANFREDI	GIOVANNI CARLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CC00P	EMANUELE	FRANCESCO	DSGA
MIIC8CD00E	BASTA	ALESSANDRO	DSGA
MIIC8CE00A	ISPOTO	VALENTINA	DSGA
MIIC8CF006	LA MANNA	GABRIELE	DSGA
MIIC8CG002	ALOISE	MONICA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CH00T	COVIELLO	CRISTIAN SALVATORE	DSGA
MIIC8CJ00N	SCIOLTI	ROBERTO	DSGA

MIIC8CK007	ROSATI	ANDREA	DSGA
MIIC8CR006	COSTA	MARIA ROSA	DSGA
MIIC8CS002	PITRELLI	ANTONIO	DSGA
MIIC8CT00T	SANTANGELO	GIUSEPPINA LARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CV007	CORDOVA	RITA	DSGA
MIIC8CW003	GRAUSO	MARIA CHIARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CY00P	DI MUCCIO	MADDALENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8CZ00E	MARINO	FABIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8D000T	CASTROVINCI	DANIELA	DSGA
MIIC8D100N	FERRI	ANNA TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8D200D	DI NARDO	MARIA LUISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8D3009	SAGGIOMO	FILOMENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8D4005	BERTATO	ANNA CONCETTA ROMANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8D5001	DEL VECCHIO	ANGELA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8D700L	CANIATO	ANTONELLA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC8D800C	BOTTONE	ANTONIETTA	DSGA
MIIC8D9008	OSNAGHI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DA00N	ABBIATI	ANTONIA MARIA GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DB00D	FIRETTO	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DD005	BASILE	RITA	DSGA
MIIC8DE001	BONELLO	GRAZIELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DF00R	CIAGLIA	TOBIA	DSGA
MIIC8DG00L	FALCONETTI	TIZIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DK00T	DE LORENZO	ANTONINO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DL00N	FACCHERA	NADIA	DSGA
MIIC8DQ00C	PERI	RUDI ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DR008	ALBANO	MARIAROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DS00D	BONETTI	CHIARA LORENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DU005	CORTICELLI	GIULIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8DV001	CHIACCHIARI	SIMONA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC8DW00R	PETTINATO	GIUSEPPE	DSGA
MIIC8DX00L	DIDONA	ALESSANDRA	DSGA
MIIC8DY00C	CROCE	VINCENZO DIONISIO	DSGA
MIIC8DZ008	BELLINO	ROBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8E300X	STRIGNANO	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8E400Q	CROVO	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8E500G	LANOTTE	ANGELA	DSGA
MIIC8E600B	IEMMOLA	GIUSEPPINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8E7007	MULINELLO	VINCENZO	DSGA
MIIC8E8003	LAGANA'	CONSOLATA	DSGA
MIIC8E900V	MORRA	CARMINE	DSGA
MIIC8EA008	CARUANA	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8EB004	RUSCIGNO	ANASTASIA	DSGA
MIIC8EC00X	DUTTI	BARBARA	DSGA
MIIC8EE00G	ORIGGI	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC8EF00B	AVINO	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8EG007	TOLINO	DANIELE	DSGA
MIIC8EH003	CAPUTO	FERDINANDO	DSGA
MIIC8EJ008	CALIO'	MARINELLA	DSGA
MIIC8EK004	FASINO	ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8EM00Q	DE CESARE	MICHELE	DSGA
MIIC8EN00G	D'ANNA	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8EP007	RUBINO	MONICA	DSGA
MIIC8EQ003	SIRIGNANO	GELSOMINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8ER00V	DI RAGO	ROSA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8ES004	CAMPOREALE	MARIANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8ET00X	RODIA	ADDOLORATA	DSGA
MIIC8EU00Q	MURGIA	ANTONIETTA	DSGA
MIIC8F0003	SANTORO	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8F100V	BONAFFINI	ILDA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIIC8F200P	STURARO	GIORGIO PIETRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8F300E	MAURO	MARIA	DSGA
MIIC8FA00V	FAVENTO	FABIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FB00P	SARTORI	ENRICO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FC00E	LUPO	BENEDETTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FD00A	LONGOBARDI	SALVATORE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FE006	EMPILLI	STEFANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FF002	IDONE	CATERINA	DSGA
MIIC8FG00T	GRAZIANO	MARIA FILIPPA	DSGA
MIIC8FH00N	MIRABILE	ANTONINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FJ00V	MAZZOLA	PIETRO	DSGA
MIIC8FK00P	DELLA CORTE	IGOR	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FL00E	GIUSTINO	ANGELINA	DSGA
MIIC8FM00A	CIGOGNINI	SABRINA	DSGA
MIIC8FN006	COLAVECCHIA	CLAUDIO	DSGA

MIIC8FP00T	ARCONTI	ALESSANDRA	DSGA
MIIC8FQ00N	GAROFALO	SUSI	DSGA
MIIC8FR00D	IERMIERI	BARBARA	DSGA
MIIC8FS00P	DI NARDO	ROSALIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FT00E	RE	ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FU00A	CANCELLIERE	AMALIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FV006	MANZO	VALENTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FW002	BOVIO	GIANPAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8FX00T	ROTOLO	SALVATORE	DSGA
MIIC8FY00N	FEMIANI	ILARIA	DSGA
MIIC8FZ00D	INFANTINO	MARIA GIAELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8GD001	MARCUCCIO	ROBERTA	DSGA
MIIC8GE00R	DI BATTISTA	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8GF00L	BASSANI	DAVIDE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC8GG00C	DEIANA	IGOR	DSGA

MIIC8GH008	CALEFFI	ANTONELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIC9AQ005	SPADONI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS00100B	PISTOLESI	DELIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS00400V	RIZZUTO	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS008006	LUPPINO	CONCETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS011002	BATTINELLI	ANGELA	DSGA
MIIS01200T	CONTARTESE	RAFFAELLA	DSGA
MIIS01400D	RAFFAELI	MICHELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS016005	ZITO	ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS017001	TUFANO	ROSA	DSGA
MIIS01900L	DI MARINO	ANIELLO	DSGA
MIIS02100L	VERDUCI	FILIPPO	DSGA
MIIS02200C	MAGNONI	CRISTINA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS023008	FILITI	FRANCESCA	DSGA
MIIS02600Q	FOTIA	SEBASTIANO	DSGA

MIIS02700G	ERCOLI	GRAZIELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS02800B	FALCONE	SANTO ANTONIO	DSGA
MIIS029007	MATERA	MATERA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS03600A	BOCCI	ALESSANDRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS037006	TABBONE	ANTONINO	DSGA
MIIS038002	PEZZULLO	ORAZIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS03900T	BUONOCUNTO	IDA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS04100T	MONTAGNA	DARIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS04300D	RASCHELLA'	ANNALISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS044009	GIORDANO	EMANUELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS04700R	BASTA	ALESSANDRO	DSGA
MIIS05100C	GULLO	ALESSANDRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS05400X	D'ELIA	LAURA	DSGA
MIIS05700B	TUE'	CARMELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS058007	CAMPO	FILIPPO	DSGA

MIIS059003	PIZZOLATO	VINCENZO	DSGA
MIIS061003	BLASI	MARIA ADRIANA	DSGA
MIIS07200D	LADISI	DONATO	DSGA
MIIS07700L	TORCHIA	PATRIZIA	DSGA
MIIS079008	NAVA	ANNA PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS081008	MUSUMECI	SUSANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS082004	IUDICE	NICOLINA	DSGA
MIIS08300X	MERLINO	FRANCESCO	DSGA
MIIS08900V	CONTU	EMANUELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS09100V	AZZARELLI	ROSA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS09200P	PISANI	CARMELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS09300E	D'AMORE	RAFFAELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS09400A	D'AMATO	FABIOLA MARIA	DSGA
MIIS096002	AMANTEA	MARIA VITTORIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS09700T	FANULI	SILVANA	DSGA

MIIS09900D	DE MARTINO	ANNALISA	DSGA
MIIS101008	LAUZI	GEORGIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIIS10300X	BONORA	MARIA VITTORIA	DSGA
MIIS107007	MALIANDI	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIMM0CD00G	PACINI	LUCIA ANTONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIMM0CE00B	MARGIOTTA	MARIA ROSARIA	DSGA
MIMM0CF007	CASALE	FRANCESCO	DSGA
MIMM0CG003	CAVAGNA	PIETRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIMM11300B	DELL'AQUILA	VALENTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIOPS26000A	BASSI	SILVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPC01000C	CASSIA	MARIA CLAUDIA	DSGA
MIPC03000N	FALIVENE	BEATRICE	DSGA
MIPC040008	AUREA	CARLO	DSGA
MIPC05000V	TORCHIA	PATRIZIA	DSGA
MIPC13000E	OLIVARI	SARA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIPC140005	SPADARO	ANTONINO	DSGA
MIPC170001	BARRELLA	MASSIMO NUNZIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPC20000G	CONDITO	ALESSANDRA DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPM03000T	VILELLA	ANTONELLA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPM050003	TARANTINO	CARLA	DSGA
MIPM070008	DI CICCO	MARIA ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPM11000D	SCIACCA	GIUSEPPINA	DSGA
MIPS01000G	D'ANTONI	CLAUDIO ANTONELLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS03000R	CASSARA'	GAETANO	DSGA
MIPS070007	ARENA	MARIAROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS08000T	SEMERARO	MARIA	DSGA
MIPS11000C	MILASI	LOREDANA	DSGA
MIPS120003	ROMANUCCI	GAETANA	DSGA
MIPS13000N	SCAFURO	GIUSEPPE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS15000V	MEZZATESTA	GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MIPS16000D	VIGANO	GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS18000P	PRAGLIOLA	CONCETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS210009	NEGRI	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS25000Q	CERIOLI	MARIA GRAZIA	DSGA
MIPS26000A	BASSI	SILVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIPS290006	GIGLIA	GIUSEPPE	DSGA
MIPS340002	ORLANDO	PALMA	DSGA
MIPS37000T	LIUZZO	ALBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIRC12000G	DI BIASIO	DANIELE LAURENTE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIRC300004	CAVALLUZZI	ALFONSINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIRH010009	GALASSO	MARIA	DSGA
MIRH02000X	MAMMONE	CLAUDIA	DSGA
MISL01000C	AMETRANO	EMILIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MISL020003	ROSSI	LORENA	DSGA
MISL03000N	GIACALONE	STEFANIA CATERINA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MITD400008	PESCE	UMBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITD450009	PULIA	ROSARIA LUCIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITD51000Q	PERRINI	FRANCESCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITD52000A	MAISTRELLI	SILVIA	DSGA
MITD57000B	CAPOBIANCO	DONATELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITE01000V	STALLONE	MARCELLO	DSGA
MITF070009	GUIDO	DANILO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITF11000E	BONETTI	DAVIDE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITF13000Q	STURIALE	VENERA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITF19000B	PEDICINI	CARMEN	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITF21000B	DE MICHELE	FABIO	DSGA
MITF270003	ARENA	CHIARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITF290008	ALBONICO	MARIA CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MITF390005	DI GIORNO	CARMEN	DSGA
MITN02000X	CAMPANA	ORNELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MITN03000E	ALDINI	ANGELA CARLA	DSGA
MIVC01000Q	ALVIGGI	LORENZO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIVE01000P	DESTRO PASTIZZARO	PATRIZIA	DSGA
MMIC8AP009	ANNONI	OSCAR	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC80000X	LUISA	BARTOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC80100Q	MARCONI	ANDREA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC80200G	BENEVELLI	CLAUDIA	DSGA
MNIC80300B	D'ESPOSITO	ANIELLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC804007	PARRAVANO	SANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC805003	DE FRANCO	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC80700P	COLLETTI	MARIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC80800E	NIZZOLI	PATRIZIA	DSGA
MNIC81000E	MASTRAPASQUA	GIUSEPPINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC812006	GALANI	DANIELE	DIRIGENTE SCOLASTICO

MNIC813002	VECCHI	MARINA	DSGA
MNIC81400T	DI TULLIO	LUIGI	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC81500N	PAVAN	MARIA	DSGA
MNIC81600D	RINALDI	SARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC818005	SCHETTINO	GENNARO	DSGA
MNIC819001	FERRARA	PAOLA	DSGA
MNIC820005	CALDORA	MICHELE	DSGA
MNIC821001	ARTIOLI	SILVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC82200R	BIASIUCCI	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC82300L	RIZZARDELLI	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC82400C	TREVISI	STEFANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC825008	PISANIELLO	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC82700X	PALO	OLIMPIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC82800Q	MASTRANDREA	DANIELA	DSGA
MNIC82900G	LUCCHINI	ELISA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MNIC83000Q	SOGLIANI	SANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC83100G	SARZI MADDIDINI	GIULIO	DSGA
MNIC834003	GOZZI	DONATELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC83500V	AURIEMMA	ROSSELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC83600P	IANNETTI	FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC83800A	CECCARELLI	MARIELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIC839006	IERVOLINO	SONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIS00100X	CARVELLI	GIULIANA	DSGA
MNIS00200Q	BERTOLASI	LAURA	DSGA
MNIS00300G	DI CLAUDIO	LEONTINA VELIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIS006003	LAQUAGLIA	ROCCO	DSGA
MNIS00700V	DALL'ASTA	MICHELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIS00800P	MIRASOLO	CATERINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIS00900E	PRATICO’	DANIELA	DSGA
MNIS01100E	PAVESI	MARIANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO

MNIS013006	GORGONI	ANTONELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNIS014002	CAPUZZO	ROBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNMM11600B	PANTIGLIONI	MASSIMO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNPC02000G	BARBIERI	CARMEN GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNPS010004	PATRIA	CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNSL010001	FERRARI	ALIDA IRENE	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNTD01000X	TAMBORINO	MARIA ANTONIETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MNTE01000B	SONCINI	RENATA	DSGA
PVIC800005	IACOI	FRANCESCO	DSGA
PVIC801001	BUGLIONE	BERNARDO	DSGA
PVIC80200R	SONZOGNI	GABRIELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC80300L	DI ROSA	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC80400C	BELVISO	PATRIZIA	DSGA
PVIC805008	SILVA	PAOLA	DSGA

PVIC806004	FOTI	FERNANDA	DSGA
PVIC80800Q	DELLARA	GIOVANNA	DSGA
PVIC80900G	VOLA	MANUELA	DSGA
PVIC81000Q	DI MARCO	ALBERTO	DSGA
PVIC81100G	PANZA	MARIA MARGHERITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC81200B	CALSO	ELISA	DSGA
PVIC813007	PEDRAZZINI	CARLO RAFFAELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC814003	GAUDIO	LUIGI ERNESTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC81500V	PEREZ	GUGLIELMO	DSGA
PVIC81600P	GABRINI	DANIELA	DSGA
PVIC81700E	GUASCHI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC81800A	TRAVERSO	ANTONELLA	DSGA
PVIC819006	DE DONNO	MARIA DOLORES	DSGA
PVIC82000A	ESPOSITO	MARIA	DSGA
PVIC821006	FURNARIA	MARIA ELISA	DSGA

PVIC822002	SIMONETTI	FRANCESCO	DSGA
PVIC82300T	DEL BO	ELISA	DSGA
PVIC82400N	NOVELLO	SIMONA	DSGA
PVIC82500D	SIGNORIELLO	ANTONIO	DSGA
PVIC826009	PRIMIERO	LOREDANA	DSGA
PVIC827005	LORUSSO	SANTA	DSGA
PVIC828001	GIORGI	MARIA	DSGA
PVIC82900R	MITTICA	EMILIA	DSGA
PVIC830001	CAMOLA	MASSIMO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC83100R	MONTAGNA	GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC83200L	MIRACCA	ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC83300C	GIOIA	CLELIA GINA	DSGA
PVIC834008	ASCARI	MARINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIC835004	RICCIARDI	STEFANIA	DSGA
PVIS001005	VESSIO	TOMMASO	DSGA

PVIS002001	BELINGHERI	ALESSANDRA	DSGA
PVIS006008	DELLA CROCE	ROSAEMILIA	DSGA
PVIS007004	OLIVIERI	ROBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVIS00900Q	MAGISTRALI	COSTANTINO	DSGA
PVIS01100Q	BADUTO	ROBERTO	DSGA
PVIS01200G	LO SCHIAVO	TERESA	DSGA
PVIS01600V	CALIFANO	GAETANO	DSGA
PVMM113005	BONOMI	DANIELE STEFANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PVPC010006	ROGNA	PATRIZIA	DSGA
PVPM01000A	SOMASCHI	ILARIA	DSGA
PVPS05000Q	CAFFETTI	SUSANNA	DSGA
PVRA02000D	CASTELLANO	MARIA	DSGA
PVTA01000P	DAGLIA	GRAZIELLA	DSGA
PVTD010005	PISANO	GINA	DSGA
PVTD03000A	SALVADEO	MARIAGRAZIA	DSGA

PVTF01000B	BIFULCO	MARIO	DSGA
SOIC801006	RUSSO	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC80300T	BRANDIMARTE	ROBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC80400N	TORNINCASA	PIERLUIGI	DSGA
SOIC80500D	GILETTI	ELIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC806009	LA VECCHIA	FRANCESCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC80900R	SARDELLA	MARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC81100R	VANINETTI	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC81200L	CICOGNA	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC81300C	VANINETTI	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC814008	CICOGNA	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC815004	FERUDA	PIERO	DSGA
SOIC81600X	LOFFA	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC81700Q	LABBADIA	PIER LUIGI	DIRIGENTE SCOLASTICO

SOIC81800G	PANIZZA	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC81900B	MEAGO	OMBRETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC82000G	MEAGO	OMBRETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC82100B	MONTINARO	DANIELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC822007	PANIZZA	ELENA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC823003	MONTINARO	LEDA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIC82400V	SALA TENNA	ANNA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIS002006	FURNARI	ENZO	DSGA
SOIS00600D	D'ADDEA	OTTAVIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIS008005	RUSSO	ROSSANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIS01300L	COSTA	ANTONINO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOIS01400C	FURNARI	ENZO	DSGA
SOMM03300P	COSTA	ANTONINO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOPS050001	GUSMEROLI	ELISA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SORH040004	MINNAI	MASSIMO	DIRIGENTE SCOLASTICO

SOTD070002	TOFFI	GIANMARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOTF01000L	CELESTI	MASSIMO	DIRIGENTE SCOLASTICO
SOVC01000P	ISOLA	SILVIO	DSGA
VACI80900Q	MOIO	GIOVANI	DSGA
VAIC8006008	STABELINI	ILARIA	DSGA
VAIC80500C	SIMONE	FRANCESCO	DSGA
VAIC807004	DELLA MORETTA	SILVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC80800X	CANCELLIERE	MARIA PINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC80900Q	MOIO	GIOVANNI	DSGA
VAIC81200G	CARUSO	DEBORA	DSGA
VAIC81300B	CIOFFI	MARIA ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC814007	FERRARI	RAFFAELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC815003	MAINERI	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC81600V	CONTI	SAVERIA VIVIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO

VAIC81700P	GIORDANO	EMANUELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC81800E	SESTO	ALESSIO ANTONIO	DSGA
VAIC81900A	MAGISTRO	LUCIA ROSSELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC82100A	FRIGERIO	ELIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC822006	SOPRANI	MARCELLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC823002	CASTAGNA	MARIA AUSILIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC82400T	BORELLI	FRANCESCA	DSGA
VAIC82500N	IELMINI	RICCARDO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC82600D	LAROSA	UMBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC827009	PIPITONE	CATERINA LUCIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC828005	VANOLI	FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC829001	GIOVANETTI	FABIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC830005	IELMINI	RICCARDO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC831001	D'ANGELO	SANTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC83200R	CARDINALI	MARIA RITA	DSGA

VAIC83300L	OCCHIUZZI	LINDA	DSGA
VAIC83400C	GALLETTA	CARLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC835008	CICOLINI	GABRIELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC836004	TROJA	SABRINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC83700X	BONACCORSO	ANNA RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC83800Q	NICITA	ANTONINA NATALA	DSGA
VAIC84000Q	SCARLATA	MARIA LUCIA	DSGA
VAIC84100G	SALVO	DEBORHA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC84200B	RUGGERI	CHIARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC843007	SAVOINI	FEDERICA	DSGA
VAIC844003	LONGHEU	ALESSANDRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC84400X	TRUPPI	ARMIDA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC84500V	DELLA ROCCA	ANIELLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC84600P	LAMBIASE	DAENA	DSGA
VAIC84700E	CUCINELLA	MARISA	DSGA

VAIC84800A	VERDUCI	BARTOLO	DSGA
VAIC849006	MUSARO'	GABRIELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC85000A	DI VINCI	CALOGERO	DSGA
VAIC851006	DIMOLFETTA	CHIARA	DSGA
VAIC852002	LICINI	ANTONIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC85300T	PELELLA	GIUSEPPINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC85400N	LA FERLA	ROSARIA ALFINA	DSGA
VAIC85500D	PARISINI	CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC856009	LATTE	GIUSEPPE	DSGA
VAIC857005	DE MILATO	CARMELA	DSGA
VAIC858001	BOSSI	STEFANIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC85900R	PIRRELLO	LEONARDO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC860001	ISABELLA	PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC86100R	MARASCIULO	FLORA GESUMINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC86200L	NAPOLANO	ALESSANDRA	DIRIGENTE SCOLASTICO

VAIC86300C	AVVEDUTO	MARIA RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC865004	BONACCORSO	MARIA	DSGA
VAIC86600X	TRUPPI	ARMIDA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC86700Q	BURGIO	LILIANA	DSGA
VAIC86800G	BARONE	MARIA GRAZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC86900B	GIOIA	CATERINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC87100B	GALAZZETTI	CHIARA GRAZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC872007	SOMMARUGA	SILVIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC873003	GARGANO	KATIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC87400V	IOTTI	PATRIZIA ROBERTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC87500P	PISACANE	GERMANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC87600E	CARLI	TIZIANA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC87700A	LAVIANO	SALVATORE	DSGA
VAIC878006	CHIFFI	DANIELE	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIC879002	MELONE	EMANUELA	DIRIGENTE SCOLASTICO

VAIC880006	LEGGIO	RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIS001009	LA ROTONDA	ROMAGNOLA FLORIDEA	DSGA
VAIS003001	ANZALDI	ANGELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIS00400R	LENTINI	GABRIELLA ANGELA VITA	DSGA
VAIS008004	COLDEBELLA	LORIS	DSGA
VAIS00900X	MAROTTO	RINO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIS01100X	FERRETTO	MONICA	DSGA
VAIS01200Q	CERESA	LAURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIS01300G	PIZZATO	NICOLETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIS01700V	RACO	ALESSIO	DSGA
VAIS01800P	GIORDANELLI	EMILIA	DSGA
VAIS01900E	VENTRE	DOMENICA	DSGA
VAIS023006	SAVIANO	ANGELINA	DSGA
VAIS02600N	SUMIRASCHI	PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAIS02700D	FERRARIO	GIOVANNI	DIRIGENTE SCOLASTICO

VAMM325009	LONGHEU	ALESSANDRO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAMM326005	BORRIELLO	VALERIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAPC020001	MAMMANO	ANNA MARIA	DSGA
VAPC040006	CERIANI	MARICA	DSGA
VAPM01000E	MAIERON	FRANCESCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAPS01000D	SESTO	MARIO	DSGA
VAPS020004	BONELLI	EDELWEISS	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAPS03000P	ZAGO	MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO
VAPS11000A	NALBANDIAN	CRISTINA	DSGA
VAPS120001	DE SIMONE	ANTONELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VARC02000L	EMANUELE	SAMANTHA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VARC030007	CESARANO	MARIA CRISTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VARI04000E	SIBILIO	RAFFAELA	DSGA
VASL01000A	SILANOS	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VASL040006	ANNA MARIA BRUNO	ANNA MARIA BRUNO	DIRIGENTE SCOLASTICO

VATD02000X	VEZZARO	GIOVANNA	DSGA
VATD08000G	ASSIRIA	CARMELA	DSGA
VATD210003	LEONE	OFELIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
VATD22000N	TORNABENE	CALOGERO	DSGA
VATF020006	ZONCA	MONICA MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Nota**
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma uffici amministrativi	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	
Personale	Dirigenti (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PER DIRIGENTE SCOLASTICO
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	CON LINK A "SCUOLA IN CHIARO"
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	CON LINK A "SCUOLA IN CHIARO"
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati (MOF)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti (MOF)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi (MOF).	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Attività e procedimenti		Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:**		
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo	
		Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo	
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	NO. L'obbligo di pubblicazione dei dati relativi al Monitoraggio dei tempi procedimentali è stato abrogato dall'art. 43, c.1, lett. c), del D. Lgs. n. 97/2016, di modifica del D.Lgs. n. 33/2013.
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascuno dei provvedimenti:**		
				1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

				4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di gara e contratti	vedi	**ALLEGATO 2bis** del presente piano	ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI come da **Allegato 9 PNA 2022**			per quanto applicabile alle Istituzioni scolastiche
		ALLEGATO 2ter del presente piano	ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" come da **Allegato 1 Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, modificato con Delibera 601 del 19.12.2023** ---------- Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti			per quanto applicabile alle Istituzioni scolastiche
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi non recepiti organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PUBBLICANO IL PTOF
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti - Corruzione		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	
		Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno).	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	FARE LINK A USR
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti ANAC	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della ANAC in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	

Altri contenuti - Accesso civico		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	
Altri contenuti - Accessibilità		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	NO
Altri contenuti - Dati ulteriori		Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione				
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e **art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016**; **DPCM n. 76/2018**	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 *"Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"*	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	**SETTORI ORDINARI** Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 **SETTORI SPECIALI** Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	**SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA** Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) **SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA** Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) **SETTORI SPECIALI** Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) **SPONSORIZZAZIONI** Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo
	Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	**SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA** Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 **SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA** Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) **SETTORI SPECIALI** Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo

Bandi di gara e contratti		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo

	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, **in quanto compatibili,** ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale

All. 1) Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023
ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"
Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Denominazione sotto-sezione I livello	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento
	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo* (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale

PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI

Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Note

SOTTO-SEZIONE "Bandi di gara e contratti"	**Pubblicazione**	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offert	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	L'ANAC, la Pesidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022 La documentazione è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica
		Art. 215 e ss. *e* All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	

	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	

ALLEGATO 4 – Analisi e gestione del rischio

Mappatura dei processi – identificazione, analisi e trattamento del rischio

1. Progettazione del servizio scolastico

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
1.1	**Elaborazione del PTOF**	Utilizzo e comunicazione di dati non corretti Non completa aderenza all'Atto di Indirizzo Scarsa omogeneità con la progettualità e con il Programma Annuale	basso	DS, CD, CdI, FF.SS. ed EE.LL.	Elaborazione collegiale. Pubblicazione sul sito del documento finale. Formazione DS sui documenti strategici, Accordi di rete e Convenzioni	DS	Entro i termini fissati dalla norma – fine di ottobre
1.2	**Elaborazione del Programma annuale**	Analisi e definizione dei fabbisogni dell'istituzione scolastica per i vari anni scolastici, non rispondenti alle effettive necessità, o ai criteri di efficacia, efficienza e economicità, o incoerenti col PTOF. Utilizzo fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione rispetto a quelle preventivate con particolare riferimento anche ai fondi provenienti da altri Enti (EE.LL).	basso	DS, DSGA, CdI	Analisi dettagliata in CdI e costanti aggiornamenti da parte del DS (cfr. Art 10, D.I. 129/2018). Verifica congiunta dell'elaborazione prodotta tra DS e DSGA. Pubblicazione delle tabelle e della relazione illustrativa sul sito. Intensificazione dei controlli, anche tramite visita ispettiva.	DS	Entro i termini fissati dalla norma
1.3	**Definizione e sottoscrizione del contratto integrativo di istituto**	Utilizzo improprio dell'atto unilaterale	basso	DS	Confronto con la RSU. Aggiornamento costante della bacheca sindacale	DS	Entro i termini fissati

		Assenza o sporadici eventi di informativa sindacale (anche laddove necessaria e richiesta) Conoscenze e applicazioni non sempre adeguate rispetto agli istituti dell'Informazione e del Confronto (ex. Art. 30, CCNL Istruzione e Ricerca 2019-21)			Sensibilizzazione dei DS sul tema e condivisione costante del lavoro rispetto alle scadenze e al coinvolgimento del personale scolastico nelle scelte anche attraverso la RSU		
1.4	**Definizione e rendicontazione del contributo volontario quale erogazione liberale**	Utilizzo improprio del contributo volontario delle famiglie Mancata rendicontazione dell'utilizzo del contributo Pressioni da parte delle istituzioni scolastiche sul versamento del contributo volontario nei confronti delle famiglie	basso	DS, DSGA	Rendicontazione dettagliata sull'utilizzo del contributo volontario Corretto accertamento dell'entrata e relativa imputazione del Programma Annuale sia nelle entrate che nelle spese Utilizzo del contributo volontario per le finalità previste e, principalmente, per l'attuazione del PTOF Non discriminazione degli studenti sulla base del versamento del contributo volontario	DS, DSGA, CDI	Entro l'approvazione del programma annuale e del conto consuntivo

2. Organizzazione del servizio scolastico

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
2.1	**Iscrizione degli alunni, formazione delle classi e orientamento**	Accettare iscrizioni in caso di esubero di iscritti rispetto alla capienza degli edifici scolastici in modo discrezionale.	basso	DS, DSGA, AA	Criteri oggettivi definiti dal Consiglio di Istituto e pubblicati sul sito della Scuola	DS, CdI	Revisione Regolamento di Istituto – ottobre Pubblicazione entro l'inizio delle iscrizioni

		Soggiacere a pressioni da parte delle famiglie rispetto alla formulazione o modifica del Consiglio orientativo.	basso	DS, CdC	Condividere criteri che non creino contrasti tra primo e secondo ciclo (es. peso dato al consiglio orientativo). Presidio del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe, sottoponendolo alla Commissione d'esame.	DS, CdI. Reti di ambito	Revisione Regolamento di Istituto – ottobre
		Soggiacere a pressioni interne e/o esterne rispetto all'inserimento degli studenti in determinate classi.	medio	DS, genitori, Collegio Docenti	Motivare adeguatamente ogni scelta discrezionale che può essere assunta in relazione a situazioni contingenti. Criteri oggettivi definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Predisporre i verbali degli OO.CC. in modo completo e corretto con le relative fasi di approvazione.	DS, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto	Revisione PTOF e Regolamento CDI – ottobre
2.2	**Reclutamento dei docenti dalle Graduatorie di Istituto per l'organico dell'autonomia, di diritto e di fatto ai sensi dei cc. 68 e 69, art. 1, L. 107/2015**	Eventuale omissione di candidati allo scopo di favorire qualche candidato collocato in posizione non utile. Copertura di posti in organico in modo improprio (es. cattedra di potenziamento etc…) Temporeggiamento nello scorrimento della graduatoria o assegnazione della supplenza a seguito di convocazione Assegnazione delle ore di Alternativa all'IRC senza il rispetto dei criteri dettati dalle CC.MM. 18/2023, 28/2014 e nota ministeriale AOODGOSV prot. N. 33071 del 30.11.2022. Assegnazione di ore aggiuntive all'insegnamento senza il rispetto delle periodiche OO.MM. relative alle supplenze.	medio	DS, DSGA	Inserimento nel fascicolo relativo alla supplenza attribuita di copia della comunicazione inviata ai candidati da cui si evincano il numero e l'identità degli interpellati. Comunicazione al SIDI dei dati relativi alla supplenza entro 24 h dalla stipula del contratto, al fine di rendere fruibili per le altre scuole le situazioni aggiornate caratterizzanti la disponibilità o meno degli aspiranti a supplenza. Intensificazione dei controlli, anche tramite visita ispettiva Determinazioni dirigenziali che esplicitino in modo sufficiente, adeguato e chiaro le motivazioni relative alle convocazioni. Formazione dei DS sul procedimento incarichi a Tempo Determinato (con particolare riferimento agli istituti di convocazione in fase di innovazione/revisione)	DS, DSGA (per la fase istruttoria dei procedimenti)	Entro l'avvio dell'anno scolastico

2.3	**Acquisizione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia – Interpelli**	Attuazione di discriminazioni e/o favoritismi da parte del DS nell'individuazione del personale a cui attribuire gli incarichi. Analisi incomplete delle disponibilità pervenute Formulazione di graduatorie e non comparazioni Interpelli non pubblicati correttamente sul sito dell'I.S. e/o non inviato all'UST di competenza Interpelli dichiarati d'urgenza (con motivazione non sufficiente o non adeguata)	alto	DS, DSGA	Definizione di criteri di valutazione degli interpelli. Pubblicazione sul sito dell'avviso con i tempi di acquisizione degli interpelli e relativi criteri di valutazione. Intensificazione dei controlli, anche tramite visita ispettiva Pubblicazione sui siti delle II.SS. di regolamenti tipo che riportino tempistiche, criteri di valutazione e di ricevibilità delle istanze, decadenza dall'incarico, eventuali sanzioni in caso di compimento di illecito (amministrative, penali, patrimoniali etc) Dare adeguata visibilità e trasparenza alle avvenute procedure di convocazione tramite interpello in formato tabellare	DS	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità
2.4	**Assegnazione di docenti alle classi**	Disparità di trattamento, adozione di criteri arbitrari o mancanza di adeguate motivazioni nell'assegnazione dei docenti alle classi, in violazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia o per favoreggiamenti	basso	DS	Ufficializzazione dei criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e relativa informativa alle OO.SS. Motivazione delle scelte qualora il DS si discosti dai criteri. Coinvolgere il Collegio dei docenti nella proposta e formulazione dei criteri	DS, CdI, DSGA	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità
2.4bis	**Assegnazione del personale ATA ai plessi**	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari nell'assegnazione ai plessi del personale ATA allo scopo di avvantaggiare/penalizzare qualche soggetto	medio	DS, DSGA	Ufficializzazione dei criteri per l'assegnazione del personale ATA ai plessi e relativa informativa alle OO.SS. Motivazione delle scelte qualora il DS si discosti dai criteri.	DS, CdI, RSU, DSGA	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità

2.5	**Determinazione degli orari di servizio del personale docente**	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico nella determinazione degli orari, finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto a discapito dei criteri deliberati nel PTOF.	medio	DS, eventuale personale delegato (es. commissione orario)	Ufficializzazione dei criteri per la definizione dell'orario di servizio del personale e relativa informativa alle OO.SS.	DS	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità
2.5bis	**Determinazione degli orari di servizio del personale ATA**	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico nella determinazione degli orari, finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto	medio	DS, DSGA	Ufficializzazione dei criteri per la definizione dell'orario di servizio del personale e relativa informativa alle OO.SS.	DS	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità
2.6	**Costituzione organi collegiali**	Non corretto svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio. Non corrette operazioni di verbalizzazione e/o approvazione dei verbali delle sedute degli OO.CC.	basso	Commissione elettorale, DS	Attento controllo degli atti relativi alle fasi di voto e scrutinio. Maggiore attenzione alla verbalizzazione e alla legittimazione delle decisioni e deliberazioni, da parte degli OO.CC.	DS	Entro la proclamazione degli eletti – fine novembre
2.7	**Attribuzione incarichi di collaborazione**	Non precisa definizione dei compiti attribuiti per un'efficace individuazione del compenso, al fine di favorire particolari soggetti. Contrattazione integrativa tardiva Assenza, talvolta, di trasparenza nei procedimenti di scelta dei collaboratori, esperti etc… Scarsa efficacia delle griglie di valutazione finalizzate alla comparazione di personale Istituzione non sempre corretta delle commissioni di valutazione finalizzate alla comparazione di personale interno/esterno (per collaborazioni plurime)	medio	DS	Formalizzazione tempestiva degli incarichi con dettagliata definizione di obiettivi, attività e risultati attesi. Trasparenza e tempestività nella pubblicazione dei criteri di selezione nonché della composizione delle commissioni di valutazione per procedure comparative Verbali di commissione e bandi/inviti pubblicati in modo trasparente e accessibile Assoggettabilità del personale scelto come membro di commissioni di valutazione alla rotazione	DS, CdI	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità
2.8	**Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici**	Adozione di libri di testo e scelta di materiali didattici per favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità.	medio	DS, dipartimenti disciplinari	Esplicitare le ragioni delle scelte dei sussidi didattici attraverso relazioni esaustive. Potenziare la condivisione delle scelte all'interno dei dipartimenti disciplinari.	DS, CD	Entro il mese di maggio

					Riferimento alle norme che prevedono una condivisione collegiale ed effettiva delle proposte di adozione dei sussidi didattici estesa ai genitori. Verbalizzazione chiara, sintetica, efficace di decisioni assunte con le relative motivazioni che hanno portato gli OO.CC. ad assumere le deliberazioni/decisioni. Regolamentazione dell'accesso da applicare ai Rappresentanti di tutte le case editrici		
2.9	**Gestione dei minuti residui derivanti dall'Autonomia organizzativa**	Gestione dei recuperi spazi non in funzione didattica, ma in funzione gestionale. Disomogeneità sui criteri adottati per il recupero spazi orari.	medio	DS, Collaboratori del DS	Scelta dell'avvalimento della flessibilità oraria in funzione didattica. Approvazione da parte del Collegio Docenti relativamente ai criteri di utilizzo degli spazi residui anche in considerazione dell'orario dei docenti che può essere organizzato anche su base plurisettimanale Monitoraggio sugli spazi orari effettivamente recuperati dai docenti Utilizzo in modo uniforme e omogeneo degli spazi orari da recuperare da parte dei docenti	DS, CD, CdI	Avvio dell'anno scolastico ed entro l'aggiornamento del PTOF (mese di ottobre)
2.10	Formazione del personale sulle tematiche della sicurezza - Scuole Paritarie	Presenza di personale non formato o formato, ma con certificazioni scadute. Previsione delle misure sulla sicurezza non completa: documenti mancanti, organigramma della sicurezza assente, DPI e attrezzature dedicate assenti, non certificati, con certificazioni scadute o obsoleti.	medio	Coordinatore didattico/dei servizi	Prevedere il funzionamento efficiente del servizio di Protezione e Prevenzione del Rischio. Formazione del personale adeguata alla struttura, alla tipologia dell'ente e alla modalità di funzionamento del servizio. Formazione di squadre antincendio e di primo soccorso come da D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Coordinatore didattico/dei servizi	Anno Scolastico

					Controllo dei DPI, attrezzatture e strutture in modo solerte e adeguato. Verifica degli impianti ed eventuale messa a norma.		
2.11	Trasparenza dei bilanci nelle Scuole Paritarie	Omissione nella pubblicazione dei bilanci. Presenza di link non funzionanti o elusivi. Pubblicazione di documenti incompleti o obsoleti.	Alto	Coordinatore didattico/dei servizi	Rispettare gli obblighi di pubblicazione del bilancio (Delibera ANAC 26/06/2019, n. 617). Verificare periodicamente che quanto pubblicato rispetti quanto richiesto dalle normative di settore. Monitorare e aggiornare i dati secondo quanto previsto.	Legale Rappresentante	Anno E.F.

3. Autovalutazione dell'istituzione scolastica

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
3.1	**Elaborazione del RAV (Rapporto di Auto Valutazione)**	Attribuzione giudizi e pubblicazione dati non fondati, favorendo una valutazione della propria scuola superiore ai dati reali. Omissione di dati relativi alla *performance* dell'I.S. o utilizzo di dati obsoleti per valorizzare i valori più alti delle griglie di valutazione.	medio	DS, DSGA, FS, NIV	Rispetto di tutte le procedure e di tutte le fasi secondole indicazioni del SNV. Coinvolgimento del nucleo di autovalutazione di Istituto (NIV). Condivisione con gli stakeholder. Presenza e verifica delle delibere degli organi collegiali (CD, CdI) Ampliare la base di dati utilizzati per la predisposizione del RAV.	DS	Entro il termine fissato per le iscrizioni dell'anno seguente

					Utilizzare dati recenti e misurabili per ottimizzare l'autovalutazione. Compilare in modo coerente i questionari che precedono le fasi di compilazione del RAV		
3.2	**Elaborazione del P.d.M. (Piano di Miglioramento)**	Scelta di azioni da perseguire non efficaci, al fine di favorire una valutazione superiore della scuola. Previsione di un Piano di Miglioramento che risponda a intenzioni e aspettative esterne non consone all'Istituzione Scolastica	basso	DS, FS, NIV	Coinvolgimento del nucleo di autovalutazione di Istituto (NIV). Condivisione con gli stakeholder. Presenza e verifica delle delibere degli organi collegiali (CD, CdI) Pubblicazione sul sito della scuola e diffusione dei documenti. Verifica delle priorità, degli obiettivi di processo e dei traguardi al fine di compilare il documento in modo funzionale all'utilizzo e al miglioramento dell'I.S.	DS	Entro il termine fissato per le iscrizioni dell'anno seguente

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
4.1	**Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti**	Scelta di particolari tematiche da inserire nel piano, non coerenti con il PTOF, ma volte a favorire enti/soggetti erogatori di formazione.	basso	DS, CD	Verifica del grado di coerenza del piano con gli obiettivi strategici e le attività definite nel PTOF. Definizione di criteri di qualità per la scelta degli enti formatori.	DS, CDI	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità

4.2	**Attribuzione incarichi aggiuntivi ai docenti e al personale ATA**	Discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti/personale ATA (collaboratori della dirigenza, referenti, coordinatori di area, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione di ore eccedenti) a prescindere dai titoli o con il fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti.	medio	DS, DSGA	Diramazione di circolari interne esplicative dei criteri per il conferimento di incarichi aggiuntivi ai docenti/personale ATA. Motivazione del conferimento di incarico in riferimento alla valutazione comparativa effettuata. Cura delle pubblicazioni dei documenti soggetti all'obbligo su Amministrazione Trasparente e su Albo Online per le finalità, rispettivamente, di trasparenza e legali.	DS, DSGA e Collegio docenti	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità
4.3	**Valutazione e incentivazione dei docenti**	Favorire/penalizzare nell'attribuzione del bonus determinati docenti, in contrasto con la finalità di valorizzazione del merito. Pubblicizzare in modo non adeguato le circolari e note interne relative alla procedura.	basso	DS	Definizione di criteri chiari, oggettivi e basati su evidenze. Definizione di un format fruibile dai docenti per la comunicazione al DS delle attività valutabili in linea con i criteri del comitato. Pubblicazione sul sito dei criteri definiti dal Comitato di valutazione. Rendicontazione attenta alla pubblicizzazione dell'attività prestando attenzione ai vincoli legati alla protezione dei dati personali e alla privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e 101/2018 e s.m.i.)	DS, comitato di valutazione	Entro il termine dell'anno scolastico
4.4	**Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione**						
4.5	**Procedimenti disciplinari a carico del personale docente e ATA**	Applicare il codice di disciplina e di comportamento in modo discriminatorio e non egualitario. Utilizzare atteggiamenti vessatori e duraturi nel tempo. Utilizzare comportamenti ascrivibili ai reati come mobbing e doppio mobbing, bossing, straining, stalking etc Omettere e/o ritardare la segnalazione di un atto o fatto illecito	medio	DS, collaboratori del DS, DSGA	Attenersi scrupolosamente alla procedura rispettandone i termini in tutte le fasi. Motivare in modo rigoroso i provvedimenti e circostanziare gli accadimenti da cui trae origine la contestazione. Rispettare i tempi del procedimento disciplinare e/o del contenzioso anche al fine di non incorrere in reati penali, danni patrimoniali/amministrativi, civili e/o disciplinari Garantire la necessaria tutela di informazioni in proprio possesso.	DS	Anno scolastico

					Alla luce del turnover del personale, mettere a punto un protocollo con indicazioni specifiche (*Mentoring skill*) da fornire al personale a Tempo Determinato, soprattutto per il personale privo di esperienza di lavoro.		

5. Valutazione degli studenti

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
5.1	**Verifiche e valutazione degli apprendimenti**	Irregolarità nella valutazione degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare studenti, in cambio di utilità.	basso	CdC, DS, CdI, CD, singoli docenti	Organizzazione di iniziative formative rivolte ai docenti sul tema della valutazione. Potenziamento dell'utilizzo delle prove comuni per classi parallele, a garanzia di parità di trattamento e non discriminazione. Sostegno al confronto fra i docenti nell'ambito dei dipartimenti al fine di pervenire a criteri di valutazione ampiamente condivisi. Definizione di procedure di segnalazione anomalie per i rappresentanti di classe (genitori e/o studenti). Pubblicazione tempestiva sul sito internet della scuola dei criteri di valutazione Controlli sulla regolarità della documentazione amministrativa dei processi in esame.	DS, Dipartimenti, CdI, CD	Anno scolastico
5.2	**Scrutini intermedi e finali, Certificazioni delle competenze e Curriculum dello studente**						
5.3	**Verifiche e valutazione delle attività di recupero**						
5.4	**Esami di stato**						

5.5	**Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti**	Irregolare assegnazione di borse di studio/premi finalizzata ad avvantaggiare particolari studenti, in violazione delle procedure e dei criteri previsti dai bandi o dagli atti regolamentari interni all'Istituto.	basso	Docenti e genitori in commissione di valutazione	Pubblicazione sul sito della scuola dei criteri di assegnazione delle borse di studio e dei premi.	DS, CdI	Entro l'inizio dell'anno scolastico
5.6	**Erogazione di premialità, borse di studio**						
5.7	**Irrogazione sanzioni disciplinari**	Mancato rispetto della procedura prevista con particolare riferimento al principio del contraddittorio a difesa dell'accusato. Utilizzo improprio della sanzione disciplinare con riferimento all' irrogazione di sanzioni difformi da quelle previste dal regolamento di disciplina degli studenti.	basso	DS, CdC, CdI	Curare la stesura di regolamenti di disciplina degli studenti dettagliati e coerenti con le norme vigenti in materia articolando eventuali casistiche. Sensibilizzare studenti, genitori e docenti sul contenuto del Regolamento di disciplina attraverso opportune iniziative. Utilizzare il Patto di Corresponsabilità educativa quale contratto sociale stipulato tra Scuola e Famiglia Aggiornare con tempestività i regolamenti in relazione alle modifiche legislative o di attenzione al contesto e a pubblicizzare quanto aggiornato. Consapevolezza adeguata del provvedimento amministrativo con iter procedimentale per evitare impugnazione o ricorso avverso Organi di Garanzia (interni o esterni).	DS, CdI	Anno scolastico

6. Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
6.1	**Gestione dei locali scolastici e di beni di proprietà degli EE.LL.**	Utilizzo dei locali per finalità non istituzionali e per usi privati.	basso	DS, CdI, DSGA, Personale ATA	Definizione e pubblicazione dei criteri di utilizzo dei locali. Pubblicazione degli elenchi delle autorizzazioni concesse comprensivi della durata e dei servizi effettivamente erogabili.	DS, CdI, DSGA	Entro il mese di settembre per concessioni annuali

7. Procedure di acquisizione di beni e servizi

	ANALISI DEI PROCESSI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
	PROCESSO	**RISCHIO – Modalità di comportamento**	**GRADO del rischio**	**SOGGETTI coinvolti**	**MISURE di prevenzione**	**RESPONSABILI adozione misure di prevenzione**	**TEMPISTICA**
7.1	**Acquisizione di beni e servizi**						
	Programmazione	Acquisizione di beni e servizi non coerenti con le esigenze della istituzione scolastica o in violazione delle procedure di affidamento con la finalità di favorire interessi particolari.	medio	DS, DSGA, CdI	Definizione del fabbisogno degli acquisti di beni e servizi rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella programmazione annuale o pluriennaledelle attività negoziali all'interno del PTOF o del Programma annuale.	DS, CdI	Annualmente entro la data di stesura del Programma Annuale
	Definizione strategia affidamento	Determina a contrarre incompleta, priva di motivazione logica, sufficiente e adeguata o assenza di determina a contrarre, al fine di favorire scelte aleatorie.	alto	DS, DSGA	Determina di acquisto motivata con eventuale indagine di mercato propedeutica.	DS, CdI	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per

		Mancato rispetto del principio di rotazione privo di decreto motivato, per favorire operatori conosciuti. Scarso dettaglio delle caratteristiche richieste per le forniture, i lavori o i servizi da appaltare, in cambio di utilità personali.			Verifica della necessità di avvalersi degli strumenti messi a disposizione da Consip Spa(Convenzioni, SdaPA, M.E.P.A., ecc.) Convenzioni quadro e accordi. In caso di mancato utilizzo di detti strumenti, adottare appositi provvedimenti giustificativi e comunicarli ai soggetti previsti (Corte dei Conti, Agid, Anac, ecc.). Esplicitazione dei criteri con cui si provvederà ad individuare il contraente e la procedura adottata, conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e da quanto approvato dal Consiglio di Istituto. Applicazione del principio della rotazione (in particolare per gli affidamenti sopra €5000). Inserimento nei bandi di un capitolato tecnico dettagliato.Pubblicazione in Amministrazione Trasparente secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti e su Albo Online per la pubblicità legale ai fini dell'opportuna conoscenza. Piano di formazione del personale sulle procedure di acquisto. Formazione ai docenti referenti di particolari progetti ai fini di una programmazione efficace, efficiente ed economica degli acquisti da effettuare anche dal punto di vista del lavoro di segreteria.		sopraggiunte necessità
	Selezione contraente	Discriminazioni e favoritismi nella scelta del contraente in spregio ai principi e alle disposizioni del Codice dei Contratti. (D.Lgs. 36/2023).	medio	DS, DSGA	Valutazione completa delle offerte conformemente ai criteri di aggiudicazione.	DS	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per

		Suddivisione in lotti eccessiva per acquisire forniture, beni o servizi con procedure semplificate o per costruire procedure di affidamento *ad hoc*.			Suddivisione in lotti efficace e funzionale all'area merceologica e non rispetto alla tipologia di procedura da avviare.Sensibilizzare il personale della scuola per utilizzare procedure corrette nella scelta del contraente. Seguire negli affidamenti i principi di legalità, trasparenza e concorrenza (art. 1, D.Lgs. 36/2023).		sopraggiunte necessità
	Verifica aggiudicazione e stipula contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti oppure alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	medio	DS, DSGA	Adottare procedure che assicurino la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario (es. verifiche su dichiarazioni ex art. 80 del Codice e verifica inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73). Introdurre un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione. Utilizzo patti di integrità. Sulla base della procedura avviata, se necessario, provvedere alla pubblicazione degli atti inerenti le nomine e i lavori delle commissioni valutatrici, nonché le relative autodichiarazioni di insussistenza di cause ostative.	DS	Nei termini previsti dalla procedura di affidamento
	Esecuzione contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Rilascio del certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera anche per negligenza, imprudenza o imperizia.	medio	DS, DSGA, Direttore operativo (se diverso dal DS/RUP), Collaudatore	Valutare l'applicazione di eventuali penali per il ritardo prevedendo, se necessario, le eventuali garanzie provvisorie o definitive da convenire nel momento della stipula del contratto. Pubblicare i provvedimenti di adozione delle varianti, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto.	DS	Nei termini previsti dalla procedura di affidamento

					Definizione puntuale della procedura di collaudo con tutti gli adempimenti previsti. Pubblicare i provvedimenti richiesti nelle sezioni di Albo Online e Amministrazione Trasparente		
7.2	**Selezione di esperti esterni**	Discriminazioni e favoritismi nell'individuazione dei destinatari degli incarichi. Errate o manchevoli procedure di comparazione. Elusione dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto.	alto	DS, DSGA, Commissioni giudicatrici	Definizione di linee guida o regolamenti per il ricorso e la scelta degli esperti esterni, con definizione esplicita dei criteri di selezione. Definizione del fabbisogno di esperti e in base a precisi progetti inseriti nel PTOF. Definizione delle competenze attese in seguito all'attività progettuale gestita dall'esperto esterno. Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli atti previsti dalla normativa. Pubblicazione degli avvisi seguendo i passaggi necessari conservando l'ordine di indagine: ricognizione interna, collaborazioni plurime e bando esterno. Provvedere alla pubblicazione degli atti inerenti alle nomine e i lavori delle commissioni valutatrici, nonché le relative autodichiarazioni di insussistenza di cause ostative.	DS, CdI	Entro l'avvio dell'anno scolastico o successivamente per sopraggiunte necessità